



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

# INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + Programmazione 2000-2006

*Decisione CE C(2001) 3564 del 19.11.2001*



## **RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE**

*Regolamento (CE) 1260/99 - art. 37*

### **ANNO 2007**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>1. MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>6</b>
1.1 PROFILO DELLA ZONA DEL PROGRAMMA	6
1.2 CONSEGUENZE SULL'ATTUAZIONE	9
<b>2. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE</b>	<b>11</b>
2.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PRINCIPALI DECISIONI DELIBERATE	11
2.2 SINTESI DEI PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA E EVENTUALI MISURE ADOTTATE	12
2.3 RICORSO ALL'ASSISTENZA TECNICA	15
2.4 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	16
2.5 PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI	19
2.6 INCONTRO ANNUALE TRA LA COMMISSIONE E L'AUTORITA' DI GESTIONE	42
2.7 COORDINAMENTO DELL'INSIEME DEGLI AIUTI STRUTTURALI COMUNICARI	42
2.8 COMPATIBILITA' CON LE ALTRE POLITICHE COMUNITARIE	43
2.9 ATTIVITA' DELL'AUTORITA' AMBIENTALE	46
2.10 ATTIVITA' DI CONTROLLO	46
2.10.1 Il contesto	46
2.10.2 Quadro di Sintesi dei Controlli	47
2.10.3 Attività dell'Ufficio monitoraggio dell'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie	51
<b>3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA</b>	<b>64</b>
3.1 TABELLA RICAPITOLATIVA GENERALE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE DAI BENEFICIARI FINALI, PER MISURA, PER ASSE E PER ANNO, CON GLI INDICATORI DI AVANZAMENTO FINANZIARIO	64
3.2 PAGAMENTI RICEVUTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	65
<b>4. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE</b>	<b>67</b>
<b>5. STATO DI AVANZAMENTO DEL PSL</b>	<b>113</b>
5.1 CARATTERISTICHE DEI GAL	113
5.2 STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL	116
<b>6. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA</b>	<b>166</b>
6.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA	166
6.2 DESCRIZIONE DEL MODO IN CUI SONO STATE RECEPITE LE INDICAZIONI RISULTANTI DALLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	166

## INTRODUZIONE

### Dati identificativi del programma

#### Denominazione del programma

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + per la Regione del Veneto (Programma Operativo) Anni 2000-2006 (Reg. CE 1260/99);  
in sintesi: Programma Regionale Leader + (PRL+)

Numero ARINCO: 2001 IT 060 PC 001

Decisione della Commissione:

Approvazione DOCUP: Dec. CE n. C. (2001)3564 del 19.11.2001

Durata del programma: 01/01/2000 – 31/12/2006

Inizio ammissibilità delle spese: 24.01.2001

Scadenza pagamenti: 31.12.2008

Autorità responsabile di gestione: Direzione Programmi Comunitari

Responsabili dott. Fabio Zuliani

Indirizzo S. Croce 1187 – 30125 Venezia

Telefono +39-0412791175

Fax +39-0412791122

e-mail [progcomunitari@regione.veneto.it](mailto:progcomunitari@regione.veneto.it)

Autorità di Pagamento Direzione Ragioneria e Tributi

Responsabile dott. Lucio Fadelli

Indirizzo S. Croce 1187 – 30125 VENEZIA

Telefono +39-0412791256

Fax +39-0412791115

e-mail [ragioneria@regione.veneto.it](mailto:ragioneria@regione.veneto.it)

Autorità Ambientale Segreteria Regionale Ambiente e Territorio

Responsabile Ing. Roberto Casarin

Indirizzo Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – 30121 VENEZIA

Telefono +39-0412792436

Fax +39-0412792793

e-mail [Segr.ambiente@regione.veneto.it](mailto:Segr.ambiente@regione.veneto.it)

Fondi strutturali coinvolti: FEAOG sezione orientamento

Costo del programma

Costo totale (indicativo): 41.517.224

Spesa pubblica: 28.336.480

Contributo comunitario: 14.168.240

Contributo pubblico nazionale: 14.168.240

Contributo privati (indicativo): 13.280.744

**Area di intervento del programma:**

**Elenco dei Comuni del Veneto selezionati ai fini dell'iniziativa Leader +**

<b>Provincia di Verona</b>	<b>Provincia di Vicenza</b>
Badia Calavena	Agugliaro
Bardolino	Albettono
Belfiore	Alonte
Bonavigo	Altissimo
Bosco Chiesanuova	Arsiero
Brentino Belluno	Asiago
Brenzzone	Asigliano Veneto
Cazzano di Tramigna	Caltrano
Dolcè	Calvene
Erbe'	Campolongo sul Brenta
Erbezzo	Cismon del Grappa
Ferrara di Monte Baldo	Cogollo del Cengio
Fumane	Conco
Gazzo Veronese	Crespadoro
Grezzana	Enego
Lazise	Foza
Malcesine	Gallio
Marano di Valpolicella	Gambugliano
Mezzane di Sotto	Laghi
Nogarole Rocca	Lastebasse
Palù	Lusiana
Rivoli Veronese	Monte di Malo
Roncà	Nogarole Vicentino
Roverè Veronese	Pedemonte
San Giovanni Ilarione	Posina
San Mauro di Saline	Roana
Sant'Anna d'Alfaedo	Rotzo
San Zenò di Montagna	San Germano dei Berici
Selva di Progno	San Nazario
Sorgà	Solagna
Terrazzo	Tonezza del Cimone
Torri del Benaco	Valdastico
Trevenzuolo	Valli del Pasubio
Velo Veronese	Valstagna
Vestenanova	Velo d'Astico
Villa Bartolomea	Villaga
	Zovencedo

<b>Provincia di Belluno</b>	
Alano di Piave	Quero
Alleghe	Rivamonte Agordino
Arsiè	Rocca Pietore
Auronzo di Cadore	San Gregorio nelle Alpi
Belluno	San Nicolò di Comelico
Borca di Cadore	San Pietro di Cadore
Calalzo di Cadore	Santa Giustina
Castello Lavazzo	San Tomaso Agordino
Cencenighe Agordino	Santo Stefano di Cadore
Cesiomaggiore	San Vito di Cadore
Chies d'Alpago	Sappada
Cibiana di Cadore	Vigo di Cadore
Colle Santa Lucia	Pedavena
Comelico Superiore	Vodo Cadore
Cortina d'Ampezzo	Perarolo di Cadore
Danta di Cadore	Voltago Agordino
Domegge di Cadore	Pieve d'Alpago
Falcade	Zoldo Alto
Farra d'Alpago	Pieve di Cadore
Feltre	Ponte nelle Alpi
Canale d'Agordo	Sedico
Forno di Zoldo	Selva di Cadore
Gosaldo	Seren del Grappa
Lamon	Sospirolo
La Valle Agordina	Soverzene
Lentiai	Sovramonte
Limana	Taibon Agordino
Livinallongo del Col di Lana	Tambre
Longarone	Trichiana
Lorenzago di Cadore	Vallada Agordina
Lozzo di Cadore	Valle di Cadore
Mel	Vas
Ospitale di Cadore	Vò
	Zoppè di Cadore
<b>Provincia di Padova</b>	
Abano Terme	Lozzo Atestino
Arquà Tetrarca	Megliadino San Fidenzio
Bagnoli di Sopra	Monselice
Baone	Montegrotto Terme
Barbona	Piacenza d'Adige
Battaglia Terme	Piombino Dese
Candiana	Rovolon
Castelbaldo	Sant'Urbano
Cinto Euganeo	Teolo

Codevigo	Torreglia
Este	Vescovana
Galzignano Terme	Vighizzolo d'Este
Cervarese Santa Croce	
<b>Provincia di Treviso</b>	
Casale sul Sile	Quinto di Treviso
Casier	Revine Lago
Cessalto	Roncade
Cison di Valmarino	Segusino
Fregona	Silea
Istrana	Treviso
Miane	Vedelago
Morgano	
Paderno del Grappa	
<b>Provincia di Venezia</b>	
Campagna Lupia	Quarto d'Altino
Caorle	San Michele al Tagliamento
Cavarzere	Torre di Mosto
Cona	

<b>Provincia di Rovigo</b>	
Adria	Guarda Veneta
Ariano nel Polesine	Loreo
Bagnolo di Po	Melara
Calto	Papozze
Canaro	Pettorazza Grimani
Canda	Pincara
Castelguglielmo	Porto Tolle
Castelnovo Bariano	Rosolina
Ceneselli	Salara
Corbola	San Bellino
Crespino	Taglio di Po
Frassinelle Polesine	Trecenta
Gaiba	Villamarzana
Gavello	Villanova Marchesana
Porto Viro	

Nel Complemento di Programmazione è stato previsto che, oltre ai comuni eleggibili indicati al capitolo 2 del PRL+ (vale a dire i comuni elencati nella lista precedente), per favorire la delimitazione da parte dei GAL di aree contigue e funzionalmente omogenee, avrebbero potuto entrare a far parte di un GAL anche comuni non eleggibili purchè:

I contigui a comuni eleggibili;

II con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

III per un totale abitanti non superiore al 30% del totale abitanti in area GAL;

IV a condizione che la densità complessiva dell'area GAL (esclusi i comuni ricadenti in area protetta (parco nazionale o parco regionale) non superi i 120 ab. per kmq..

Per tali comuni non eleggibili ma inclusi sarebbe stata attivata la riserva del 10% del contributo pubblico complessivo prevista dal capitolo 6 del PRL.

Conformemente alle precedenti previsioni sono stati selezionati i seguenti comuni.

<b>Provincia di Verona</b>	<b>Provincia di Vicenza</b>
Caprino Veronese	Fara Vicentino
Cerro Veronese	Lugo di Vicenza
Costernano	Grancona
Garda	Montecchia di Corsara
Sant'ambrogio di Valpolicella	Orgiano
Tregnago	Pove del Grappa
	Recoaro Terme
	Salcedo
	Torrebelvicino
<b>Provincia di Belluno</b>	<b>Provincia di Treviso</b>
Agordo	Follina
Fonzaso	Salgareda
Puos d'Alpago	Zenson di Piave
<b>Provincia di Padova</b>	<b>Provincia di Venezia</b>
Agna	Fossalta di Piave
Anguillara Veneta	Meolo
Arre	
Boara Pisani	<b>Provincia di Rovigo</b>
Masi	Bergantino
Megliadino San Vitale	Fiesso Umbertiano
Tribano	Fratta Polesine
Corbezzola	Giacciano con Baruchella
Pontelongo	Lendinara
	Villadose

## **1. MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO**

### **1.1 Profilo della zona del programma**

#### **L'economia regionale**

In linea con il resto del Paese, anche il Veneto ha mantenuto un trend di crescita nel 2007, sebbene più contenuto rispetto all'anno precedente. Secondo le stime diffuse da Unioncamere Italiana, il PIL regionale a prezzi costanti ha registrato un aumento del 2,1 per cento rispetto al 2006, sei decimi di punto superiore alla crescita registrata in Italia.

Dopo la dinamica piatta del 2005 (+0,5%) e il boom registrato nel 2006 (+2,5%), le previsioni per il 2007, che a maggio stimavano una crescita del 2 per cento, nel corso dell'anno sono state lievemente ritoccate al rialzo, per attestarsi a fine anno poco sopra il 2 per cento. Più contenute le previsioni formulate da Prometeia che ha stimato un tasso di crescita pari all'1,8 per cento per il Veneto e all'1,9 per cento per il Nordest. Nonostante i segnali preoccupanti che giungono dalle principali economie avanzate, Stati Uniti in testa, l'economia veneta nel complesso ha chiuso l'anno ancora all'insegna della crescita, con risultati positivi in tutti i settori dell'economia, in particolare quello industriale e turistico.

Nel confronto con le altre regioni, il tasso di crescita regionale è risultato superiore a quello dell'Emilia Romagna (+1,9%) e della Toscana (+1,1%) e in linea con quello del Piemonte, e lievemente inferiore a quello di Lombardia (+2,2%). Anche nel 2007 le regioni del Nordest, guidate dal Friuli Venezia Giulia (+2,2%) e dal Veneto, hanno contribuito a trainare la crescita dell'economia italiana insieme al Nord-ovest (+2,1%), seguite a distanza dalle regioni del Centro (+1,5%) e del Mezzogiorno (+1,4%).

Osservando le componenti della domanda aggregata, nel 2007 la crescita del PIL regionale è stata sostenuta dalla domanda interna, in aumento del 2,1 per cento, e in particolare dai consumi delle famiglie che hanno registrato un incremento del 2,4 per cento (+2,1% nel 2006). Risultati positivi anche sul versante degli investimenti, che nel 2007 hanno registrato un aumento del 2,3 per cento su base annua (+1,7% nel 2006).

Dopo il recupero registrato nel 2006, anche nel 2007 gli scambi commerciali hanno confermato una buona dinamica. Le esportazioni del Veneto sono aumentate del 7 per cento (+13,9% nel 2006) mentre le importazioni hanno visto un incremento pari al 5,9 per cento.

Per quanto riguarda la formazione del valore aggiunto, nel 2007 la crescita dell'economia regionale è stata sostenuta dal settore manifatturiero con un +2,9 per cento. Anche il settore agricolo e quello dei servizi hanno contribuito in eguale misura alla crescita dell'economia regionale, mettendo a segno un incremento del 2 per cento. Nullo invece l'apporto del settore delle costruzioni, che ha confermato la dinamica piatta registrata nel 2006.

Segnali di rallentamento sul versante della struttura produttiva e della occupazione. Nel 2007 il numero di imprese attive è rimasto stabile (+0,1%), mentre il numero di occupati ha evidenziato un rialzo dello 0,8 per cento, contribuendo così ad un ulteriore incremento del livello di produttività del sistema economico regionale.

#### **Agricoltura**

I risultati del settore agricolo veneto, basati su dati ancora provvisori diffusi recentemente dall'INEA, delineano un anno favorevole per gli agricoltori. Secondo le prime stime, la produzione lorda agricola del Veneto è aumentata di oltre il 10 per cento rispetto al 2006, attestandosi sui 4.800 milioni di euro di fatturato, mentre in termini reali la crescita è stata



più contenuta (+1 -; +3%), dovuta alle condizioni climatiche poco favorevoli per alcune colture. L'annata appena conclusa ha registrato andamenti relativamente omogenei nei vari settori. Le coltivazioni erbacee hanno evidenziato tassi di crescita superiori al 15 per cento a prezzi correnti e un aumento meno consistente in termini reali; della stessa entità le variazioni percentuali relative alle coltivazioni legnose, anche se più marcata la crescita stimata in termini reali (+3%). Anche i prodotti degli allevamenti, con un incremento produttivo del 4 per cento, hanno registrato una crescita del fatturato grazie alla ripresa delle quotazioni del comparto avicolo.

Il comparto delle coltivazioni erbacee ha presentato nel 2007 un lieve incremento della produzione (+1 %), in controtendenza rispetto alla riduzione dell'anno precedente. Il mais si conferma la coltura principale della regione con circa 300.000 ettari, seppur con un lieve calo delle superfici coltivate. Nonostante l'andamento climatico siccitoso, le rese sono risultate in aumento e la produzione complessiva si è confermata sui livelli del 2006.

Le colture industriali sono state dominate dall'andamento della barbabietola da zucchero che hanno visto aumentare le superfici e la produzione di oltre il 25 per cento. Anche le rese sono state elevate, seppur in calo. La coltivazione del tabacco ha registrato un incremento delle superfici coltivate, realizzando una produzione nell'anno superiore a circa il 10 per cento rispetto al 2006. L'andamento climatico ha consentito, nonostante la siccità del mese di luglio, di ottenere rese qualitativamente e quantitativamente soddisfacenti. Andamenti negativi si sono registrati per la soia, con superfici in diminuzione e produzioni in forte calo (-25%), a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli. La coltivazione del girasole ha registrato un importante ridimensionamento delle superfici, malgrado il crescente interesse a investire su colture energetiche per la produzione di bioenergia.

Il comparto orticolo ha registrato una contrazione delle produzioni in termini reali di circa il 5 per cento, più contenuto il calo a prezzi correnti

La produzione frutticola complessiva è rimasta invariata rispetto al 2006. Nonostante l'inverno mite e le temperature elevate che hanno determinato un'anticipazione della vendemmia di 15-20 giorni, sono stati raggiunti risultati qualitativi e quantitativi delle uve soddisfacenti. Nel complesso la produzione di vino è aumentata del 5 per cento circa. Il fatturato del comparto si stima in crescita di circa il 20 per cento. Si mantiene elevata la spinta delle esportazioni, aumentate dell'11 per cento.

I risultati economici del comparto zootecnico non sono stati omogenei: poco favorevoli per gli allevamenti suini, stazionari per i bovini, positivi per l'avicolo. Sono stati soprattutto i prodotti degli allevamenti avicoli, sia carne che uova, a contribuire maggiormente alla crescita della produzione a prezzi correnti e in termini reali dell'intero comparto zootecnico.

Sotto il profilo della struttura produttiva, il settore agricolo ha registrato una nuova flessione nel numero di imprese. A fine 2007 lo stock di imprese si è attestato a 85.444 (88.630 nel 2006), evidenziando una flessione del 3,6 per cento rispetto al 2006. Segnali negativi sul versante occupazionale: nel 2007 il numero di occupati è calato del 5,7 per cento, segnando un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente.

## Industria

Per il settore industriale nel suo complesso (manifatturiero e costruzioni) il 2007 è stato un anno abbastanza positivo, La base imprenditoriale è cresciuta dell'1,1 per cento (+1,500 unità) rispetto al 2006 portando il numero di imprese attive a superare la soglia di 138 mila.

Nel dettaglio si osservano però andamenti differenti. Dopo il “sorpasso” registrato nel 2005, il settore delle costruzioni ha continuato a svilupparsi superando lo scorso anno le 72 mila aziende. Dall'altro, invece, è proseguita la diminuzione del manifatturiero che è sceso sotto le

66 mila unità . In termini di valore aggiunto, nel 2007 la crescita dell'economia regionale è stata sostenuta dal settore manifatturiero con un +2,9 per cento.

Nulla invece l'apporto del settore delle costruzioni, che ha confermato la dinamica piatta del 2006

### Industria manifatturiera

Il 2007 è stato nel complesso un anno positivo per l'industria manifatturiera veneta. Dopo il boom economico degli ultimi mesi del 2006, il quadro ha evidenziato andamenti positivi per tutto il 2007, anche se su ritmi più contenuti nella seconda metà dell'anno. Nella prima parte del 2007 il settore manifatturiero aveva proseguito il trend positivo con livelli di crescita vicini al dato medio annuo del 2006 (+4%). Nel primo trimestre la produzione industriale aveva registrato, infatti, un aumento del 3,5 per cento che è stato confermato anche nel secondo trimestre con un +3,3 per cento. Nel periodo estivo, invece, la produzione industriale aveva evidenziato i primi segnali di rallentamento nella crescita con un aumento pari al +1,3 per cento nel terzo trimestre, che si è poi consolidato nell'ultimo quarto del 2007 con un +1,9 per cento. Anche nel 2007 è stata determinante la dimensione delle imprese. Nei primi nove mesi dell'anno le migliori performance sono state realizzate dalle imprese di maggiori dimensioni, ma nell'ultimo trimestre anche le microimprese hanno contribuito alla ripresa, manifestando tuttavia risultati positivi solo alla fine dell'anno.

### Artigianato e piccola impresa

Grande importanza ricopre, all'interno del sistema produttivo in Veneto, il settore artigiano e della piccola impresa, che rappresenta circa il 32 per cento delle unità produttive che operano sul territorio regionale (addirittura il 39,4% se escludiamo il settore agricolo).

Nel 2007 il numero delle imprese artigiane attive in Veneto ha superato la soglia delle 147mila unità , registrando un aumento dello 0,3 per cento rispetto allo stock del 2006, lo scorso anno l'aumento registrato era stato del 2,1 per cento.

### Turismo

I dati, ancora provvisori, sul movimento turistico in Veneto, raccolti dalle APT provinciali ed elaborati dalla Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto, hanno evidenziato nel 2007 un andamento migliore rispetto al 2006, anno che si era chiuso, a sua volta, in modo molto positivo (+7,8% negli arrivi e +4,6% nelle presenze sull'anno precedente).

Nel periodo gennaio-dicembre gli arrivi sono aumentati di oltre 700 mila unità, pari al +5,3 per cento, superando i 14,1 milioni di turisti nel 2007 .

Anche le presenze sono cresciute seppure con percentuali meno elevate (+3,7%).

### Commercio e servizi

Nel 2007 il commercio in Veneto ha registrato buoni risultati con dinamiche di crescita sia nel segmento del dettaglio che dell'ingrosso. L'andamento dei consumi privati è risultato in aumento, nonostante l'incremento dei prezzi e la bassa crescita del reddito disponibile delle famiglie. Nel confronto con il 2006 le vendite al dettaglio<sup>9</sup> hanno registrato in Veneto un aumento pari all'1,8 per cento, sostenuto sia dalla dinamica registrata per i prodotti non alimentari (+2%) che per quelli alimentari (+1,4%) Il 2007 si è chiuso con un bilancio positivo per il settore dei servizi.

## Mercato del lavoro

A fronte di un rallentamento della crescita economica regionale, nel 2007 il mercato del lavoro in Veneto ha registrato risultati positivi. Il trend dei principali indicatori occupazionali si è dimostrato, tuttavia, più debole rispetto a quello nazionale e dell'area del Nord-Est.

Secondo i dati Istat, il Veneto è la terza regione italiana per numero di occupati, dopo Lombardia e Lazio. Nel 2007 gli occupati sono ammontati a 2.119 mila unità, crescendo mediamente del +0,8 per cento su base annua (+18 mila unità). La performance occupazionale del Veneto è risultata inferiore a quella rilevata nel resto del Paese (+1 %), e a quella registrata dall'area geografica del Nord-Est, dove l'occupazione è cresciuta dell'1,2 per cento. Tuttavia, rispetto alle consuete regioni di confronto, il Veneto ha ottenuto un risultato migliore a quello conseguito da Lombardia (+0,7%), Piemonte (+0,6%) e Toscana (+0,3%), ma più contenuto di quello raggiunto da Emilia-Romagna (+1,8%)..

L'espansione dell'occupazione regionale è ascrivibile ad una leggera ripresa dell'offerta di lavoro accompagnata da una forte flessione delle persone in cerca di occupazione. Dai dati si evince, inoltre, un significativo incremento dell'occupazione femminile, che ha contribuito ad un ulteriore calo della disoccupazione

### *1.2 Conseguenze sull'attuazione*

In generale l'evoluzione del contesto economico, sociale e politico nell'anno 2007 non ha determinato conseguenze rilevanti sull'attuazione del programma.

Le successive modifiche del Complemento di Programmazione, sono risultate valide e coerenti con tale evoluzione e hanno consentito il raggiungimento di elevati livelli di spesa.

In linea generale gli obiettivi e le strategie individuati nel Programma Regionale Leader +, pensati in una logica di lungo periodo, sono validi anche nel periodo di riferimento e confermabili per tutto il periodo di programmazione. Tali obiettivi e strategie possono essere sintetizzati come segue:

L'approccio territoriale, che poggia sulla definizione di una politica di sviluppo fortemente incardinata nel contesto locale, di cui vengono preliminarmente messi in evidenza i punti di forza e di debolezza;

L'approccio ascendente, con cui si mira a promuovere un processo decisionale partecipativo, che coinvolga tutti i soggetti interessati dalle politiche di sviluppo;

il Gruppo di Azione Locale, formato da un insieme di partner pubblici e privati che elabora una strategia comune ed introduce innovazioni nel modello di sviluppo locale;

azioni innovative e una strategia pilota di sviluppo, a carattere integrato e sostenibile, imperniata su temi catalizzatori, di cui con la valutazione si devono analizzare la coerenza dei temi selezionati e la loro pertinenza con il territorio in questione;

azioni di cooperazione infrateritoriale e transnazionale tra territori rurali;

una rete permanente come strumento per lo scambio di esperienze, aiuto alla soluzione di problemi;

Il Programma Regionale Leader + si articola così in 3 assi/sezioni (di cui uno di competenza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) ai quali si aggiunge il tradizionale "Assistenza tecnica":

**Misure ed azioni del Programma Regionale Leader +**

Asse 1	Strategie pilota di sviluppo rurale
Misura 1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi
Azione a)	Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali
Azione b)	Nuove metodologie organizzative a livello locale
Misura 1.2	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali
Azione a)	Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico – architettonico
Azione b)	Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale
Azione c)	Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi
Azione d)	Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica; piccoli investimenti di carattere energetico su fonti rinnovabili.
Misura 1.3	Valorizzazione dei prodotti locali
Azione a)	Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione
Azione b)	Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di speciali locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura;
Azione c)	Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori
Azione d)	Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali
Misura 1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zionali
Azione a)	Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità
Azione b)	Valorizzazione del patrimonio turistico rurale
Azione c)	Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori
Azione d)	Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione
Misura 1.5	Assistenza tecnica dei GAL
Azione a)	Attività di supporto all'attuazione del PSL
Azione b)	Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione.
Asse 2	Sostegno alla cooperazione fra territori rurali
Misura 2.1	Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione infraterritoriale
Misura 2.2	Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione transnazionale
Asse 3	Creazione di una rete
Asse 4	Assistenza tecnica, valutazione del programma
Misura 4.1	Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione

## **2. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE**

### **2.1 descrizione delle attività del Comitato di Sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate.**

#### **Composizione del Comitato di sorveglianza**

Come approvato nella riunione del 15 febbraio 2002 e del 27 giugno 2005, il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Leader + (2000-2006) della Regione Veneto risulta così composto:

Fanno parte del Comitato di sorveglianza in qualità di componenti effettivi:

#### **a) RAPPRESENTANTI REGIONALI:**

Il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, in qualità di presidente;

Il Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, in qualità di vice-presidente;

Il Segretario Generale della Programmazione;

Il Segretario regionale al Bilancio e Finanza;

Il Segretario regionale alle Attività produttive;

Il Segretario regionale al Settore Primario

L'Autorità di gestione nella persona del Dirigente della Direzione regionale Programmi Comunitari;

L'Autorità di pagamento nella persona del Dirigente regionale alla Ragioneria e Tributi;

L'autorità ambientale nella persona del Segretario regionale all'Ambiente e Lavori Pubblici.

#### **b) RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI:**

Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Politiche di sviluppo e coesione, Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari;

Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Partecipano, inoltre, a titolo consultivo:

Un rappresentante designato dalla Commissione UE - Direzione Generale Agricoltura;

Due rappresentanti delle categorie economiche;

Due rappresentanti delle forze sociali;

Un rappresentante della Commissione Regionale Pari Opportunità;

Un rappresentante dell'Unioncamere;

Un rappresentante degli enti locali;

Il rappresentante dell'Autorità di gestione del POR Obiettivo 3 Veneto ;

Il rappresentante dell'Autorità di gestione del PSR Veneto;

Un rappresentante del FORUM TERZO SETTORE;

Un rappresentante del Consiglio Regionale.

Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati, da questi designato successivamente all'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Possono partecipare alle riunioni del Comitato su invito del Presidente, in qualità di esperti, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali o regionali, di altre istituzioni nazionali ed esperti in relazione a specifiche materie di volta in volta trattate.

Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di assenza, da un membro supplente appositamente designato dall'amministrazione o istituzione rappresentata.

### **Attività del Comitato di Sorveglianza (Procedure scritte)**

Al fine della successiva trasmissione alla Commissione Europea, conformemente a quanto indicato negli articoli 34 e 37 del regolamento (CE) 1260/99, è stata richiesta al Comitato di Sorveglianza (con nota prot. n. 332541/40.02 del 12 giugno 2007) l'approvazione mediante procedura di consultazione scritta, di cui all'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, del Piano finanziario modificato del Complemento di Programmazione Leader + della Regione del Veneto, che sostituiva il Piano Finanziario contenuto nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione, nonché del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) per l'anno 2006.

Come stabilito dall'articolo 4 del Regolamento interno, eventuali osservazioni avrebbero dovuto essere trasmesse alla Segreteria del Comitato entro 15 giorni dall'invio della procedura. Decorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni, la proposta in oggetto è stata considerata approvata dal Comitato di Sorveglianza e, come previsto dall'art. 34 terzo comma del regolamento (CE) 1260/99, il nuovo piano finanziario e il RAE per l'anno 2006 sono stati inviati alla Commissione Europea entro il termine del 30 giugno 2007.

### **2.2 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del programma e eventuali misure adottate**

A livello operativo la Regione Veneto risulta attualmente dotata di una struttura organizzativa tale da permettere all'Autorità di Gestione di svolgere concretamente il proprio ruolo e da garantire una gestione coordinata della funzione di programmazione e della gestione finanziaria.

L'attività di gestione e attuazione dei primi due assi/sezioni è svolta dai Gruppi di Azione Locale selezionati per territorio.

L'Autorità di Gestione svolge il coordinamento complessivo a livello tecnico degli interventi finanziati dalla Comunità europea, provvedendo in particolare modo al coordinamento delle funzioni di programmazione e gestione finanziaria del programma ed al raccordo con il Docup Obiettivo 2, il POR Obiettivo 3 e il PSR, garantendone pertanto la coerenza interna ed esterna del programma stesso. L'Autorità di Gestione costituisce inoltre il referente tecnico nei rapporti con il livello politico e con gli organismi esterni.

Come indicato anche nell'aggiornamento della valutazione intermedia, è possibile confermare la validità della strategia impiegata e delle procedure adottate per la selezione degli interventi, evidenziando una sostanziale rispondenza dei criteri previsti nel Complemento di Programmazione e, conseguentemente, una sostanziale coerenza dei progetti selezionati con la strategia di fondo propria di ogni Asse e Misura.

Il sistema di gestione, il partenariato e l'avanzamento istituzionale, come nel passato, si mostrano funzionali e adeguati. Infine, il sistema degli indicatori adottati risponde alle richieste espresse a differenti livelli (comunitario, nazionale e locale). Il dialogo tra PROCOM e Monit 2000, i due software regionali e nazionali di monitoraggio, si è perfezionato e gli scarichi avvengono senza incontrare particolari difficoltà

Non si segnalano, nel corso del 2007, provvedimenti generali rilevanti, l'ultimo essendo stato la DGR n. 4008 del 19 dicembre 2006, con cui è stata disposta la revoca parziale (per un importo di 214.612,30 euro )dell'assegnazione del finanziamento Leader + (sezione 1) al GAL "Le Terre Basse" e riassegnazione agli altri GAL dei fondi resisi disponibili, nonché l'attribuzione ai GAL del Veneto (sezione 1) di uno stanziamento "overbooking" pari a 600.000 euro. La disponibilità totale, da riassegnare agli altri GAL, ammontava quindi a 814.612,30 euro.

Si riporta di seguito il piano finanziario del Complemento di Programmazione, modifica, con procedura scritta, dal Comitato di Sorveglianza del 9.06.2006

		Valori in EURO								
Periodo 2000-2006	SPESE PUBBLICHE							Risorse private indicative non rendicontabili	Costo totale indicativo	
	Totale	Sovvenzioni comunitarie		Amministrazioni nazionali			7			8=1+7
		Totale	FEAOG	Totale	Stato	Regione				
	1=2	2=3	3	4=5+6	5	6				
1. Strategie pilota di sviluppo rurale	23.390.080	11.695.040	11.695.040	11.695.040	8.186.528	3.508.512	12.766.694	36.156.774		
1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	2.818.080	1.409.040	1.409.040	1.409.040	986.329	422.711	488.724	3.306.804		
1.2 Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali	4.243.354	2.121.677	2.121.677	2.121.677	1.485.174	636.503	2.192.914	6.436.268		
1.3 Valorizzazione dei prodotti locali	2.951.244	1.475.622	1.475.622	1.475.622	1.032.935	442.687	4.031.906	6.983.150		
1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	10.060.320	5.030.160	5.030.160	5.030.160	3.521.110	1.509.050	5.929.467	15.989.787		
1.5 Assistenza tecnica dei GAL	3.317.082	1.658.541	1.658.541	1.658.541	1.160.980	497.561	123.683	3.440.765		
2. Sostegno alla cooperazione fra territori rurali	3.572.400	1.786.200	1.786.200	1.786.200	1.250.340	535.860	1.190.800	4.763.200		
2.1 Cooperazione infraterritoriale	1.781.044	890.522	890.522	890.522	623.365	267.157	593.681	2.374.725		
2.2 Cooperazione transnazionale	1.791.356	895.678	895.678	895.678	626.975	268.703	597.119	2.388.475		
3. Creazione di una rete										
4. Assistenza tecnica, valutazione del programma	1.374.000	687.000	687.000	687.000	480.900	206.100		1.374.000		
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>28.336.480</b>	<b>14.168.240</b>	<b>14.168.240</b>	<b>14.168.240</b>	<b>9.917.768</b>	<b>4.250.472</b>	<b>13.957.494</b>	<b>42.293.974</b>		

La partecipazione comunitaria è basata sul totale delle spese pubbliche



### **2.3 Ricorso all'assistenza tecnica**

La Misura di Assistenza Tecnica è articolata soprattutto in interventi relativi all'“informazione e Pubblicità” (quelli attuati nel corso del 2007 sono illustrati nel paragrafo 2.5) e quelli relativi all'Assistenza Tecnica alle strutture”, che vengono descritti di seguito.

#### **Progetti Obiettivo**

E' stato attivato un progetto obiettivo nel corso dell'anno 2007, a seguito della DGR. n 4007 del 19.12.2006, con la quale è stata disposta la stipulazione di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa e l'assunzione del relativo impegno di spesa, affidando l'incarico di collaboratore di segreteria tecnica con un contratto della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile di ulteriori dodici mesi, previa comunicazione scritta da parte del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari. L'impegno di spesa è stato di €19.364,05 nel capitolo n. 12834 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006, riguardante la Misura di Assistenza Tecnica, monitoraggio e valutazione del Programma Leader +.

In data 17.01.2007 è stato stipulato e sottoscritto il Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa tra il Dirigente della Direzione Programmi Comunitari e il collaboratore individuato. Con nota del 03.07.2007 il collaboratore ha comunicato di voler recedere, a far data dal 18.07.2007, dal contratto stipulato in data 17.01.2007. Con nota prot. n. 381554/40.02 del 05.07.2007 il Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari ha comunicato la presa d'atto e l'accoglimento della richiesta.

Con decreto n. 79 del 5.9.2007 si è provveduto a disimpegnare la quota di 9.628,24 euro impegnata con DGR. n. 4007 del 19.12.2006, pari alla differenza tra 19.364,05 impegnata con la suddetta DGR e l'importo di 9.735,81 Euro erogato al collaboratore.

#### **Consulenze ed incarichi professionali**

Non sono state assegnate consulenze o assegnati incarichi professionali nel corso del 2007.

#### **Acquisto materiale hardware e software**

Con Decreto n. 101 del 3.12.2007 si é provveduto all'estensione delle prestazioni contrattuali nel rispetto del quinto d'obbligo della trattativa privata, previa gara ufficiosa per “Acquisto materiali hardware e software”, rettificando il precedente Decreto n. 68 del 5/7/2007. L'impegno di spesa ammonta a 2.945,33 euro. Si rinvia al precedente rapporto di esecuzione per i dettagli della procedura espletata nel corso del 2006.

#### **Valutazione intermedia del Programma Regionale Leader +**

Si rinvia a quanto evidenziato nel rapporto di esecuzione relativo all'anno 2006

#### **Verifica dell'ammissibilità delle spese**

Si riporta, per chiarezza, quanto descritto nel precedente rapporto relativo all'anno 2006  
La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 812 del 28.03.2003 ha affidato ad AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura l'attività di verifica contabile ed amministrativa

sull'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito del Programma Regionale Leader + (anni 2000-2006), prevista dalla Misura 4.1 del suddetto Programma Regionale Leader +.

La DGR 812/2003 sopraccitata ha anche approvato lo schema di convenzione, valida fino al 31.3.2006, rinnovabile tacitamente per le successive tre annualità che completano il periodo di attività del Programma Regionale Leader +, che si conclude il 31.12.2008.

Per quanto riguarda i contenuti puntuali della DGR 812/2003 nonché della convenzione, si rimanda al capitolo 2.3 del Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2003.

Si ricorda (vedi Rapporto di Esecuzione per l'anno 2004) che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 763 del 19.03.2004 ha integrato la convenzione con AVEPA approvata con la DGR n. 812/2003. La deliberazione della Giunta Regionale n. 763 del 19 Marzo 2004 aveva inoltre stabilito che per gli anni 2004 e 2005 e, in caso di rinnovo della convenzione, anche per gli anni 2006, 2007 e 2008, AVEPA avrebbe svolto l'attività di verifica con riferimento alle certificazioni e dichiarazioni di spesa presentate dai GAL entro le tre scadenze annuali fissate nel provvedimento stesso, avendo riguardo di dare riscontro ai flussi finanziari intercorsi tra GAL/RAF e beneficiari finali/destinatari del contributo.

Considerato che il periodo di validità della convenzione con Avepa scadeva il 31/03/2006, al fine di garantire la continuità dell'attività svolta fino alla data di conclusione del Programma regionale Leader + (31/12/2008) si è proceduto al rinnovo della convenzione preesistente, avvenuto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 21 marzo 2006.

Per la realizzazione dell'attività di verifica 2006-2008, la Regione del Veneto riconosce ad Avepa la somma di Euro 188.000,00 a titolo di finanziamento speciale. Si tratta del medesimo importo riconosciuto per il triennio precedente.

#### **2.4 Attività di monitoraggio**

L'attività di monitoraggio si identifica con la raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario. Come è noto, il monitoraggio è uno strumento obbligatorio per l'analisi del ciclo della programmazione e attuazione degli interventi strutturali cofinanziati dall'UE in quanto strumento di controllo, di analisi di efficacia ed efficienza, di valutazione della qualità degli interventi promossi e di riscontro degli effetti prodotti. Inoltre il monitoraggio finanziario è un valido supporto per l'Autorità di Pagamento, fornendo i dati dei pagamenti dei beneficiari finali che vengono certificati nelle domande di pagamento inviate alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per consentire il trasferimento dallo Stato Membro alla Commissione Europea dei flussi informativi relativi ai dati di monitoraggio e gestione degli interventi finanziati con i fondi strutturali, la Regione del Veneto si è dotata di un sistema informatizzato (PROCOM) che consente di:

- registrare le informazioni relative all'attuazione al livello previsto dall'art. 36 del Reg. (CE) 1260/99;
- disporre di dati finanziari, procedurali e fisici affidabili e, ove possibile, aggregabili; fornire informazioni specifiche che eventualmente si rendessero necessarie (ad esempio, in occasione di controlli).
- supportare l'attività di gestione e controllo dei progetti comunitari da parte delle Direzioni Regionali competenti e dei Gruppi di Azione Locale

Nella base dati di PROCOM i dati di programmazione vengono inseriti a livello di Misura/Azione dalla Direzione Programmi Comunitari, mentre l'immissione delle informazioni relative alla gestione e attuazione dei singoli progetti avviene direttamente da parte delle strutture coinvolte nel processo di attuazione degli interventi (nel caso del Programma Regionale Leader +, si tratta dei GAL). Chiaramente ciascuna struttura è abilitata ad accedere alla base dati di PROCOM per le parti di propria competenza.

Pertanto la Regione Veneto ha deciso di utilizzare anche per il Programma Leader +, come nel caso degli altri programmi comunitari attuati nel territorio regionale, il sistema informatico PROCOM.

Spetta quindi ai GAL raccogliere a livello di operazione i dati che alimentano il software, aggregarli per misura e renderli quindi disponibili all'Autorità di Gestione. Quest'ultima provvederà successivamente a trasmetterli al sistema centrale di monitoraggio seguendo la tempistica prevista dal Ministero dell'Economia e Finanze-IGRUE:

- dati finanziari con cadenza trimestrale;
- dati procedurali con cadenza semestrale;
- dati fisici con cadenza annuale.

Operativamente la rilevazione e la raccolta dei dati di monitoraggio fisico avviene per il tramite dei GAL che effettuano la gestione delle misure. Gli stessi in fase di impegno individuano l'indicatore di previsione fisica del progetto e successivamente in fase di erogazione del contributo inseriscono il dato di realizzazione.

Al fine di armonizzare le informazioni richieste i set di indicatori proposti sono stati implementati in PROCOM, associandoli alle misure di pertinenza; in tal modo essi possono essere adottati dai vari GAL e interpretati in maniera sufficientemente omogenea.

Il sistema adottato ha il merito di integrarsi con il Sistema Informativo regionale e di funzionare come interfaccia con altri sistemi quali il Finanziario 2k per la parte relativa ai pagamenti regionali (cfr. misura Assistenza tecnica) e a eventuali rendicontazioni (importazione da archivio beneficiari, produzione di flussi per la liquidazione, anagrafica comune per misure e progetti, liquidazione e mandato a livello di progetti, recupero somme indebitamente versate).

Per quanto concerne il monitoraggio fisico, gli indicatori, individuati in ottemperanza all'articolo 36 del Reg. (CE) 1260/99, sono contenuti nel Complemento di programmazione e hanno ricevuto approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza il 12.12.2001.

Nel Complemento di Programmazione sono stati inseriti altresì gli indicatori di avanzamento procedurale.

La raccolta dei dati di monitoraggio fisico si esplica in modo differente a seconda che si tratti di dati a livello di Misura o a livello di progetto:

I risultati attesi a livello di Misura sono contenuti nel Complemento di Programmazione. La Direzione Programmi Comunitari ha provveduto alla loro disaggregazione nelle tipologie di progetto, rilevanti ai fini del monitoraggio fisico nonché al loro inserimento in PROCOM. Si fa inoltre carico di aggiornare i dati inseriti qualora ciò si renda necessario.

I risultati previsti e i risultati realizzati a livello di progetto sono invece inseriti in PROCOM da parte dei GAL che realizzano la gestione dei PSL. Operativamente la rilevazione e la raccolta dei dati di realizzazione a livello di progetto si articola nelle seguenti fasi:

- invio periodico da parte dei soggetti beneficiari del contributo di schede di rilevazione del dato fisico opportunamente compilate alle strutture regionali responsabili della gestione delle misure;
- analisi delle schede e inserimento dati di realizzazione fisica nella procedura PROCOM, da parte delle strutture;

La raccolta dei dati di monitoraggio procedurale, sia per progetto che per Misura, viene alimentata dalla struttura competente in PROCOM e, successivamente, trasferita tramite il programma ministeriale Monitweb allo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle scadenze stabilite.

La raccolta dei dati di monitoraggio finanziario avviene in modo diverso a seconda che si tratti di dati di programmazione o attuazione:

I dati di programmazione finanziaria vengono inseriti dalla Direzione Programmi Comunitari a livello di Misura;

I dati di impegni e pagamenti vengono inseriti in PROCOM a livello di singolo progetto dai GAL e trimestralmente la Direzione Programmi Comunitari provvede al loro trasferimento al MEF mediante MONITWEB.

La Direzione Programmi Comunitari verifica periodicamente la completezza dell'inserimento dati in PROCOM, allerta le strutture qualora ravvisi ritardi nell'inserimento, le assiste nella risoluzione di problematiche connesse all'inserimento e, più in generale, all'utilizzo del programma. Inoltre provvede ad:

Avviare, alle date previste, le procedure di scarico dati da PROCOM a MONITWEB

Validare i dati scaricati in MONITWEB. La procedura di validazione conferisce carattere di ufficialità ai dati inviati e formalizza, pertanto, la trasmissione degli stessi al MEF.

La Direzione Programmi Comunitari svolge altresì un ruolo di coordinamento rispetto alla realizzazione di modifiche evolutive al software PROCOM finalizzate ad accrescerne la funzionalità, raccogliendo e tenendo conto delle segnalazioni delle strutture responsabili della gestione delle singole Misure.

Il sistema di gestione del PRL si caratterizza per essere attivo su due livelli: regionale e locale. A livello regionale, l'Autorità di Gestione, individuata nella Direzione Programmi Comunitari, cura la programmazione e il coordinamento delle attività. Ad essa fa capo la responsabilità di garantire l'efficacia e la regolarità della gestione e attuazione dell'intervento. Soggetto distinto dall'Autorità di Gestione è l'Autorità di Pagamento (Direzione Ragioneria e Tributi) cui spettano la certificazione delle spese, l'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, la loro ricezione e il pagamento al beneficiario finale.

A livello locale, i GAL si occupano della gestione e dell'attuazione delle misure inserite nei propri PSL e si sono dotati, per questo motivo, di una struttura tecnica ed amministrativa idonea. I loro compiti, gli obblighi e le responsabilità sono definiti dettagliatamente nei documenti di programmazione e risultano adeguati con le attività svolte.

Un elemento fondamentale per l'analisi del ciclo della programmazione e attuazione degli interventi strutturali cofinanziati dall'UE è il monitoraggio, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma.

L'attività di monitoraggio si identifica con la raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario. Inoltre il monitoraggio finanziario è un valido supporto per l'Autorità di Pagamento fornendo i dati dei pagamenti dei beneficiari finali che vengono certificati nelle domande di pagamento inviate alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del 2007 si è provveduto ad effettuare lo scarico automatico dei dati, di cui è comunque proseguita la rilevazione in forma cartacea (monitoraggio finanziario e procedurale in formato di tabelle excel).

## 2.5 Pubblicità degli interventi

Si ricorda che il Complemento di Programmazione faceva riferimento ad azioni da effettuare su tre livelli:

comunicazione relativa al Programma Regionale e al Complemento stesso, realizzata direttamente dall’Autorità di gestione regionale e rivolta in modo prevalente ai GAL;  
comunicazione prodotta e gestita dai singoli GAL, rivolta agli operatori interessati dai PSL;  
comunicazione prodotta dalle strutture nazionali e dell’Unione Europea per garantire la diffusione delle informazioni e la trasferibilità delle buone prassi a livello di zone rurali europee.

Prendendo in considerazione il secondo livello (che è quello direttamente attuativo, in cui rilevano aspetti quali i cartelloni o le targhe, i manifesti, la notifica ai beneficiari, ecc..) i PSL approvati alla fine del 2002 descrivono le attività informative che i GAL realizzano nelle diverse aree di intervento.

Nel corso dell’anno 2003, e anche nei successivi, l’Autorità di gestione ha avuto modo di verificare la funzionalità delle azioni informative a livello locale, in particolare nella fase dell’emissione dei bandi da parte dei GAL.

Durante tutto il periodo di attuazione dei PSL sono state ribadite ai Gal le indicazioni già esplicitate nel Complemento di programmazione, riguardanti il rispetto delle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario previste dal Reg. (CE) 1159/2000.

Come ampiamente descritto nel rapporto annuale di esecuzione del 2004, a cui si rimanda per i dettagli, le iniziative da parte dell’Autorità di Gestione si sono concretizzate nella D.G.R. n. 623 del 14.03.2003, con cui la Giunta Regionale ha deliberato di affidare a Veneto Agricoltura (Azienda Regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare, istituita con Legge Regionale n. 35 del 5 Settembre 1997) la realizzazione dell’attività di Animazione e Assistenza tecnica prevista dalla misura 4.1 del Programma Regionale Leader + (PRL +).

La DGR 623/2003 sopracitata ha anche approvato lo schema di convenzione che produce effetti fino al 31.3.2006, rinnovabile tacitamente per le successive tre annualità che completano il periodo di attività del Programma Regionale Leader +, che si conclude il 31.12.2008.

La Regione Veneto riconosce a Veneto Agricoltura un importo massimo di complessivi Euro 220.000, che ha coperto tutte le spese ammissibili previste dalla scheda 11 del Reg.(CE) 1685/2000, come modificato dal Reg. (CE) 448/2004. La convenzione fra la Regione del Veneto - Direzione Programmi Comunitari (Autorità di Gestione) e Veneto Agricoltura è stata stipulata in data 30 aprile 2003.

In data 20 dicembre 2005 con DGR n. 3928 è stata approvata la modificazione dello schema di convenzione precedentemente stipulata, in modo da incrementare il compenso di ulteriori Euro 25.000,00 per la realizzazione e diffusione di un opuscolo informativo sull’attuazione del programma Leader + nel triennio 2003/2005. La convenzione con Veneto Agricoltura è stata stipulata in data 10 marzo 2006.

Con D.G.R. n. 2503 del 7 agosto 2006 è stato approvato lo schema di convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Agricoltura, per gli anni 2006-2008, che affida a Veneto Agricoltura la realizzazione dell’attività di Animazione e Assistenza tecnica prevista dalla Misura 4.1 del Programma Regionale di Iniziativa Comunitaria Leader +. La relativa convenzione è stata stipulata in data 29 settembre 2006. La DGR n. 2503/2006 stabilisce nella somma di Euro 385.000,00 il compenso massimo che la Regione del Veneto riconosce a Veneto Agricoltura, a fronte di costi effettivamente sostenuti e rendicontati per le attività oggetto della convenzione.

Di seguito vengono descritte le attività svolte da Veneto Agricoltura durante il periodo gennaio 2007 – dicembre 2007.

Nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 29/09/2006 tra Veneto Agricoltura e Regione Veneto-Direzione Programmi Comunitari per la realizzazione di una serie di iniziative inerenti il Programma comunitario Leader+ (Misura 4.1 "Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione" del Complemento di Programmazione Leader +. Rif. DGR n. 2503 del 07/08/2006; D.A.U. n. 333 del 13/09/2006), si riporta l'attività svolta nel periodo 1/1/2007 – 31/12/2007.

In data 11 gennaio 2007 presso la sede di Veneto Agricoltura si è tenuto un incontro promosso dai GAL a cui hanno partecipato i rappresentanti degli stessi GAL e di Veneto Agricoltura per discutere dell'approccio Leader previsto dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale e per definire le diverse iniziative di assistenza tecnica da realizzarsi da parte di Veneto Agricoltura;

Come previsto dalla Convenzione si è individuato, nella persona della Sig.ra Piera Cavini, il collaboratore dedicato all'attività Leader+. Allo scopo di identificare specifiche esigenze da parte dei GAL e organizzare le iniziative previste dal Piano di attività la Sig.ra Piera Cavini ha incontrato i seguenti GAL: 16/4/2007 GAL Montagna Vicentina, 17/4/2007 GAL Polesine Delta Po, 18/4/2007 GAL Le Terre Basse; 26/4/2007 GAL Baldo Lessinia, 27/4/2007 GAL Venezia Orientale;

In data 30 marzo 2007, per la campagna di comunicazione, alcune emittenti televisive hanno partecipato all'iniziativa promossa dal GAL Montagna Vicentina relativa alla presentazione delle Azioni 7 e 8 del P.S.L. "Trasformazione dei prodotti agricoli" e "Diversificazione delle attività agricole";

In data 13 aprile 2007 presso la sede di Veneto Agricoltura si è tenuto un incontro operativo a cui hanno partecipato i rappresentanti di Veneto Agricoltura (Dott. A. Censori, Dott. Norido, Dott. M. Vita, Sig. R. Michieletto) e la collaboratrice P. Cavini per definire l'attuazione del Piano di Comunicazione;

In data 4 maggio 2007 presso la sede centrale di Veneto Agricoltura riunione con i GAL, rappresentanti della Regione Veneto e Veneto Agricoltura per fare il punto sulle iniziative svolte e da realizzare nel corso del 2007.

Nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2007, di concerto con i GAL del Veneto e la Regione Veneto Direzione Programmi Comunitari e Direzione Piani e Programmi Comunitari - Primario, è stato realizzato il seguente ciclo di otto incontri informativi:

- 21/06/2007 GAL Venezia Orientale – Università di Portogruaro (VE)
- 12/07/2007 GAL Le Terre Basse – Sala Consigliare Comune di Campagna Lupia (VE)
- 20/07/2007 GAL Montagna Vicentina – Sala Consiliare Comune di Asiago (VI)
- 23/07/2007 GAL Baldo Lessinia – Sala riunioni sede GAL Verona
- 27/07/2007 GAL Prealpi e Dolomiti – Sala Riunioni sede GAL Sedico (BL)
- 27/9/2007 GAL Patavino – Sala Riunioni Sede GAL Monselice (PD)
- 28/9/2007 GAL Alto Bellunese – Auditorium Pieve di Cadore (BL)

12/10/2007 GAL Polesine Delta Po – Camera di Commercio Rovigo

Nel corso dei lavori è stato dato spazio ai GAL per fare il punto sull'attività svolta e per presentare i risultati ottenuti dall'applicazione dei PSL nel territorio Leader. Sono stati inoltre trattati, con l'intervento di esperti e funzionari di Veneto Agricoltura e della Regione, temi quali l'applicazione di modelli innovativi di governo del territorio e l'analisi di nuove opportunità per lo sviluppo locale in rapporto alla nuova programmazione 2007/2013 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto. Ai seminari hanno partecipato i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e gli associati dei GAL, e in molti casi anche gli enti e le associazioni maggiormente rappresentative a livello locale. Particolare importanza ha rivestito il momento conclusivo di discussione, grazie alla presenza sul tavolo dei relatori sia dei rappresentanti della Direzione Programmi Comunitari sia della Direzione Piani e Programmi Comunitari del Settore Primario (responsabile del PSR 2007 – 2013 dove trova applicazione l'Asse 4 – Leader).

Durante gli otto incontri è stato distribuito materiale didattico il quaderno ad anelli "Leader+ 2000/2006" e l'opuscolo "Un Veneto rurale da scoprire".

A partire dal mese di giugno è stata avviata l'attività relativa alla realizzazione della pubblicazione monografica dal titolo "Un Veneto da scoprire" sui territori dei GAL, le loro valenze ambientali, paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche e all'aggiornamento del quaderno ad anelli "Leader + 2000/2006: un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto", stampato nel 2006.

In particolare, per quanto riguarda la pubblicazione monografica, si è provveduto attraverso una serie di riunioni, a stabilire più precisamente il target a cui destinare la pubblicazione e a definire i contenuti e l'impostazione grafica della stessa pubblicazione.

Fornitura al GAL Polesine Delta del Po della struttura a pannelli progetto Leader+ 2000-2006 e relativi zipp-roll per la partecipazione dello stesso GAL alla fiera "Rovigo espone" dal 20 al 23 ottobre 2007.

Si fa presente che Veneto Agricoltura aveva individuato nella Sig.ra Piera Cavini la collaboratrice incaricata di redigere i testi delle pubblicazioni e di supportare l'ufficio stampa di Veneto Agricoltura nell'attività di realizzazione della campagna di comunicazione.

Con lettera ns. Prot. n. 31476 del 25/11/2007, la Sig.ra Piera Cavini ha rescisso il contratto. A tal riguardo si è reso necessario avviare una fase di ricerca per individuare una nuova figura professionale in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tal proposito sono stati individuati tre autori con i quali si sono tenuti degli incontri preliminari per la definizione contenutistica. Inoltre si è provveduto a definire un nuovo incarico di collaborazione per l'attività di supporto all'ufficio stampa.

In data 6 novembre 2007 presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura si è tenuto il seminario "L'approccio Leader nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013". L'iniziativa è stata rivolta ai rappresentanti dei GAL veneti, alle Amministrazioni provinciali e alle Camere di commercio. Sono intervenuti la dott.ssa Elena Saraceno consulente della Commissione europea sulle politiche di sviluppo rurale, Giovanni Pattoneri direttore Soprip, Agenzia di Sviluppo locale della Regione Emilia Romagna, i rappresentanti della Direzione Programmi Comunitari e della Direzione Piani e Programmi Comunitari del Settore Primario.

Con l'inizio del mese di novembre è stata avviata la fase organizzativa della visita di studio in altra area Leader. Sono stati presi contatti con la Regione Sicilia per individuare i GAL e i

relativi progetti da visitare. (D'intesa con i GAL veneti, l'iniziativa prevista per l'autunno 2007 è stata rinviata a marzo 2008). Sono stati avviati una serie di incontri/contatti con tecnici informatici per la ridefinizione dello spazio internet dedicato a Leader+.

In data 3 dicembre 2007 presso la Corte Benedettina di Veneto Agricoltura si è tenuto il convegno "Progetti e finanziamenti per lo sviluppo locale – Leader: da Iniziativa comunitaria a strumento per lo sviluppo rurale nel PSR 2007-2013, un incontro rivolto a fare il punto sulla programmazione Leader+ 2000/2006 e a delineare le opportunità messe a disposizione dal PSR 2007/2013. Sono intervenuti i rappresentanti della Direzione Programmi Comunitari e della Direzione Piani e Programmi Comunitari del Settore Primario e il dott. Luca Cesaro dell'Inea.

### **Attività informativa**

costante aggiornamento dello spazio web di Leader+ [www2.venetoagricoltura.org/leaderplus/index\\_leader.htm](http://www2.venetoagricoltura.org/leaderplus/index_leader.htm) con inserimento di notizie relative all'attività dei GAL e agli appuntamenti in corso;  
pubblicazione di n. 22 articoli sul quindicinale "Veneto Agricoltura Europa", bollettino informativo sulle politiche europee inviato tramite posta elettronica a circa 2.000 indirizzi selezionati;  
pubblicazione di diversi articoli su alcune testate giornalistiche

### **Attività di coordinamento e assistenza tecnica**

Attività di coordinamento con la Regione Veneto per la definizione e l'avvio delle diverse iniziative previste dalla Convenzione.

Attività di scambio di informazioni con i GAL.

Attività di informazione a specifiche richieste provenienti dal territorio inerenti il Programma Leader +.

Attività amministrativa del progetto.

Di seguito vengono descritte le attività di informazione e pubblicità svolte dai singoli GAL.

### **GAL ALTO BELLUNESE**

Relazione sintetica in cui (in riferimento alle disposizioni del Regolamento (CE) 1159/2000) vengono descritte le azioni informative e pubblicitarie intraprese negli anni precedenti e nell'anno 2007

### **DIFFUSIONE DEL PSL**

Il PSL dopo l'approvazione è stato pubblicato in versione integrale ed in sintesi.

Pubblicazione PSL (copie 225) Sintesi PSL (copie 5100) Totale €6.778,50

### **INCONTRI PUBBLICI DEDICATI ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI E DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PSL**

Sono stati organizzati cinque incontri con la popolazione (uno nel territorio di ciascuna delle cinque Comunità Montane) nel corso dei quali è stato illustrato e spiegato il contenuto del PSL ed è stata distribuita la sintesi dello stesso. Questi gli incontri:



Mercoledì 12 marzo 2003 alle ore 20.30 ad Agordo presso la sala consiliare della Comunità Montana Agordina.

Martedì 18 marzo alle ore 18.00 a Longarone presso la sala Popoli d'Europa – Comunità Montana Cadore Longarone Zoldo.

Giovedì 20 marzo alle ore 18.00 a Pieve di Cadore presso la sala consiliare del comune di Pieve di Cadore.

Giovedì 20 marzo alle ore 20.30 a Borca di Cadore presso la sede della Comunità Montana Val Boite.

Giovedì 27 marzo alle ore 20.30 a Santo Stefano presso la sala consiliare della Comunità Montana Comelico e Sappada.

Gli incontri sono stati pubblicizzati tramite annunci radiofonici, televisivi e con inserzioni su quotidiani e settimanali locali.

Corriere delle Alpi €146,04

L'Amico del Popolo €216,00

Il Gazzettino €626,40

Radio Cortina €624,00

Radio Club 103 1.282,50

Telebelluno Dolomiti €2.052,00

Tipografia Aquarello (pellicole spazi pubblicitari + CD) €195,60

Tipografia Tiziano (locandine) €402,00

#### **SITO WEB**

E' stato allestito il nuovo sito del Gal Alto Bellunese, nel quale, oltre al PSL in versione integrale ed in sintesi, vengono pubblicati i bandi e le graduatorie. E' inoltre possibile scaricare la documentazione completa dei beneficiari e avere informazioni sui progetti più significativi.

Spesa €1.500,00

#### **Pubblicazione bandi e avvisi pubblici**

I bandi pubblici vengono pubblicati nell'albo pretorio dei 43 Comuni e delle 5 Comunità Montane dell'area del GAL Alto Bellunese, presso la Magnifica Comunità di Cadore, le Associazioni di categoria socie del Gal, la Provincia, la CCIAA e l'Ente Parco. Sono pubblicizzati su quotidiani e mensili locali, nonché sui bollettini delle associazioni di categoria. Per quanto riguarda le sub azioni realizzate con la procedura ad invito, si provvede ad inviare l'invito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a tutti gli enti pubblici del territorio del Gal Alto Bellunese (ai 43 Comuni, alle 5 Comunità Montane, alla Magnifica Comunità di Cadore ed alla Provincia di Belluno).

#### **Diffusione dei risultati delle azioni**

I risultati delle azioni sono diffusi nel sito web e con articoli su quotidiani e mensili locali.

#### **SPORTELLINO INFORMATIVO LEADER + AD AGORDO**

E' stato attivato lo sportello informativo Leader + presso la Comunità Montana Agordina (aperto martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00), con lo scopo di fornire informazioni relative al PSL (Piano di Sviluppo Locale) del Gal Alto Bellunese ed eventuale supporto ai

beneficiari finali delle azioni Leader +, in particolare per quanto attinente l'attuazione delle operazioni finanziate e le relative modalità di rendicontazione delle spese.

E' stata stipulata la convenzione con la CM stabilendo che lo sportello rimanesse aperto dal 15.06.04 al 31.12.06, prevedendo la spesa di €20.480,00.

Nel periodo prestabilito lo sportello ha funzionato regolarmente ed è stato implementato il sito internet previsto dalla convenzione.

## **Fiere**

Il Gal Alto Bellunese, nel corso della manifestazione fieristica "Expodolomiti", 10° mostra di montagna, sport e turismo svoltasi a Longarone dal 1 al 3 ottobre 2004, ha presentato nel suo stand collocato nell'area "Fare insieme" (spazio dedicato alla presentazione delle iniziative attivate dai diversi soggetti pubblici e privati, finalizzate alla promozione e valorizzazione delle peculiarità turistiche del territorio provinciale: ambiente, paesaggio, arte, tradizioni, cultura ecc.), due interessanti progetti realizzati nell'ambito delle iniziative Leader: "Le malghe delle Dolomiti" e "Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto Bellunese".

Spesa €726,36

Il Gal Alto Bellunese ha esposto proprie pubblicazioni realizzate nell'ambito delle iniziative comunitarie Leader II e Leader + in diverse fiere ed esposizioni:

Parklife a Roma nello stand organizzato dalla Rete Leader

Fieragricola a Verona nello stand allestito da VenetoAgricoltura nelle edizioni 2005 e 2006.

Il Gal ha presentato alcuni progetti nel corso delle manifestazione fieristica "Expodolomiti 2005" di Longarone presso lo stand di VenetoAgricoltura.

## **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni realizzate dal Gal Alto Bellunese nell'ambito delle iniziative comunitarie Leader II e Leader + sono disponibili presso la sede di Auronzo e reperibili sul territorio. Possono inoltre essere spedite a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Considerato che le attività previste dalla sub azione 8 risultano in gran parte realizzate e che comunque è necessario privilegiare il funzionamento degli uffici del Gal (poiché le risorse destinate al personale sono esaurite), con delibera n. 45 del 20 settembre 2006, l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, ha deliberato di concludere la sub azione 8, trasferendo il contributo pubblico residuo di euro 17.290,60 alla sub azione 9 del PSL.

Nel corso del 2007, l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, con delibera n. 34 del 21/09/07, per adempiere alle indicazioni della Regione in merito alle azioni informative e pubblicitarie relative agli interventi materiali, ha ritenuto, anche per ragioni di praticità e omogeneità, di commissionare delle targhe (realizzate con fondi propri dell'associazione) da distribuire ai beneficiari finali affinché provvedessero all'affissione e all'invio di foto attestante l'avvenuta collocazione delle stesse.

## **GAL BALDO LESSINIA**

Per quanto riguarda le azioni informative e pubblicitarie attuate dal GAL, si segnalano le seguenti iniziative:

Convegno “Terre Veronesi: dal lago ai monti, natura, cultura e sapori” tenutosi presso Forte “Wohlgemuth” di Rivoli Veronese domenica 19 giugno 2005: Si è svolta nella suggestiva cornice del Forte “Wohlgemuth” di Rivoli Veronese la presentazione dell’attività del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Baldo Lessinia . Il Presidente Lucio Campedelli ha presentato l’associazione nata 10 anni fa con l’obiettivo di progettare e realizzare azioni utili a promuovere uno sviluppo durevole delle zone rurali, rispettoso delle identità culturali, sociali e dell’ambiente, partecipando attivamente a programmi nazionali e comunitari che abbiano le medesime finalità. L’assistenza tecnica allo sviluppo rurale, la formazione professionale volta a favorire la crescita occupazionale, la valorizzazione delle imprese dell’artigianato, dell’agricoltura e del turismo, la tutela e il miglioramento dell’ambiente e delle condizioni di vita dei territori rurali, sono i punti cardine delle iniziative realizzate in questi anni attraverso i programmi comunitari Leader I e Leader II. Nella serata di sabato 18 giugno, ai sindaci dei comuni appartenenti all’area G.A.L. e alle autorità presenti, il Presidente Campedelli ha rivolto un ringraziamento particolare per la collaborazione che ha permesso la concertazione e la sinergia con i soggetti pubblici e privati, descrivendo il nuovo Piano di Azione Locale, il cui tema portante è quello di un approccio sostenibile allo sviluppo turistico del territorio rurale: dal lago ai monti, attraverso la natura, la cultura e i sapori che le Terre Veronesi sanno offrire. Al termine della conferenza, si è tenuto un momento conviviale con tutte le autorità, preceduto da un’adeguata attività di invito e di recall; per l’occasione le signore presenti sono state omaggiate dall’Erbecedario di Sprea di un piccolo dono. Per l’evento, il Forte è stato allestito con 21 pannelli descrittivi del G.A.L., della sua attività e dei progetti attuati, in corso e futuri, appositamente realizzati e programmati per l’utilizzo successivo in occasione di manifestazioni fieristiche e eventi di vario genere. Lungo il percorso di visita studiato, è stata realizzata una mostra dei prodotti tipici dell’area Baldo-Lessinia con possibilità di degustazione, che il giorno successivo è stata aperta al pubblico con l’organizzazione di visite guidate. Gli stessi contenuti informativi e di presentazione pubblicati sui pannelli di cui sopra, sono stati ripresi nelle 3.000 brochures realizzate e inviate alle autorità istituzionali della provincia e distribuite al pubblico. L’evento del 18 giugno e tutte le iniziative parallele, sono stati riportati sul nuovo sito internet del G.A.L. ([www.baldolessinia.it](http://www.baldolessinia.it)), riformulato e aggiornato con una nuova linea grafica, sul quale è stata posta particolare attenzione come imprescindibile strumento di comunicazione.

il GAL ha infine provveduto ad implementare il proprio sito internet (<http://www.baldolessinia.it/gal/>), migliorandone l’accesso da parte del pubblico ed arricchendolo di contenuti. In particolare, accanto alle informazioni sui bandi, sul PSL e sul GAL, che già esistevano, sono state aggiunte schede informative relative alle iniziative realizzate, una sezione dedicata alle news ed agli eventi organizzati dal GAL e dai soggetti beneficiari in relazione alle iniziative finanziate a valere sul PSL. E’ stata inoltre creata una sezione dedicata ai comunicati stampa ed una sezione dedicata alle pubblicazioni che verranno realizzate nell’ambito della programmazione ancora in corso.

Tenuto conto delle risorse ancora disponibili nell’ambito della misura 1.5.A., nel corso dell’anno 2007 è stata avviata l’organizzazione di una manifestazione di carattere istituzionale per l’illustrazione delle attività svolte durante la Programmazione Leader + 2000-2006. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare il progetto per la realizzazione di tale iniziativa con deliberazione n. 23 del 11.09.2007 per una spesa di €20.000,00. Le attività previste per l’attuazione di tale intervento sono state avviate con il conferimento dell’incarico per il coordinamento della comunicazione ad uno specialista per dare miglior risalto all’iniziativa. In secondo luogo si è proceduto all’aggiornamento della Brochure realizzata nel precedente evento implementandola con i nuovi interventi realizzati nel corso degli ultimi

anni. Il momento principale dell'iniziativa è il convegno presso la Loggia di Frà Giocondo, sede dell'amministrazione Provinciale. Per una migliore esposizione mediatica dell'iniziativa, è stata invitata una nota giornalista televisiva di origini veronesi ed esperta di turismo, a moderare l'incontro durante il quale oltre all'illustrazione delle attività svolte, è riservato un momento di riflessione in merito alla realizzazione del Programma Leader 2007-2013.

## **GAL MONTAGNA VICENTINA**

Le azioni pubblicitarie intraprese si sono concretizzate nella seguente attività;

### *ANNUALITA' 2005*

Aggiornamento del sito internet, consultabile al seguente indirizzo: [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com);

Pubblicazione di n. 1 pagina redazionale sul Giornale di Vicenza per la promozione dei contenuti del PSL; (anno 2005)

### *ANNUALITA' 2006*

Aggiornamento del sito internet, consultabile al seguente indirizzo: [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com)

Pubblicazione di n. 1 pagina redazionale sul Giornale di Vicenza per la promozione dei contenuti del PSL; (anno 2006)

Pubblicazione di n. 8 pagine redazionali sul Giornale dell'Altopiano per la promozione dei contenuti del PSL; (anno 2006)

Inoltre, periodicamente, il GAL trasmette a Veneto Agricoltura i dati per l'aggiornamento del sito internet, e per la realizzazione delle pubblicazioni inerenti il programma Leader +.

L'attività citata ha comportato a carico del GAL le spese per l'acquisto delle pagine redazionali di € 2408,04, dei quali € 1208,04 relativi alla annualità 2005 ed € 1200 per l'annualità 2006.

Le azioni pubblicitarie riguardanti i progetti finanziati hanno riguardato le seguenti azioni:

### *ANNUALITA' 2005*

Azione n. 1: conferenza stampa presso la Comunità Montana 7 Comuni di Asiago;

Azione n. 2: conferenza stampa presso la sala consiliare del Comune di Roana;

Azione n. 3: conferenze stampa presso la C.M. del Brenta e la C.M. Alto Astco e Posina;

Azione n. 4: conferenza stampa presso le terme di Recoaro; (anno 2005)

Azione n. 5: presentazioni del progetto presso il giardino botanico del Monte Corno e presso il teatro civico di Schio;

Azione n. 10 progetto Associazione Acquazzurra: presentazione del progetto in occasione della chiusura dello stralcio "anello delle zattere", alla presenza del Vicepresidente della Regione Veneto dr. Luca Zaia;

### *ANNUALITA' 2006*

Azione n. 5: manifestazione di promozione del progetto presso il giardino botanico del Monte Corno;

Azione 11: manifestazione di presentazione del progetto presso Bocchetta Campiglia (partenza del sentiero delle 52 gallerie del Monte Pasubio)

Sono stati pubblicati articoli sul Giornale di Vicenza relativi alle manifestazioni sopra richiamate; sono stati trasmessi inoltre servizi televisivi (RAI 3, TVA Vicenza, TV locali).

Il GAL ha partecipato a tutti gli eventi descritti, esponendo le bandiere della U.E., Stato e Regione Veneto, e gli standardi relativi al programma Leader +. Durante le presentazioni è stata data ampia pubblicizzazione alle autorità presenti, al pubblico ed alle testate giornalistiche e televisive, del finanziamento pubblico legato alla realizzazione degli interventi del programma Leader +.

ANNUALITA' 2007

Pubblicazione di articoli su “il giornale dell’Altopiano” riguardanti la presentazione e descrizione delle diverse azioni del P.S.L.;

manifestazione di presentazione dei progetti realizzati dalle azioni 7 ed 8 P.S.L. con consegna targa ai beneficiari;

manifestazioni di inaugurazione dei progetti realizzati nell’ambito dell’azione 10 P.S.L. dai beneficiario Associazione Acquazzurra, Comunità Montana del Brenta, Comunità Montana Agno Chiampo;

Realizzazione del sito internet montagnavicentina-ambiente.com nell’ambito della misura 2.1 del P.S.L.;

La parte più strettamente legata all’informazione dei potenziali beneficiari, esplicitatesi **precedentemente al 2005**, si è concretizzata in maniera differente, a seconda della tipologia di operazione del PSL.

Più nello specifico, in caso di operazioni a regia GAL con procedura ad invito, si è provveduto ad effettuare in via preliminare incontri con i potenziali beneficiari, finalizzati a fornire le necessarie informazioni circa gli interventi finanziabili come previsti dalle schede azione del PSL; una volta ottenute le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti contattati e potenzialmente interessati, si è provveduto a dare corso alle operazioni inviando agli stessi il bando/invito a presentare proposta.

Nel caso le operazioni da pubblicizzare fossero previste a bando pubblico, la pubblicazione dei relativi bandi è stata assicurata presso la sede del GAL, degli enti pubblici dell’area Leader+ e presso i soci del Gruppo di Azione Locale.

Alcuni soci del GAL hanno poi provveduto ad informare i propri associati delle opportunità derivanti da tali bandi con propri mezzi.

Le spese che sono state generate dall’attività di informazione sono legate unicamente ai costi di spedizione dei bandi pubblici a mezzo posta.

## GAL PATAVINO

Come stabilito dal Regolamento (CE) 1159/2000 del 30 maggio 2000, nell’ottica di ampliare la conoscenza del Programma Regionale Leader+, delle sue attività e dei progetti proposti, il G.A.L. Patavino S.c.a.r.l. ha fatto proprio e perseguito l’obiettivo di informare, in ogni sua attività, diretta e indiretta, gli obiettivi dell’Iniziativa Comunitaria e del Programma Regionale Leader +, rispettando e facendo rispettare (nel caso di beneficiari o destinatari ultimi), in caso si pubblicità, quanto previsto da detto Regolamento.

L’azione informativa, pertanto, è sempre stata argomento fondamentale per il GAL nell’introduzione di incontri realizzati all’interno del territorio finalizzati alla presentazione del PSL, del suo stato di avanzamento e di realizzazione delle attività previste.

Il GAL Patavino, durante l’anno appena conclusosi ha promosso varie occasioni e prodotto strumenti diversi per informare e promuovere il Programma Regionale Leader + evidenziamo nell’ambito dei progetti di cooperazione:

Progetto di cooperazione “Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l’offerta turistica del territorio”

partecipazione all’evento fieristico “Thermalies” assieme al Consorzio Terme Euganee di Abano Terme tenutosi a Parigi dal 15 al 18 marzo 2007, fornendo prodotti e la struttura “Mirage” che presenta il GAL ed il suo territorio, con i loghi previsti dal Regolamento.

conferenza stampa di presentazione del progetto FATE (Family Terme Hotel), al quale hanno aderito 9 hotel del bacino termale, mirato a prolungare la stagione turistica e a “raggiungere” il target “Famiglia” con la creazione, all’interno dei singoli hotel del circuito, dei corner per i bambini. In seno a questo progetto, inoltre, sono stati realizzati dei banner (uno per ogni hotel aderente), depliant e porta-depliant (distribuiti capillarmente ad agriturismi, uffici turistici, pro loco, ecc), magliette distribuite ai piccoli ospiti, vetrofanie, ecc. Tutto questo materiale ha “riportato” i loghi previsti dal regolamento. Si è inoltre provveduto a creare un sito [www.familytermehotel.it](http://www.familytermehotel.it) collegato con il sito del Gal Patavino e con il sito del Turismo Padova. Anche il sito riporta i loghi previsti dal regolamento

Pubblicazione del libro “Nuove storie per antiche leggende”, che riporta i loghi previsti dal Regolamento e fa riferimento, nell’introduzione, al programma Leader +, grazie al cui contributo è stato realizzato. Il libro ed il progetto sono stati presentati: il 24/10/07 ad Helsinki, presso il Centro di Cultura Annantalon, in collaborazione con Turismo Padova (all’evento ha presenziato anche il GAL Pohjois Satakunta, partner di progetto); il 28/10/07, in occasione della manifestazione “Un territorio di favola”, a Montegrotto Terme; il 7/11/07 a Roma presso la galleria Navona 42, in occasione della mostra fotografica del territorio del GAL intitolata “Profondamente Veneto. Padova. Terra madre di...”; il 21/12/07 a Monselice nell’ambito del ciclo di incontri con gli autori “Monselice scrive”.

Progetto di cooperazione: “Tra le testimonianze di Federico II di Svevia. Una rete di eventi, sapori e ospitalità”

1. La stampa del dvd “La magia delle terre di un imperatore – Frammenti in scena della vita di un imperatore: Federico II di Svevia”, che raccoglie la sintesi degli eventi teatrali organizzati nell’ambito del Settembre Federiciano, organizzato nel 2006. Sulla cui copertina e nell’inserito sono riprodotti i loghi ed in quest’ultimo i riferimenti al progetto di cooperazione finanziato dal Programma Leader +

2. La pubblicazione di un fascicolo di 32 pagine contenente informazioni sugli itinerari federiciani e sull’offerta più generale dei Gal partner, all’interno del quale si fa riferimento al progetto di cooperazione finanziato dal Programma Leader + e sono riprodotti i loghi previsti dal regolamento;

3. In occasione della realizzazione della “Settimana Federiciano”, organizzata a Padova dal 08 al 13 ottobre 2007, in prosecuzione del Settembre Federiciano, il progetto ed il Programma Leader + sono stati presentati alla conferenza stampa organizzata il 03/10/07 in collaborazione con il Comune di Padova, a apertura alle 3 conferenze tenute da studiosi del periodo medievale, in occasione dell’incontro tra buyer e produttori presso la sala Rossini del Caffè Pedrocchi; della simultanea di scacchi, della partita con gli scacchi viventi, dell’animazione del sabato pomeriggio del centro storico di Padova. Per questo evento sono stati, inoltre, realizzati i seguenti strumenti promozionali, tutti riportanti i loghi e l’indicazione del Programma Leader +: 5 stampe per pop-up, 2 totem e 2 standardi; 2.700 depliant e 91 espositori; l’inserzione promozionale sul quotidiano Il Padova. Si è inoltre provveduto ad aggiornare con il calendario delle manifestazioni, sia il [www.settembrefedericiano.com](http://www.settembrefedericiano.com) che il [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it).

4. Pubblicazione sulle riviste nazionali Vie del Gusto, Viaggi e sapori, I viaggi del Sole, I viaggi di repubblica dell’inserito di promozione del Settembre Federiciano, a cura di tutti i partner. Nell’inserito appaiono i loghi previsti dal regolamento.

Il GAL ha, inoltre, partecipato all'organizzazione di un evento su Roma dal titolo "Profondamente Veneto. Padova. Terra Madre di....." Tramite la mostra fotografica del territorio del GAL, a cura di Alessandro Martinelli, tenutasi a Roma dal 11 ottobre al 20 novembre 2007 presso la Galleria d'arte Navona 42, mostra, che ha beneficiato anche del patrocinio della Regione Veneto e della Provincia di Padova, si è proceduto ad una promozione mirata con la presenza dei riferimenti grafici e materiali informativi del Gal Patavino e dei progetti di cooperazione. In particolare sono stati presentati e promossi i progetti di cooperazione e specificatamente:

il libro "Nuove storie per antiche leggende" e il progetto "FA TE" nell'ambito del progetto "Attivazione di una rete locale e di una messa in sinergia delle risorse per diversificare l'offerta turistica del territorio";

la "settimana federiciana" e la pubblicazione del dvd "La Magia delle Terre di un Imperatore" per il progetto "Tra le testimonianze di Federico II di Svevia: una rete di eventi, sapori e ospitalità".

Per questo evento è stato pubblicato un catalogo (150 distribuiti durante le serate mirate) che contiene la presentazione dello scrittore F. Camon. All'interno del catalogo e nella presentazione appaiono i loghi previsti dal Regolamento e la promozione del Programma leader +. L'evento è stato promosso tramite la spedizione di 3.000 inviti e circa 700 cartelle stampa con materiale fornito dal Gal e diffusione dell'evento mediante ufficio stampa della Galleria. Anche detti materiali hanno riportato i loghi previsti dal Regolamento.

In generale sulle attività del Gal Patavino, nelle due settimane precedenti le vacanze di natale, e precisamente da martedì 11 dicembre a mercoledì 19, sono stati organizzati 4 incontri sul territorio incontrando i sindaci, le cooperative economiche, i consorzi prodotto, gli istituti bancari dell'area target ed i beneficiari di progetti Leader+ per presentare la programmazione in fase di conclusione e gli indirizzi per la prossima programmazione 2007-2013.

## **GAL POLESINE DELTA PO**

Il GAL Polesine Delta del Po finora ha realizzato le seguenti azioni informative e pubblicitarie rivolte a tutti gli operatori dell'area Leader+.

### **Siti Internet**

Sito Internet fino al 31.12.2003

Con Leader + è stato realizzato l'aggiornamento e l'implementazione del sito internet dell'Associazione [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it), creato con Leader II, all'interno del quale sono riportati il testo integrale del PSL approvato dalla Regione Veneto, i bandi e gli avvisi pubblici rivolti agli interessati, news, articoli, l'organigramma del GAL, l'area di operatività, ecc.

Il sito, in particolare, è stato reso più ricco ed efficiente e questo si è poi tradotto in un maggiore numero di visitatori e quindi in un buon strumento di informazione e pubblicizzazione.

Da quando è stato eseguito l'aggiornamento (primi mesi del 2003), il sito ha finora registrato oltre 1.000 visite (di cui circa 500 fino al 31 dicembre). Si tratta di un indicatore importante se si pensa che le visite nei precedenti 4 anni, con Leader II, sono state circa 600.

### **Sito Internet nel 2004**

Nel corso del 2004 si è continuato nell'aggiornamento del sito internet dell'Associazione, apportando delle migliorie allo stesso, aggiungendo nuove pagine web relative ai progetti avviati nella Sezione 1 e ai progetti di Cooperazione. Sono stati inseriti nuovi bandi e un avviso di gara.

Questi miglioramenti hanno incrementato ulteriormente il numero di visitatori del sito web del GAL, registrando, nel corso del 2004, oltre 1.700 visite.

Al fine di rendere più tempestivo l'aggiornamento del sito, si è inoltre partecipato a un mini corso per poter aggiornare direttamente, a cadenza almeno mensile, il sito web, con l'inserimento di news, bandi, ecc.

### **Sito Internet nel 2005**

Nel corso del 2005 si è continuato nell'aggiornamento del sito internet dell'Associazione, apportando nuove migliorie grafiche allo stesso, aggiungendo nuove pagine relative ai numerosi bandi nell'ambito della Sezione 1 e inserendo annunci relativi alle iniziative previste nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale che verranno realizzate nel corso del 2006: l'esperienza formativa in Scozia per un gruppo di ragazzi polesani e l'esperienza formativa itinerante in Catalogna (Spagna) per degli operatori territoriali del Polesine. Il sito è inoltre stato aggiornato mensilmente inserendo i numeri di Informagal News e il bollettino Informagal in formato pdf.

### **Sito Internet nel 2006**

Nel corso del 2006 si è continuato a vivacizzare il sito internet dell'Associazione, apportando migliorie grafiche e aggiornando i loghi istituzionali, aggiungendo pagine relative ai nuovi bandi della Sezione 1 e inserendo notizie relative ai progetti di cooperazione (il viaggio formativo in Scozia destinato agli studenti polesani, il concorso "dite la vostra e vi darò la via", l'invito ad aderire al network Terragua, ecc.).

Sono state ristrutturate completamente la sezione dedicata al Piano di Sviluppo Locale, a cui sono state anche allegate le schede descrittive dei singoli progetti e la sezione dedicata alla struttura del GAL, in cui è stato inserito il nuovo organigramma.

Nel sito è stato inserito mensilmente l'Informagal News e i due bollettini Informagal in formato pdf.

### **Sito Internet nel 2007**

Nel corso del 2007 si è continuato ad aggiornare il sito internet dell'Associazione, apportando migliorie grafiche e aggiornando le pagine inserendo comunicati stampa, informazioni sull'evolversi del PSR 2007-2013 e in generale le ultime novità dell'Associazione. Si sono poi inserite informazioni relative ai progetti di cooperazione (il campo giovani in Finlandia, l'esperienza formativa in Scozia e l'esperienza formativa itinerante in Catalogna per gli operatori territoriali polesani, la visita di due gruppi di studenti finlandesi in Polesine alla fine di ottobre, l'invito ad aderire al network Terragua, ecc.).

Sono state ristrutturate completamente la sezione dedicata alla struttura del GAL (inserendo l'organigramma aggiornato), ai progetti di cooperazione e al Piano di Sviluppo Locale.



Nel sito è stato inserito mensilmente l'Informagal News e il bollettino Informagal in formato pdf.

### **Sito Internet Terragua 2006**

Nel 2006 è stato attivato il sito [www.terragua.org](http://www.terragua.org) realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "Promozione e Valorizzazione del Turismo Scientifico e Didattico" che permetterà ai Centri che aderiscono al Network della Didattica Ambientale Rurale e ai loro visitatori di "incontrarsi" e scambiarsi informazioni.

### **Sito Internet Terragua 2007**

Nel corso del 2007 si è aggiornato il sito [www.terragua.org](http://www.terragua.org) inserendo degli aggiornamenti alle strutture già inserite e aggiungendo delle nuove strutture, soprattutto catalane. Si sono inseriti i vari comunicati stampa relativi alla presentazione a Tortosa, in Spagna, del network europeo della didattica ambientale rurale (15/03/07), dell'inaugurazione del Centro Informativo Didattico a Ca' Vendramin (17/05/07) realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "Promozione e Valorizzazione del Turismo Scientifico e Didattico", delle esperienze rivolte a giovani polesani in Finlandia e in Scozia (agosto 2007), dell'esperienza formativa itinerante in Catalogna per operatori territoriali polesani (settembre 2007), del gruppo di giovani finlandesi in visita al Polesine in ottobre, della conferenza di presentazione delle due esperienze estive all'estero (27/10/07) in occasione della visita dei giovani finlandesi (27/10/07), ecc.

### **Bollettino del GAL**

Bollettino del GAL fino al 31.12.2003

Il GAL ha dato il via alla realizzazione di una serie di attività informative dirette, tra cui la più rilevante è rappresentata dalla redazione di un bollettino informativo del GAL "Informagal", il cui primo numero è stato pubblicato nel mese di dicembre 2003. Il numero è stato prodotto in circa 400 copie, di cui circa 200, sono state spedite ad Enti, Associazioni, GAL, ecc..., mentre le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasioni di incontri o dagli uffici del GAL.

### **Bollettino del GAL nel 2004**

Durante il 2004 sono stati pubblicati due ulteriori bollettini informativi "Informagal", prodotti in circa 400 copie cadauno. Il secondo numero è uscito nel mese di maggio, il terzo in novembre. Come per il numero uno, sono state spedite delle copie degli stessi a Enti, Associazioni, GAL, ecc. Le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasione di incontri organizzati dal GAL, dai Soci dello stesso e da Veneto Agricoltura.

Inoltre, a partire dal mese di aprile, a cadenza mensile, è iniziata la predisposizione di "Informagal News", una newsletter elettronica inviata ai Soci del GAL, a vari Enti, ai GAL partner, ai beneficiari delle iniziative e ai Comuni dell'area Leader +. Tale newsletter riporta brevi notizie, bandi, incontri e attività svolte dal GAL.

### **Bollettino del GAL nel 2005**

Durante il 2005 è stato pubblicato un numero (maggio) del bollettino informativo “Informagal”, in circa 400 copie al quale è seguita la ristampa di 100 copie, di cui circa 200, sono state spedite ad Enti, Associazioni, GAL, ecc., mentre le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasioni di incontri o dagli uffici del GAL.

### **Bollettino del GAL nel 2006**

Durante il 2006 sono stati pubblicati due numeri del bollettino informativo “Informagal”, stampati rispettivamente a febbraio e a luglio in n. 400 copie, parte delle quali sono state spedite direttamente ai partner del GAL Polesine (Enti, Associazioni, GAL, ecc.), le rimanenti distribuite in occasione di incontri o partecipazione a fiere.

E’ invece proseguita con cadenza mensile l’azione di informazione via mail delle principali notizie riguardanti l’Associazione (newsletter “InformaGAL News”), di cui se ne conserva copia nel sito [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it)

### **Bollettino del GAL nel 2007**

Durante il 2007 è stato pubblicato un numero del bollettino informativo “Informagal”, stampato in ottobre in n. 500 copie, parte delle quali sono state spedite direttamente ai partner del GAL Polesine (Enti, Associazioni, GAL, ecc.), le rimanenti distribuite in occasione di incontri o partecipazione a fiere.

E’ invece proseguita con cadenza quasi mensile l’azione di informazione via mail delle principali notizie riguardanti l’Associazione (newsletter “InformaGAL News”), di cui se ne conserva copia nel sito [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it)

### **Incontri e azioni informative specifiche**

Incontri e azioni informative specifiche fino al 31.12.2003

Nel corso del 2003 sono stati realizzati n. 5 incontri informativi rivolti ai beneficiari ed organizzati presso la sede del GAL. E’ stata poi organizzata una conferenza stampa nel mese di ottobre in cui è stato presentato il progetto realizzato dall’Ente Parco e con l’occasione il PSL, con particolare riguardo alle iniziative finora avviate.

Per quanto riguarda gli interventi a bando, si precisa che questi sono stati diffusi ed affissi agli albi di tutti i comuni dell’area Leader+, all’albo Camerale del RAF (Camera di Commercio di Rovigo) ed erano disponibili anche presso gli uffici del GAL. Inoltre i testi dei bandi e la modulistica relativa sono sempre disponibili nei siti internet del GAL ([www.galdetapo.it](http://www.galdetapo.it)) e del RAF ([www.ro.camcom.it](http://www.ro.camcom.it)).

### **Incontri e azioni informative specifiche nel 2004**

Nel corso del 2004 sono stati realizzati n. 15 incontri informativi, di cui n. 7 realizzati presso la sede del GAL, rivolti agli Enti territoriali, potenzialmente interessati a far parte di alcune iniziative, ai Soci del GAL relativamente allo stato di attuazione del PSL e dei progetti di cooperazione e a beneficiari delle azioni della Sezione 1.

Si è partecipato poi a n. 2 convegni (Legnaro e Venezia), a n. 1 seminario con dei GAL partner, in cui si è illustrato il PSL. Inoltre si sono tenuti degli incontri con i GAL veneti e con i GAL partner del progetto di cooperazione transnazionale, per promuovere il territorio polesano.

Si è inoltre partecipato ad una conferenza stampa a Mesola per la presentazione dell'Annuario del Grande Delta, edizione 2004.

Sono stati pubblicati i bandi di n. 2 iniziative, che sono stati diffusi ed affissi agli albi di tutti i Comuni dell'area Leader+, all'albo Camerale del RAF (Camera di Commercio di Rovigo) ed erano disponibili anche presso gli uffici del GAL. Inoltre i testi dei bandi e la modulistica relativa sono sempre disponibili nei siti internet del GAL ([www.galdetapo.it](http://www.galdetapo.it)) e del RAF ([www.ro.camcom.it](http://www.ro.camcom.it)).

### **Incontri e azioni informative specifiche nel 2005**

Nel corso del 2005 si è partecipato a numerosi incontri con i GAL veneti per la predisposizione di un protocollo di intesa fra i GAL in vista della prossima programmazione Leader.

Dal 16 al 18 marzo si è partecipato ad un viaggio presso la Regione Marche organizzato da Veneto Agricoltura al fine di incontrare le Autorità di Gestione e di visitare i territori e iniziative Leader di alcuni GAL marchigiani.

Si è partecipato a numerose manifestazioni: Park Life (fine maggio a Roma), a “Dire e fare nel Nord Est” presso il Cen.Ser di Rovigo (5-7 ottobre) esponendo il materiale presso lo stand di Veneto Agricoltura, a “Rovigo Espone” presso il Cen.Ser di Rovigo (21-25 ottobre) con uno stand del GAL nell'ambito della Fiera dell'Ottobre Rodigino, al “Salone dell'Orientamento” presso il Cen.Ser di Rovigo (3-6 novembre) con l'esposizione di materiale presso lo stand della CCIAA di Rovigo, e ad “Agri&Tour” ad Arezzo (15-17 novembre) con l'esposizione di materiale presso lo stand della Rete Leader INEA.

Dal 18 al 23 agosto si è inoltre visitata la “British Birdwatching Fair” a Rutland Water (U.K.) e nell'occasione si è incontrato il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader +.

Si è partecipato ad alcuni incontri organizzati dalla Rete Leader sulle prospettive della futura programmazione 2007-2013.

### **Incontri e azioni informative specifiche nel 2006**

Oltre agli incontri di coordinamento con i partner dei progetti di cooperazione o a regia diretta, il GAL ha partecipato a numerose manifestazioni con uno spazio espositivo proprio. Si cita, ad esempio, il Salone Internazionale “Gusti d'Europa” svoltosi presso la Fiera di Roma a giugno, il “Festival della Camargue e del Delta del Rodano” a maggio in Francia (organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Rovigo, l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e il CARD-Consorzio Albergatori e Ristoratori del Delta del Po), la manifestazione “Rovigo Espone” presso il CENSER di Rovigo.

Sono stati organizzate due conferenze stampa presso la CCIAA di Rovigo (aprile e ottobre) per presentare il progetto di cooperazione transnazionale e l'esperienza formativa in Scozia.

### **Incontri e azioni informative specifiche nel 2007**

Oltre agli incontri di coordinamento con i partner dei progetti di cooperazione o a regia diretta, il GAL ha partecipato ad alcune manifestazioni con uno spazio espositivo proprio o

assieme al Parco del Delta del Po Veneto. Si cita, ad esempio, Park Life a Roma (aprile 2007), l'International Po Delta Birdwatching Fair a Comacchio (aprile-maggio 2007), la manifestazione "Rovigo Espone" presso il CENSER di Rovigo (ottobre 2007).

Si è partecipato a una conferenza stampa in marzo a Tortosa (Spagna) per presentare in Catalogna il network della didattica ambientale rurale e il sito web [www.terragua.org](http://www.terragua.org) realizzati nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale, si è poi organizzata una conferenza stampa del 27 ottobre presso l'Istituto Agrario di Sant'Apollinare per presentare le esperienze estive realizzate in agosto in Scozia e in Finlandia che hanno visto il coinvolgimento di giovani studenti polesani.

### **Altre azioni informative**

Fino al 31.12.2003

Il GAL ha inoltre collaborato per implementare il sito internet di Veneto Agricoltura, con la preparazione di una scheda di sintesi del PSL e con notizie e news che periodicamente sono state trasmesse da quando il sito è stato predisposto.

Nel 2004

E' continuata la collaborazione del GAL nell'implementazione del sito Internet di Veneto Agricoltura con notizie e news, anche tramite l'invio mensile, per posta elettronica, di "Informagal News".

Inoltre si è contribuito al bollettino "Veneto Leader +" tramite la stesura di articoli sul PSL del GAL e sui progetti avviati o da avviare.

Nel 2005

E' continuata la collaborazione del GAL nell'implementazione del sito Internet di Veneto Agricoltura con notizie e news, anche tramite l'invio mensile, per posta elettronica, di "Informagal News".

Inoltre si è contribuito al bollettino "Veneto Leader +" tramite la stesura di articoli sul PSL del GAL e sui progetti avviati o da avviare.

Si è inoltre collaborato con Veneto Agricoltura per la realizzazione di un raccoglitore ad anelli "Leader + 2000/2006 un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto".

Nel 2006

Sono stati inviati periodicamente dei comunicati stampa alle redazioni dei quotidiani locali per informare su particolari iniziative o, semplicemente, per aggiornare la popolazione locale sulle attività che il GAL sta portando avanti.

Nel 2007

Sono stati inviati periodicamente dei comunicati stampa alle redazioni dei quotidiani locali per informare su particolari iniziative o, semplicemente, per aggiornare la popolazione locale sulle attività che il GAL sta portando avanti. Inoltre è stato fatto anche un inserto speciale GAL, di una pagina completa, inserito all'interno di un noto quotidiano locale.

Spesa

Fino al 31.12.2003

La spesa prevista dal GAL per l'aggiornamento del sito web e la realizzazione di n. 3 bollettini del GAL è stata di euro 2.460,00. Si precisa che tale spesa in relazione alle modalità di assegnazione dell'incarico alla ditta a ciò preposta, al 31 dicembre 2003 non era ancora stata sostenuta.

Nel 2004.

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL per un importo complessivo di Euro 1.860,00.

Inoltre è stato rinnovato l'incarico alla ditta per le attività di cui sopra con una spesa prevista, per la pubblicazione di n. 3 bollettini del GAL e per l'aggiornamento del sito web, di € 2.460,00.

Nel 2005.

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL (n. 2) per un importo complessivo di Euro 2.052,00.

Nel 2006.

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL (n. 2) per un importo complessivo di Euro 2.196,00 (azioni 1.5a e b).

Nell'ambito della spesa di cui sopra è stato anche realizzato un manifesto promozionale del GAL "Le terre del Polesine".

Và sottolineato poi come nell'ambito delle iniziative promozionali gestite direttamente dal GAL (azioni 1.4b e 2.1b), si è realizzato un nuovo sito web [www.terragua.org](http://www.terragua.org) con relativo depliant, si è partecipato ad alcune fiere nazionali ed internazionali, ecc. per una spesa complessiva di oltre 35.000,00 euro.

Nel 2007

E' stata sostenuta la spesa per le attività connesse all'aggiornamento del sito web e alla realizzazione del bollettino del GAL (n. 1) per un importo complessivo di Euro 3.798,00 (azioni 1.5a e b).

Nell'ambito della spesa di cui sopra sono stati anche realizzati dei manifesti promozionali delle iniziative locali realizzate dal GAL nell'ambito del Programma Leader+ e delle due esperienze in Scozia e in Finlandia, che sono stati utilizzati in occasione della partecipazione del GAL alla Fiera dell'Ottobre Rodigino.

Va sottolineato poi come nell'ambito delle iniziative promozionali gestite direttamente dal GAL (azioni 1.4b e 2.1b), si sono organizzate le due esperienze formative rivolte ai giovani in Scozia e in Finlandia, l'esperienza formativa itinerante in catalogna per gli operatori territoriali polesani e si è partecipato ad alcune fiere nazionali, ecc. per una spesa complessiva di oltre 35.000,00 euro.

## **GAL PREALPI E DOLOMITI**

Nel corso del 2007 il "Gal Prealpi e Dolomiti" ha continuato a svolgere l'attività informativa secondo le modalità precedentemente definite.

Sempre nel corso del 2007 si è provveduto ad utilizzare il sito WEB del GAL quale canale di diffusione delle informazioni sull'attività svolta per l'attuazione del Programma

Leader +. Nel sito sono state inserite le informazioni utili ai beneficiari per l'attuazione delle attività approvate, nonché per le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

Nel sito sono stati inseriti anche gli schemi per la realizzazione delle tabelle identificative di progetto con gli specifici loghi che possono essere direttamente utilizzati dagli utenti. Per quanto riguarda i progetti di cooperazione transnazionale la diffusione delle informazioni è stato utilizzato anche il sito dedicato al progetto [www.galenergy.com](http://www.galenergy.com).

Dell'attività svolta dal GAL è stata inoltre data informazione anche a Veneto Agricoltura che ha provveduto a pubblicare gli specifici report nell'ambito dell'attività di informazione generale svolta in riferimento all'incarico ricevuto per questo dalla Regione Veneto.

Sempre con il supporto di Veneto Agricoltura è stato organizzato nel mese di luglio un incontro con gli stakeholders del territorio.

Nel corso dell'anno 2007 non sono stati sostenuti costi relativi ad azioni informative, ma si è proceduto all'impegno di €12.900,00, in riferimento a:

Affidamento ad una emittente televisiva locale per l'ideazione di documentari sull'attività svolta dal GAL "Prealpi e Dolomiti" atti ad illustrare i principali risultati conseguiti nel corso della programmazione Leader + 2000-2006 e finalizzati alla realizzazione di n. 6 trasmissioni televisive della durata di circa 15 minuti. L'emittente, su nostra indicazione, ha programmato nel palinsesto, la loro messa in onda delle trasmissioni dedicate Leader+ durante i mesi di aprile e maggio 2008.

L'impegno per questa attività ammonta a €8.400,00

Affidamento di incarico ad un giornalista, selezionato con avviso pubblico, per la redazione e la composizione di testi di carattere tecnico descrittivi, accompagnati da opportuno supporto iconico/fotografico, inerenti la divulgazione delle attività svolte dal GAL "Prealpi e Dolomiti" nell'ambito della programmazione Leader+ 2000/2007, atti alla realizzazione di una pubblicazione tipo Tabloid. La divulgazione del tabloid è programmata per il mese di maggio 2008.

L'impegno per questa attività ammonta a €4.000,00

Impegno per di € 500,00 per la stampa e diffusione di locandine predisposte per la pubblicizzare di interventi ed incontri pubblici sul territorio allo scopo di diffondere i risultati ottenuti con l'attuazione del Programma Leader+. Le date per questi incontri pubblici sono state programmate per la fine del mese di marzo 2008.

L'impegno per questa attività ammonta a €500,00

## **GAL LE TERRE BASSE GIA' ANTICO DOGADO**

### **Azioni Informative e Pubblicitarie Anno 2004**

Le attività informative e pubblicitarie si sono attuate sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) che tramite i singoli progetti assegnati.

In relazione al primo punto sono stati effettuati i seguenti convegni:

Manifestazione "Dire & Fare nel Nordest" tenutasi a Venezia il 16 aprile in cui il GAL ha presentato, con gli altri partner, le azioni ed i progetti relativi al progetto di Cooperazione infraterritoriale "Vie d'Acqua del Nord Italia";

Cavarzere "Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali" il giorno 13 novembre 2004;

Pontelongo “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 19 novembre 2004;

Campagna Lupia “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 10 dicembre 2004;

Questi 3 Convegni hanno avuto lo scopo di presentare :

- a) nuovamente le opportunità offerte al territorio dall’Iniziativa Europea Leader+;
- b) l’apertura dei nuovi bandi prevista per il 15 dicembre 2004;
- c) presentazione dei primi progetti realizzati, o in fase di realizzazione, effettuati con i contributi Leader+.

Il costo complessivo dei 3 convegni è stato di €1.100,00 comprensivi di buffet, locandine ed inviti e CD Rom di presentazione.

Sono state prodotte 2.000 Brochure del GAL che sono state distribuite nel territorio, assieme al coordinamento immagine sono stati spesi circa €6.000,00.

È stato realizzato il sito internet del GAL “Le Terre Basse già Antico Dogado” per una spesa di €3.000,00 circa.

Contemporaneamente si sono tenuti rapporti pressoché quotidiani con beneficiari, soci ed altri soggetti che direttamente o indirettamente erano venuti a conoscenza dell’esistenza del GAL.

Infine a dicembre sono stati pubblicati i Bandi (secondi) con avviso sul BUR e sui giornali oltre che sulla rivista nazionale Rete “Leader in breve”. Sintesi del PSL è stato prodotto sulla rivista di Veneto Agricoltura “Leader+”.

### **Azioni informative e Pubblicitarie precedenti l’anno 2005**

Negli anni antecedenti il 2004, il GAL ha agito al fine di consolidare la base sociale in particolare agendo in una sorta di “porta a porta” informativo-educativo. La cosa non è stata semplice in quanto il territorio era nuovo all’esperienza LEADER e quindi non preparato ad affrontare questa Iniziativa europea che sappiamo comportare un profondo cambiamento culturale. Necessità primaria era poi avviare gli interventi (progetti) al fine di evitare il procedimento di disimpegno e quindi attivare velocemente i primi bandi (1.09.03).

Fortunatamente la risposta del territorio è stata sufficientemente accettabile tanto che la spesa impegnata in termini di contributo alla fine dell’anno 2003 era pari ad €271.000,00 e quindi soddisfacente alla somma da raggiungere.

Inoltre si è dovuti attendere il giugno 2004 per vedere consolidata la figura del RAF (Comune di Campagna Lupia) e del relativo incaricato. Nel 2003 è stato allestito il sito web del GAL (€ 3.000,00 ) e finanziato un progetto (€88.000,00) per la costituzione del Portale delle Terre Basse al fine di sostenere, anche commercialmente, le iniziative all’interno del territorio del GAL, contemporaneamente attraverso un altro progetto si avviava una iniziativa di tipo educativo (in particolare presso le scuole e le amministrazioni locali) sul percorso verso l’attuazione della certificazione EMAS conforme al Reg. CE 761/2001. Si accenna a questi due progetti in particolare perché, unitamente all’azione 1.5.a del PSL del GAL, sono quelli che più si interconnettono con la conoscenza e le richieste del territorio e quindi con il funzionamento stesso del GAL e la logica della sua esistenza.

Nell’aprile del 2004 si sono assegnati i contributi pari ad € 100.000,00 per un progetto sull’utilizzo delle biomasse a fini energetici. L’importanza di tale progetto era legata anch’essa ad una iniziativa che ha previsto la costituzione di uno sportello informativo e quindi ad una ulteriore fonte di collegamento tra il GAL e il suo territorio.

Sempre nell’anno 2004 sono stati realizzati 3 convegni (a Cavarzere, Pontelongo e Campagna) per la promozione dell’Iniziativa LEADER e per i Bandi, e una Iniziativa

riguardante il progetto di Cooperazione “Vie d’acqua del Nord Italia” (Dire & fare a Nordest”).

### **Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2005**

Proseguendo l’attività del GAL, si sono intensificate le informazioni al territorio e le relazioni con i partner e la popolazione locale in tutte le sue rappresentanze ed espressioni.

Tali attività hanno visto espletarsi quanto sopra indicato sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) sia attraverso i singoli progetti che hanno goduto dei contributi Leader+.

Il GAL ha promosso, sotto il proprio patrocinio:

Inaugurazione del Museo delle idrovore di S. Margherita di Codevigo;

Convegno di presentazione a Cavarzere presso la Sala Convegni Piasenti del Progetto del Consorzio di Bonifica Adige Canalbianco “*Utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica in rete idraulica: il caso della riqualificazione ambientale del Vecchio Tartaro*”;

Presentazione alla stampa, presso la sala consiliare del Comune di Campagna Lupia del Progetto “*Ges.T.a. : gestione territoriale ed ambientale*”;

Presso il Comune di Pontelongo : partecipazione alla manifestazione “La città dello zucchero”;

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader )

Il GAL ha partecipato:

Visita presso GAL Marchigiani;

Incontri tra GAL per il Progetto di Cooperazione Infraterritoriale “*Vie d’acqua del Nord Italia*”

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader )

Con Veneto Agricoltura, sono stati prodotti n. 2 Riprese televisive presso il Comune di Correzzola in merito al progetto “*Realizzazione percorso della bonifica e degli antichi deflussi verso il mare*” e presso il Museo delle idrovore a S.Margherita.

### **Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2006**

Le informazioni al territorio nell’anno 2006 non sono state così numerose come si sarebbe inteso fare. Questo v'è ricondotto in particolare ai seguenti motivi:

alla ridotta disponibilità del personale GAL sia in termini di tempo che di specifica valutazione causata dal ridotto numero di addetti al funzionamento del GAL (2 persone a tempo pieno: coordinatore e animatore);

al ridotto budget disponibile per tale attività e relative azioni;

alle notevoli incombenze di carattere amministrativo e burocratico.

Il GAL ha partecipato:

Incontri tra GAL per il Progetto di Cooperazione Infraterritoriale “*Vie d’acqua del Nord Italia*”



il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali;  
abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader)  
partecipazione al Park Life di Roma

Per il 2007 il GAL ha approntato una serie di incontri e convegni di cui due già attuati che avranno come tema le iniziative attuate dal GAL e le proposte che verranno promosse. Tutto questo avverrà in quanto quasi tutti i progetti prevedono una loro presentazione finale al territorio al fine di rendere visibile l'azione che il GAL ha prodotto in questi anni.

### **Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2007**

L'anno 2007 ha visto l'avvio della Misura 1.5 A "Attività di supporto all'attuazione del PSL" che comprende:

Analisi storico-culturale del territorio del G.A.L. "Le Terre Basse già Antico Dogado";  
Analisi socio-economica del territorio del G.A.L. "Le Terre Basse già Antico Dogado";  
Analisi ambientale, paesaggistica ed architettonica del territorio del G.A.L. "Le Terre Basse già Antico Dogado";  
Proposte per l'applicazione di sistemi di comunicazione ed elaborazione prodotti di comunicazione per il G.A.L. "Le Terre Basse già Antico Dogado".

L'importo complessivo della Misura è pari a €63.360,00.

In particolare il punto 4) ha come obiettivo il potenziamento dell'attuale forma di comunicazione operata dal GAL, individuando quei mezzi e quegli elementi che possono accentuare la visibilità e la presenza del GAL nel territorio, la sua azione e la sua legittimazione. Le azioni informative e pubblicitarie prevedono:

il supporto al GAL per l'organizzazione di n. 1 convegno di chiusura della programmazione 2000/2006 (previsto per il mese di maggio 2008);  
la realizzazione di materiale promozionale (brochure, gadget, ecc.);  
la pubblicazione di n. 300 copie dell'elaborato finale e di n. 300 CD Rom comprendenti l'analisi storico-culturale, socio-economica, ambientale, paesaggistica ed architettonica del territorio e uno studio sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale riguardante lo sviluppo rurale;  
il miglioramento del sito Web del GAL mediante l'inserimento di testi, *newsletter*,...

Inoltre si rileva la partecipazione al convegno sulle biomasse nell'ambito della manifestazione Terra Futura tenutasi a Firenze dal 18 al 20 maggio del dott. Diego Gallo del CONTAGRAF Università di Padova che ha esposto gli interventi effettuati nell'ambito della filiera energetica da residui vegetali nel territorio del GAL.

### **GAL VENEZIA ORIENTALE**

Per la divulgazione del PSL è stata adottata una strategia comunicativa integrata, diversificando i tempi di attuazione, gli strumenti utilizzati e i target di riferimento.

In particolare le iniziative adottate sono state:

attività seminari: sono stati realizzati:

un convegno organizzato a Bibione il 07 marzo 2003, preliminarmente all'apertura dei bandi;  
un convegno organizzato a Treviso il 18 luglio 2003 durante la prima apertura dei bandi;  
un convegno organizzato a Caorle il 15 luglio 2004 durante la seconda apertura dei bandi;  
un convegno organizzato a Meolo il 16 settembre 2004, durante la seconda apertura dei bandi;  
n.2 seminari informativi di presentazione durante la terza apertura del bando inerente l'azione n.6:26.9.2005 a Torre di Mosto, 28.10.2005 a S. Michele al Tagliamento

pubblicazione dei bandi:

presso la sede del GAL Venezia Orientale;

mediante invio agli Albi pretori dei Comuni dell'area del PSL e che hanno dato il proprio assenso alla pubblicazione;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n.69 del 25 luglio 2003 per la prima apertura dei bandi;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n. 67 del 09 luglio 2004 per la seconda apertura dei bandi;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n. 72 del 29 luglio 2005 per la terza apertura dei bandi (limitatamente all'azione n. 6 del PSL);

diffusione sul web:

mediante la predisposizione di uno spazio dedicato sul sito internet del GAL Venezia Orientale [www.vegal.net](http://www.vegal.net);

mediante link dal sito della Rete nazionale (INEA);

mediante link dal sito della Rete regionale (Veneto Agricoltura);

invio comunicati alla stampa locale (quotidiani, tv e radio locali);

comunicazioni e circolari: ai Soci del GAL Venezia Orientale, alle province e CCIAA delle 3 province interessate dal PSL (VE, TV e PD) e all'Ente Parco Regionale del Fiume Sile;

accesso agli uffici informativi: mediante appuntamenti specifici con l'Ufficio di Piani e Progetti, mediante incontri richiesti dai potenziali beneficiari presso la sede del GAL, mediante informazioni telefoniche e mediante informazioni fornite con accesso allo sportello;

Piano di comunicazione: nell'ambito delle azioni previste dall'azione 9 del PSL "Gestione del PSL" è stato affidato un incarico ad una società di comunicazione, individuata mediante richiesta di preventivi. In particolare, nell'anno 2005, sono state realizzate: stampa di un depliant di presentazione del GAL, stampa dello statuto del GAL, stampa di biglietti da visita per lo staff del GAL, schede di presentazione dei progetti finanziati. Nel corso dell'anno 2006 sono stati realizzati: depliant di presentazione del PSL, depliant di presentazione dei progetti di cooperazione; grafica ed editing di presentazione in PPT del PSL.

Rimodulazione del PSL: mediante le economie derivanti da alcune azioni del PSL è stata introdotta una nuova azione (l'azione n. 10 "Comunicazione del PSL"), finalizzata a divulgare l'innovazione introdotta dal PSL puntando ad integrare le progettualità realizzate nella sezione 1 e 2, agevolando le relazioni tra i diversi settori di riferimento per il Piano. L'azione prevede la realizzazione di un Piano di Comunicazione che integra le attività di animazione realizzate dal GAL Venezia Orientale nell'ambito dell'azione 9 "Gestione PSL".

**Nel corso del 2006** è stata attivata una funzione di pubbliche relazioni per curare le attività di comunicazione interna ed esterna prevista nell'ambito dell'azione n.10.

E' stata poi approvata ed avviata una nuova azione (n.2 Sistema informativo GAL) per realizzare e gestire uno strumento informativo che funzionerà come portale informatico finalizzato all'accesso ad una banca dati documentale-tematica-territoriale completa ed esaustiva di tutte le realizzazioni progettuali del GAL Venezia Orientale.

Partecipazione al Comitato di redazione della rivista “Veneto LEADER+”: il Direttore di VeGAL ha partecipato all’attività del Comitato di redazione attivato da Veneto Agricoltura per la rivista Veneto Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);  
collaborazione alla stesura del fascicolo “Leader+ 2000/2006. Un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto”: la struttura di VeGAL ha partecipato all’attività di Veneto Agricoltura per la stesura del quaderno ad anelli sul programma Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);  
coordinamento attività tra GAL Veneti: coordinamento delle attività finalizzate alla stipula (avvenuta a febbraio 2006) tra i GAL Veneti di un protocollo d’intesa per lo sviluppo di azioni comuni tra i GAL Veneti;  
partecipazione ad attività della Rete Nazionale LEADER e di ASSOLEADER: il Direttore e la struttura di VeGAL ha partecipato alle attività (gruppi di lavoro) organizzati dalla Rete Nazionale, relazionati in convegni organizzati dalla Rete Nazionale (ATI INEA-Agriconsulting) e ad attività organizzata da Assoleader;  
incontri con i beneficiari dei progetti Leader +.

Nello schema seguente sono suddivise le azioni informative realizzate per alcune tipologie di destinatari:

Autorità pubbliche: Regione (emissione pareri conformità), Comuni (pubblicazione Albi pretori, destinatari avviso pubblicazione bandi), Province (destinatari avviso pubblicazioni bandi);

Organizzazioni professionali e ambienti economici: invio circolari informative pubblicazione bandi, partecipazione alle attività associative del GAL;

Operatori e promotori dei progetti: organizzazione di incontri periodici presso il GAL;

Opinione pubblica: comunicati stampa su quotidiani a diffusione, comunicati su radio e tv locali, sito web, ufficio informativo.

Nel corso del 2007, le iniziative adottate sono state:

attività seminariali:

Seminario realizzato in collaborazione con la rete nazionale INEA: “Metodi e strumenti per promuovere l’integrazione fra politiche di sviluppo locale” Portogruaro - Polo universitario 18-19 ottobre 2007

Seminario informativo sul nuovo Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 e presentazione dei risultati del PSL dal Sile al Tagliamento 25 ottobre 2007 –Consorzio di Bonifica Pianura Veneta di Portogruaro.

invio comunicati alla stampa locale (quotidiani, tv e radio locali);

comunicazioni e circolari: ai Soci del GAL Venezia Orientale, alle province e CCIAA delle 3 province interessate dal PSL (VE, TV e PD) e all’Ente Parco Regionale del Fiume Sile;

invio di newsletter informative a soci ed enti interessati;

accesso agli uffici informativi: mediante appuntamenti specifici con l’Ufficio di Piani e Progetti, mediante incontri richiesti dai potenziali beneficiari presso la sede del GAL, mediante informazioni telefoniche e mediante informazioni fornite con accesso allo sportello;

Piano di comunicazione: nell’ambito delle azioni previste dall’azione 9 del PSL “Gestione del PSL” era stato affidato un incarico ad una società di comunicazione, individuata mediante richiesta di preventivi. In particolare, nell’anno 2007 sono state realizzati: depliant di presentazione dei progetti di cooperazione in lingua inglese, depliant di presentazione dei progetti dell’asse 1, poster con immagini dell’area Leader, cartoline illustrative dell’area Leader, mappa rappresentativa degli interventi realizzati nel territorio.

Nell'ambito della nuova azione n. 10 del PSL "Comunicazione del PSL", il GAL aveva affidato il servizio a una società di grafica e comunicazione individuata mediante richiesta di preventivi.

**Nell'anno 2007** la società ha realizzato: depliant di presentazione del GAL, stampa di materiale informativo per fiere ed altri strumenti di comunicazione. E' continuata la funzione di pubbliche relazioni per curare le attività di comunicazione interna ed esterna prevista nell'ambito dell'azione n.10.

Partecipazione al Comitato di redazione della rivista "Veneto LEADER+": il Direttore di VeGAL ha partecipato all'attività del Comitato di redazione attivato da Veneto Agricoltura per la rivista Veneto Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);

partecipazione ad attività della Rete Nazionale LEADER e di ASSOLEADER: il Direttore e la struttura di VeGAL ha partecipato alle attività (gruppi di lavoro) organizzati dalla Rete Nazionale, relazionato in convegni organizzati dalla Rete Nazionale (ATI INEA-Agriconsulting) e ad attività organizzata da Assoleader; incontri con i beneficiari dei progetti Leader +.

## ***2.6 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione***

L'incontro annuale tra le Autorità di Gestione di Leader + e la Commissione per il 2007 non si è tenuto.

## ***2.7 Coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari***

L'attuale gestione degli interventi comunitari a livello regionale è organizzata per settore di intervento: agricoltura, ambiente, formazione professionale e attività produttive, turismo, ecc. In questo contesto, le Segreterie regionali sono responsabili delle attività di programmazione e coordinamento nei settori di propria competenza mentre la gestione e l'attuazione dei singoli progetti è demandata alle Direzioni regionali.

Una importante novità organizzativa è stata introdotta nel Veneto con la previsione del coordinamento delle politiche comunitarie (cosiddetta cabina di regia), quale funzione di sintesi e raccordo delle diverse attività settoriali di gestione dei fondi comunitari.

La "cabina di Regia Regionale" è stata costituita con DGR n. 350/96 in attuazione dell'intesa sottoscritta dalla Conferenza Stato-Regioni con la Commissione Europea dell'agosto 1994.

Accogliendo le indicazioni contenute in tale intesa, la Cabina di Regia Regionale per tutti i programmi comunitari è organizzata su un piano politico e uno tecnico. Il Presidente della Giunta regionale ne è il presidente ed è affiancato da un comitato ristretto di Assessori regionali di settore e dal responsabile regionale di programma che ha il compito di:

assicurare, definendo le politiche comunitarie, un maggior ruolo e peso delle Regioni nella contrattazione a livello comunitario;

promuovere politiche comunitarie coordinate e integrate predisponendo schemi di direttive comuni per lo snellimento delle procedure e per un corretto e coordinato adeguamento delle attività regionali alle direttive comunitarie;

promuovere l'informazione e la conoscenza delle attività comunitarie in itinere;

assicurare l'individuazione delle fonti finanziarie e la tempestiva erogazione delle medesime promuovendo tramite il responsabile di programma e la relativa struttura tecnica, assistenza e supporto per la valutazione dei programmi comunitari ex ante, in itinere, ex post.

La L.R. n. 1/97 individua agli artt. 6 e 17 l'articolazione della struttura organizzativa della Regione del Veneto. In conformità a quanto previsto, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2176 del 02/08/2005 ha individuato le aree di coordinamento delle Segreterie Regionali. Successivamente, con deliberazioni n. 2974 del 11/10/2005 e n. 3609 del 22/11/2005, ha provveduto a costituire le nuove Direzioni regionali ed Unità di Progetto.

In base alle sopraindicate deliberazioni, la Direzione Programmi Comunitari svolge la funzione di Autorità di Gestione del DOCUP Ob. 2 (2000-2006) con i compiti di seguire la gestione e l'attuazione del programma con particolare attenzione all'attività di monitoraggio e controllo. Organizza inoltre i Comitati di Sorveglianza, segue la chiusura del programma LEADER+, effettua il coordinamento degli aiuti di stato e della Banca Dati Anagrafica, segue i TWINNING e i PRAI, coordina la programmazione 2007-2013.

Con deliberazione n. 219 del 07/02/2006, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Indirizzi per il coordinamento alla applicazione del Reg. (CE) n. 1681/1994", la Regione del Veneto ha indicato nella Direzione Programmi Comunitari, la struttura regionale incaricata di segnalare al Dipartimento per le Politiche Comunitarie le irregolarità accertate sul proprio territorio di competenza, utilizzando gli appositi formulari predisposti dall'Ufficio Europeo per la Lotta Anti Frode (OLAF)

Sul versante normativo la L.R. n. 39/2001 ha introdotto delle innovazioni relativamente all'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione che garantiscono una maggiore elasticità gestionale permettendo alla Giunta regionale la possibilità di effettuare variazioni tra diverse UPB e di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa in correlazione con l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni dello Stato o dell'UE.

Infine anche l'attività di alcuni organismi regionali si è aggiornata affiancando alle funzioni istituzionali ordinarie una "specializzazione" nelle attività comunitarie.

## **2.8 *Compatibilità con le altre politiche comunitarie***

Sono adottate tutte le iniziative necessarie nel quadro della forma d'intervento per garantire il rispetto delle politiche comunitarie, ivi comprese le norme sulla concorrenza, l'aggiudicazione di appalti pubblici, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, l'eliminazione delle disparità e la promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e, per quanto concerne lo sviluppo rurale, la Politica Agricola Comune (PAC).

Il rispetto delle politiche comunitarie per le **Azioni non di aiuto** è stato garantito nel seguente modo:

### Concorrenza

Si ritiene non sia pertinente in quanto non si tratta di misura di aiuto. I GAL garantiscono che le strutture e infrastrutture siano aperte all'utilizzazione del pubblico sulla base di condizioni obiettive di accesso.

Le procedure adottate dai GAL sono state verificate (in sede di istruttoria dei PSL nonché di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL) affinché venisse garantita la possibilità di accedere ai contributi ai diversi soggetti operanti nei territori interessati dai GAL.

### Appalti

I GAL/RAF sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) al rispetto delle direttive comunitarie in materia di procedura di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici.

L'istruttoria e le verifiche sono condotte secondo questo principio, acquisendo, a seconda dei casi, copia di tutta la documentazione necessaria al controllo (atto iniziale dell'ente beneficiario, bando, pubblicazione, aggiudicazione, contratto con la ditta appaltatrice).

### Protezione dell'ambiente

I GAL/RAF sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PAL (Piani di Azione Locale) a verificare che la realizzazione delle operazioni sia effettuata nel rispetto della disciplina relativa all'inquadramento comunitario degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente GUCE C 73 del 10.3.1994, e in conformità con la normativa e la politica comunitaria e nazionale in materia di ambiente.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, la Direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

### **Pari opportunità**

Conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio del 02.12.96 sull'integrazione della parità di opportunità per le donne e gli uomini nei Fondi strutturali europei. Le azioni cofinanziate dai Fondi sono compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

Il rispetto delle politiche comunitarie per le **Azioni di aiuto** è stato, inoltre, garantito nel seguente modo:

### **Concorrenza**

I GAL/RAF sono stati chiamati ad accertare lo status di piccola o media impresa secondo i parametri fissati dalla normativa comunitaria e il rispetto delle intensità di aiuto autorizzate in sede comunitaria.

In sede di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL è stato verificato il rispetto delle modalità e dei tassi di cofinanziamento previsti nei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL, di cui era stata verificata la conformità nella fase di istruttoria.

Con le stesse modalità è stato garantito il rispetto degli orientamenti e delle direttive comunitarie in materia di aiuti di stato:

Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, e Regolamento (Ce) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;

Raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 96/280/CE del 3.4.1996 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (GUCE L 107 del 30.4.1996);

Regolamento (Ce) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Regolamento (Ce) N. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione

I soggetti che hanno fatto richiesta di un contributo a titolo de minimis hanno rilasciato, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione attestante gli eventuali aiuti comunitari, statali, regionali o di altro tipo, ricevuti, a titolo di “de minimis”, nell'arco temporale in cui si applica la predetta regola de minimis.

E' stata attivata la BDA (Banca dati sugli aiuti di stato) in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 57/2001 che prevede la realizzazione di un sistema informativo sugli aiuti pubblici erogati alle imprese per la verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni in conformità al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.10.2002 che definisce l'ambito di applicazione della citata legge e le disposizioni in materia di modalità di trasmissione dei dati relativi agli enti pubblici. Sono stati inoltre trasmesse, anche per il Programma Leader + le informazioni ai fini dell'implementazione della BDA stessa, tramite appositi “scarichi” dalla base dati di PROCOM, che hanno originato i flussi di dati di seguito indirizzati alla BDA .

## **Appalti**

Non pertinente, in quanto trattasi di misura di aiuto.

## **Protezione dell'ambiente**

I GAL sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) a verificare che la realizzazione degli interventi sia effettuata nel rispetto della disciplina relativa all'inquadramento comunitario degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente GUCE C 73 del 10.3.1994, e in conformità con la normativa e la politica comunitaria e nazionale in materia di ambiente.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, la Direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

## **Pari opportunità**

Conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio del 02.12.96 sull'integrazione della parità di opportunità per le donne e gli uomini nei Fondi strutturali europei. Le azioni cofinanziate dai Fondi sono compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

In ragione di ciò, le procedure adottate dai GAL sono state verificate (in sede di istruttoria dei PSL nonché di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL) al fine che venisse garantita la parità di accesso a tutti gli interventi.

## **2.9 Attività dell'autorità ambientale**

L'Autorità Ambientale, istituita con DGR n. 137 del 26.01.2001, ha proseguito nel corso del 2006 lo svolgimento delle proprie attività, secondo quanto previsto dal *Piano operativo di cooperazione sistematica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione*, approvato con DGR n. 1352 del 31.05.2002.

L'Autorità Ambientale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza, ha partecipato a tutte le fasi del Programma Leader +.

Le principali tematiche affrontate dall'Autorità Ambientale possono essere così riassunte:

Riprogrammazione: l'Autorità Ambientale ha vagliato le proposte di modifica del Complemento di Programmazione, per gli aspetti di propria competenza.

Contributi in materia di procedura per la valutazione d'incidenza. A seguito dell'emanazione della DGR n. 2803 del 2002 in materia di procedura di valutazione di incidenza ambientale, l'Autorità Ambientale ha operato, per garantire il pieno e corretto recepimento delle disposizioni in materia. L'attività è proseguita con l'aggiornamento in materia e la pubblicazione sulle pagine web dell'AA di una serie di quesiti ricorrenti sull'argomento, con risposta sintetica..

Comunicazione e informazione: realizzazione pagine web dell'Autorità Ambientale. All'interno del sito Internet regionale sono state realizzate le pagine web dell'AA ([www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+comunitari/Autorità+Ambientale](http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+comunitari/Autorità+Ambientale)). Oltre ad uno spazio dedicato al ruolo e alle attività dell'Autorità Ambientale, gli utenti possono trovare informazioni sulla procedura di valutazione d'incidenza nell'ambito dei Programmi comunitari e numerosi link utili.

Parallelamente alla prosecuzione delle attività ordinarie, l'Autorità Ambientale ha seguito i lavori della Rete delle Autorità Ambientali, con particolare riferimento all'applicazione alla programmazione dei Fondi Strutturali 2007-13 della Direttiva 2001/42/CE (direttiva VAS).

## **2.10 Attività di controllo**

### **2.10.1 Il contesto**

La Regione del Veneto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e coerentemente con quanto disposto dalla L.R. n. 1 del 10.01.1997 recante "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione", ha tradotto in adempimenti organizzativi interni quanto previsto dai regolamenti comunitari in relazione all'organizzazione dei sistemi di gestione e di controllo dei Programmi Comunitari, disegnando, mediante provvedimento amministrativo regionale (la D.G.R. n. 1681 del 19.05.1998), il sistema di gestione e controllo sugli interventi finanziati dai fondi strutturali su tre livelli, ovvero:

le Direzioni e le strutture regionali responsabili della gestione e dell'attuazione delle singole misure quali soggetti incaricati della gestione e del controllo di primo livello su tutti i progetti finanziati;

gli Uffici di controllo, incardinati presso ciascuna Segreteria regionale di area, competenti per il controllo a campione (controllo di secondo livello) sulle misure gestite dalle strutture regionali rientranti nell'area di coordinamento della relativa Segreteria regionale;

la Segreteria Regionale al Bilancio e alla Finanza competente alla predisposizione, contestualmente alla domanda di saldo e alla conclusione degli interventi, dell'attestazione, alla luce delle risultanze dei controlli effettuati, sulla fondatezza della domanda di pagamento.



La scelta organizzativa operata dalla Regione del Veneto consente di coniugare l'esigenza di indipendenza del soggetto responsabile dei controlli con quella di specializzazione degli addetti allo svolgimento delle attività di verifica; gli uffici preposti ai controlli sono incardinati presso la Segreteria regionale di settore, realizzando così una specializzazione connessa alla materia di competenza, pur non essendo gli uffici stessi implicati nella gestione dei Programmi in quanto autonomi e separati rispetto alle Direzioni Regionali responsabili della attuazione delle operazioni.

Per il corrente periodo di programmazione l'Amministrazione regionale ha formalizzato un livello di coordinamento dei Servizi e degli Uffici incaricati del controllo di secondo livello: a tali fini la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2845 del 04.10.2002 ha istituito presso la Segreteria Generale alla Programmazione l'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3609 del 22.11.2005 (di assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto) è stata istituita, nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, la Direzione (ex Unità di Progetto) Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, con la competenza in relazione al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali ex Reg. CE 438/01, Fondi FESR e FSE e FEAOG-Orientamento per il Programma Leader +.

La Struttura ha dato avvio al coordinamento delle attività di controllo svolte dai vari Uffici mediante incontri e organizzando, tra i componenti degli Uffici di controllo delle varie Segreterie, un apposito gruppo di lavoro che:

ha proceduto alla elaborazione di una check list per l'analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo sulla base di una analisi ed un approfondimento delle metodologie di audit e alla luce delle esperienze maturate nella precedente programmazione 1994 – 1999, nonché delle innovazioni normative e della evoluzione in atto;

ha elaborato, con il supporto delle professionalità interne alla Regione (la Direzione Sistema Statistico Regionale), una comune metodologia per il campionamento e l'analisi dei rischi sulla base di un approfondimento dottrinale effettuato in via principale attraverso:

- la Guida all'audit dei sistemi di gestione e controllo (1999) della Commissione CE,
- il Manuale per il controllo a campione delle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali comunitari per il periodo 2000-2006 (giugno 2002) redatto dall'I.G.R.U.E.,
- la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 24 del maggio 2001,
- la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 30 dell'agosto 2001.

### ***2.10.2 Quadro di Sintesi dei Controlli***

I controlli e le verifiche sono effettuati su tre piani distinti di attuazione/gestione (cfr. capitolo 3.11 del Complemento di Programmazione):

Beneficiario finale/Destinatario ultimo del sostegno comunitario (soggetto che realizza l'operazione);

Gruppo di Azione Locale/Responsabile Amministrativo e Finanziario (GAL/RAF);  
Regione.

Il controllo di primo livello sul Beneficiario finale/Destinatario ultimo del sostegno comunitario è di competenza del GAL in quanto organismo intermedio (Reg CE 438/2001 art. 2 secondo comma), il quale si è dotato degli strumenti e delle risorse necessarie per

realizzare le tipologie di attività di controllo rappresentate dalle istruttorie e dagli accertamenti di avvenuta realizzazione dei lavori, sul 100% delle operazioni realizzate dai beneficiari finali e dai destinatari ultimi (per i regimi di aiuto).

Si specifica che in linea generale i compiti del RAF (ove presente) sono i seguenti:

presentare le richieste di pagamento a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e finale all'Autorità di Gestione, e introitare i relativi fondi;

effettuare gli impegni di spesa ed i pagamenti dei contributi ai beneficiari finali/destinatari finali del contributo e certificare le spese effettivamente sostenute all'Autorità di Gestione ;

predisporre un sistema analitico di contabilità delle spese relative all'attuazione del PSL, conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Viene effettuata una attività di verifica contabile-amministrativa che ha come oggetto i controlli di primo livello eseguiti dai GAL/RAF e i sistemi di gestione e di controllo adottati dai GAL/RAF (vedi articolo 4 comma 2 del regolamento CE 438/2001).

Tale attività avrebbe potuto limitarsi ad un campione di operazioni cofinanziate dei GAL.

Al fine di meglio garantire i requisiti del complessivo sistema di gestione e di controllo del Programma Regionale Leader, è stato peraltro deciso (cfr. DGR 812/2003) che le verifiche verranno realizzate tramite l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) sul 100% delle spese sostenute dai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo e delle operazioni realizzate/cofinanziate dai GAL/RAF. Tale verifica può svolgersi (alternativamente e/o successivamente) in corrispondenza di diverse fasi procedurali:

spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo e rendicontate al GAL/RAF;

certificazione e dichiarazione di spesa del GAL/RAF all'Autorità di Gestione (Direzione Programmi Comunitari);

liquidazione ed erogazione del contributo pubblico da parte del GAL/RAF ai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo.

I controlli di primo livello sulle spese sostenute direttamente dal GAL/RAF in quanto beneficiario finale in senso stretto (norma 1.4 del Reg CE 1685/2000 come modificato dal Reg. CE 448/2204) sono eseguiti dalla Autorità di Gestione per il tramite di AVEPA

Si ricorda che il GAL/RAF è il beneficiario finale in senso stretto per l'azione 1.5 b) "Funzionamento dei GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione", cioè rientra tra "gli organismi e le imprese pubbliche o private responsabili della committenza delle operazioni" :cfr. articolo 9 lettera l) Reg. CE 1260/99. Si ricorda che il GAL/RAF può essere altresì il beneficiario finale per le azioni:

1.1.b) Nuove metodologie organizzative a livello locale

1.5 a) Attività di supporto del PSL

Sulla base delle risultanze delle verifiche e dei controlli di primo livello effettuati da AVEPA, la Regione stabilisce se erogare integralmente o solo in parte il contributo concesso ad ogni singolo GAL/RAF.

Come specificato al Cap 3.13 del Complemento di Programmazione la verifica dell'efficacia del complessivo sistema di gestione e controllo ed il controllo di secondo livello sono affidate ad una struttura regionale funzionalmente indipendente dall'Autorità di gestione e di pagamento (cfr. vedi sopra) conformemente a quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del Reg. CE 438/2001. L'Autorità di gestione e l'Autorità di Pagamento forniranno i dati necessari per consentire alla struttura di adempiere correttamente ai propri compiti.

La struttura è responsabile dei controlli da effettuarsi in maniera sistematica nel corso della gestione, ed in ogni caso prima della liquidazione degli interventi, su almeno il 5% della spesa totale e un campione rappresentativo dei progetti approvati, delle tipologie di intervento e dei diversi ambiti territoriali.

<i>Tabella riassuntiva sui controlli</i>				
<i>Livello</i>	<i>Quota della spesa sottoposta a controllo/verifica</i>	<i>Soggetto che ha sostenuto la spesa da sottoporre al controllo</i>	<i>Soggetto titolare dell'esecuzione del controllo</i>	<i>Soggetto incaricato dell'esecuzione materiale del controllo</i>
<i>1° livello</i>	<i>100%</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo</i>	<i>GAL/RAF</i>	<i>GAL/RAF</i>
<i>Verifica contabile-amministrativa operata sui controlli di 1° livello</i>	<i>Totalità delle operazioni cofinanziate</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo - GAL/RAF in caso di regimi di aiuto</i>	<i>Regione (Autorità di Gestione)</i>	<i>AVEPA</i>
<i>1° livello</i>	<i>100%</i>	<i>GAL/RAF</i>	<i>Regione (Autorità di Gestione)</i>	<i>AVEPA</i>
<i>2° livello</i>	<i>almeno il 5%</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo – GAL/RAF – Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Pagamento)</i>	<i>Regione</i>	<i>Soggetto funzionalmente indipendente</i>

Si ritiene utile descrivere in sintesi le tipologie di verifiche contabili-amministrative effettuate da AVEPA, come segnalate da quest'ultima, in occasione delle visite presso i GAL/RAF:

tipologia ed entità della spesa prevista nel piano finanziario approvato per il progetto;  
rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale negli atti assunti dai beneficiari pubblici (procedura per l'individuazione del fornitore di beni e servizi nel rispetto della normativa e dei regolamenti: atto di indizione gara, atto di affidamento; procedura per l'affidamento di lavori pubblici: procedura di gara con base d'asta coerente con progetto esecutivo, rispetto della normativa sui lavori pubblici negli atti procedurali successivi; atti di individuazione collaboratori/consulenti mediante bandi / esame di curriculum per professionalità specifiche);  
rispetto di quanto previsto dal Complemento di Programmazione in materia di congruità dei costi per i beneficiari privati ;  
dichiarazione sull'irrecuperabilità dell'IVA, ove necessaria;  
analisi documenti giustificativi di spesa in originale o copia conforme, sui quali deve essere apposto il timbro "Programma regionale Leader +";  
nel caso di opere pubbliche, analisi stato di avanzamento lavori;  
congruità delle spese rendicontate rispetto al piano finanziario allegato al progetto.  
liquidazioni effettuate nel rispetto delle condizioni contrattuali (ove esistente contratto scritto).  
quietanze di pagamento per i giustificativi di spesa presentati;

Per quanto riguarda le spese del personale dipendente del soggetto beneficiario del contributo, le verifiche amministrativo-contabili riguardano:  
elenco nominativi del personale impiegato nel progetto, mansione, qualifica e verifica del contratto di lavoro a tempo determinato o a progetto, o ordine di servizio;  
verifica della tenuta di time sheet per singolo dipendente con riepilogo delle ore, dei costi e delle mansioni svolte, con particolare riferimento al personale non completamente impiegato per il progetto cofinanziato dal Programma Leader + o impiegato in più progetti Leader +;

verifica buste paga, modelli per versamento degli oneri riflessi ed eventuali documenti di spesa nel caso di trasferte;  
quietanze di pagamento per le spesa di cui al punto precedente.

Nell'ambito del controllo dei flussi finanziari del Gal nei confronti dei beneficiari finali, le verifiche svolte da Avepa riguardano:  
verifica della richiesta di anticipo/contributo/saldo da parte del beneficiario ultimo;  
verifica del pagamento e quietanza di pagamento da parte del Gal di quanto richiesto dal beneficiario e rilievi circa eventuali ritardi ingiustificati;

Si sottolinea inoltre che i report prodotti da AVEPA espongono il dettaglio delle informazioni a livello dei singoli giustificativi di spesa: per ciascuno di tali giustificativi riportano anche un "campo note", contenente le osservazioni istruttorie degli addetti di AVEPA, di cui si può giudicare la coerenza con le tipologie di verifiche contabili-amministrative sopra descritte.

### ***2.10.3 L'attività di controllo di II livello della Direzione regionale attività ispettiva e partecipazione societarie.***

#### **Le risorse umane.**

All'interno della Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie l'Ufficio che svolge l'attività di controllo di II livello sul programma in oggetto è composto da

N.	Qualifica	Impiego
1	Specialista Amministrativo – Responsabile Ufficio	A tempo indeterminato
1	Specialista Amministrativo	A tempo indeterminato

#### **Metodologia di controllo.**

L'attività di controllo svolta degli Uffici della Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie è informata ai dettami del Regolamento CE 438/2001 e disciplinata, per quanto riguarda le procedure regionali di attuazione, dal Decreto del Dirigente della Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie n. 963/2003 con cui sono state approvate la **metodologia** e le direttive relative a funzioni, compiti e procedure degli Uffici Monitoraggio della direzione stessa.

Secondo le definite procedure, l'attività di controllo deve procedere nel rispetto dei seguenti requisiti:

esame dell'**efficacia dei Sistemi di gestione e di controllo** approntati ai fini della attuazione dei Programmi e delle Misure oggetto di controllo;

verifica dell'esistenza e dell'utilizzo delle **piste di controllo** nei Sistemi di gestione;

**selezione dei progetti** da sottoporre a controllo sulla base di una analisi dei rischi e tale da individuare un campione rappresentativo per tipologia, dimensione, natura dei beneficiari dei progetti realizzati da ciascuna forma di intervento, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 438/01;

raggiungimento della **quantificazione finanziaria** della spesa totale ammissibile sottoposta a controllo, richiesta dal Regolamento 438/2001 quale condizione necessaria per la chiusura dei Programmi;

**ripartizione dei controlli** nell'ambito dell'intero periodo di programmazione;  
analitico **controllo in loco** presso i beneficiari finali in ordine ai seguenti aspetti:

- 1) concordanza delle **registrazioni contabili** con i pertinenti documenti giustificativi in originale;
- 2) **conformità delle spese** rendicontate alle disposizioni normative, alle previsioni progettuali autorizzate ed alle opere effettivamente realizzate;
- 3) **realizzazione delle opere/attività** cofinanziate in conformità alle previsioni progettuali approvate;
- 4) rispetto dei **limiti di partecipazione dei fondi** comunitari prescritti dalla normativa;
- 5) effettiva disponibilità del **cofinanziamento** da parte del beneficiario;
- 6) **conformità delle operazioni** cofinanziate alla disciplina vigente.

Il primo campo di indagine dell'attività di controllo è rappresentato dall'**analisi dell'efficacia dei Sistemi di gestione e di controllo** adottati dalle Strutture preposte alla realizzazione del Programma.

Nell'ambito del gruppo di lavoro menzionato al precedente par. 2.1 è stato elaborato il documento "**Scheda di analisi dei Sistemi di gestione e di controllo delle Autorità di Gestione**" (per brevità, nel prosieguo verrà chiamato "Questionario"). Il Questionario si sostanzia in una serie di domande da sottoporre alle Strutture interessate alla gestione dei contributi comunitari suddivise in sette campi di indagine ritenuti essenziali per una esauriente valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo.

Nell'individuazione degli argomenti trattati il Questionario tiene conto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, delle materie e delle disposizioni trattate ed impartite dai Documenti programmatici, delle indicazioni desunte dai manuali di audit predisposti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, della struttura organizzativa dell'Ente regionale e dell'esperienza acquisita nel corso della precedente programmazione.

Segnatamente, i **campi di indagine** riguardano:

- 1) la verifica dell'esistenza di una **pista di controllo**;
- 2) le **risorse** umane, tecniche ed **organizzative** assegnate alla Struttura;
- 3) il livello di **attuazione** e diffusione del Programma;
- 4) gli **strumenti di valutazione, monitoraggio** e supporto alle decisioni approntati dalla Struttura;
- 5) il **coordinamento** e monitoraggio sulla attività delle altre Strutture ed Organismi intermedi coinvolti;
- 6) gli strumenti approntati dalla Struttura per il **controllo finanziario e fisico**;
- 7) le procedure per il trattamento delle **irregolarità**.

Gli stessi sono stati tradotti in altrettanti **fattori di rischio**, meglio definiti come segue:

- 1) assenza di un'adeguata pista di controllo e di un manuale sulle procedure;
- 2) risorse tecniche e modelli organizzativi insufficienti e mancanza di idonea formazione del personale;
- 3) tempi e procedure per l'attuazione del Programma/Misura incerti e mancanza di informazione nei confronti dei beneficiari;
- 4) strumenti di monitoraggio, valutazione e supporto alla decisione inadeguati;

- 5) coordinamento e monitoraggio sull'attività delle altre Strutture ed Organismi Intermedi coinvolti insufficiente;
- 6) strumenti di controllo fisico e finanziario inadeguati;
- 7) procedure per il trattamento delle irregolarità inadeguate.

A questi sono stati aggiunti altri tre fattori di rischio comuni a tutte le misure e precisamente:

- 8) tipologia di intervento;
- 9) tipologia di attuatore;
- 10) incidenza finanziaria del contributo pubblico.

In base alla metodologia, elaborata di concerto con la Direzione Sistema Statistico Regionale, **il punteggio attribuito ai fattori di rischio concorre a determinare la percentuale di spesa da controllare per ciascuna misura.** La materiale estrazione del campione viene svolta dalla Direzione Sistema Statistico Regionale di concerto con la Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie.

In relazione alle attività di controllo relative al 2007 si rappresenta che la Scheda di Analisi era già stata sottoposta nella precedente annualità (nota prot. 249662/40.00.20 del 19.04.06) ai 3 GAL le cui procedure di gestione e controllo hanno costituito oggetto di verifica nel corso del 2007.

Attraverso il Questionario si è ottenuto un quadro informativo sulla struttura organizzativa approntata dagli Organismi Intermedi impegnati nell'ambito della gestione del Programma. Di seguito si riportano nel dettaglio i riferimenti della corrispondenza che ha fornito tali informazioni.

Mittente	nota	contenuto
Gal Alto Bellunese	Prot. 2879 del 03.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Patavino s.c.a.r.l	Prot. 06/238 del 05.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.
Gal Prealpi e Dolomiti	Prot. 280 del 05.05.2006	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato.

### La pista di controllo.

Dato il rilievo attribuito dal Regolamento 438/01 alla **pista di controllo** e allo svolgimento dei controlli di 1° livello, il Questionario relativo all'analisi dei Sistemi di gestione e di controllo ha trattato questi argomenti in due campi di indagine ponendo l'accento sul requisito di adeguatezza delle piste (secondo l'allegato 1 al Regolamento citato) e sulle procedure ed i criteri di controllo di I livello adottati.

La Direzione Programmi Comunitari ha specificato di aver formalmente adottato una propria pista di controllo con riferimento all'Asse 1 del PRL, definendone le modalità operative con Decreto del Dirigente Regionale n. 80 del 31.10.2003. Per la Misura 4.1 (Assistenza Tecnica), le procedure non si discostano nella sostanza da quelle previste per l'Assistenza Tecnica del DOCUP OB 2 (Misura 5.1), per la quale è stata adottata una pista di controllo formalizzata con Decreto del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 39 del 12.06.2003.

Per quanto riguarda i GAL, essi hanno fornito la documentazione relativa all'adozione delle proprie piste di controllo:

GAL	Situazione pista di controllo
Gal Alto Bellunese	Il Manuale operativo del sistema di gestione e controllo del GAL e le relative piste di controllo sono state approvate con delibera dell'Ufficio di presidenza n. 39 del 4.07.2003.
Gal Baldo Lessinia	La pista di controllo è stata approvata con Deliberazione del CDA n. 15 del 29.03.2004.
Gal "Le Terre Basse già Antico Dogato"	Pista di controllo adottata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 23.04.2004 – 2° stesura approvata con Delibera del 23.09.2004. – Manuale operativo.
Gal Montagna Vicentina s.c.a r.l.	Pista di controllo approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 05.04.2004 – Manuale operativo.
Gal Patavino s.c.a r.l.	Pista di controllo adottata con deliberazione del CDA n. 8 del 30.03.2004.
Gal Prealpi e Dolomiti	Pista di controllo adottata con deliberazione del CDA n. 64 del 16.12.2003. – Manuale operativo.
Gal Polesine Delta Po	Pista di controllo adottata con Determinazione del Segretario Generale Reggente della CCIA n. 203 del 15.04.04 e approvata dal CDA del Gal con deliberazione del 19.04.2004. Successivamente è stata integrata con le indicazioni pervenute dalla Regione, con Determinazione del Segretario Generale Reggente della CCIA n. 396 del 12.07.2004, approvata dal CDA del Gal con deliberazione del 15.07.2004.
Gal Venezia Orientale	Pista di controllo – documento "Organizzazione del sistema di gestione e controllo" adottato con delibera del CDA del GAL n. 19 del 5.5.2004.

In merito allo svolgimento dei controlli di primo livello, l'Autorità di Gestione regionale ha stipulato in data 09.05.2003 una convenzione (DGR 812/2003 e succ. mod.) con AVEPA (Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura) con cui ha affidato all'Agenzia regionale l'esecuzione del controllo sull'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai GAL.

Nello specifico tale convenzione, approvata con DGR n. 812/2003 e successivamente modificata/integrata con deliberazioni di giunta n. 763 del 19/03/04 e n. 745 del 21/03/06, affida ad AVEPA la verifica contabile e amministrativa sulle rendicontazioni di spesa presentate dai GAL, con particolare riguardo alle certificazioni e dichiarazioni di spesa presentate dal GAL/RAF all'Autorità di Gestione entro le scadenze previste (30 aprile, 30 luglio e 30 ottobre).

Le verifiche espletate da AVEPA hanno in oggetto, secondo quanto previsto dalla D.G.R.:

l'accertamento della conformità legislativa, del possesso dei requisiti oggettivi, della congruità contabile delle spese proposte, della presenza dei requisiti di compatibilità ambientale e della correttezza delle metodologie seguite dal GAL, da effettuarsi, attraverso la verifica dei giustificativi di spesa e degli estremi di pagamento dei medesimi, sulla totalità delle operazioni cofinanziate (verifica contabile – amministrativa);



la verifica tecnica, amministrativa e contabile, successiva all'esecuzione dei lavori, sulla base di un campione significativo (di norma pari al 5% del contributo pubblico ammissibile) delle operazioni cofinanziate dai GAL/RAF da effettuarsi sulla base di reports di avanzamento fisico annuale presentati da ogni GAL (accertamenti di avvenuta realizzazione dei lavori);

i flussi finanziari intercorsi tra GAL/RAF e beneficiari del contributo in modo da accertare che questi ultimi ricevano quanto prima e integralmente gli importi a cui hanno diritto.

## **Il campionamento.**

La metodologia di campionamento, contenuta nel documento approvato con il citato Decreto n. 963/2003, prevede un meccanismo di estrazione del campione basato sull'analisi dei rischi evinti dall'esame del sistema di gestione e controllo. Di seguito se ne sintetizzano i contenuti:

**L'estrazione dei progetti avviene per misura, secondo la percentuale di spesa - ponderata dai fattori di rischio** - attribuita alla misura stessa e calcolata sulla spesa totale ammissibile. Per ogni misura si estraggono progetti fino a che la somma dell'importo dei progetti estratti non raggiunge, o al più supera per la prima volta, la soglia finanziaria di partecipazione al campione della misura di appartenenza.

Laddove le misure raccolgano un numero esiguo di progetti, si procede ad un campionamento casuale semplice; dove invece il numero dei progetti avviati all'interno della misura lo consente, si estraggono i progetti differenziandoli **per dimensione finanziaria e/o territorio**.

Con riferimento a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'art.10 del Regolamento (CE) 438/2001 si opera nel modo seguente:

### Esigenza di controllare operazioni di vario tipo e varie dimensioni

L'analisi dei rischi sopra esposta tiene già conto della diversa tipologia delle operazioni; si pone inoltre il vincolo di estrarre almeno un progetto per misura.

Si precisa altresì che il vincolo su citato viene comunque garantito a livello di programma ed eventualmente di misura, laddove le caratteristiche della misura e dei progetti lo consentano. In questo caso i progetti vengono classificati in diversi gruppi di importo da cui si estrarrà fino al raggiungimento della soglia finanziaria della misura.

Concentrazione delle operazioni in capo a determinati organismi intermedi ovvero a determinati beneficiari finali.

E' prevista l'estrazione di almeno un progetto per ogni organismo intermedio o beneficiario finale cui faccia capo, nel complesso del programma, un numero di progetti superiore ad una soglia specifica fissata, definita considerando la numerosità e l'entità dei progetti del programma.

La **copertura territoriale** per provincia viene soddisfatta almeno per programma e, ove possibile, anche per singola misura.

### La ripetibilità e la trasparenza dell'estrazione.

La Direzione Sistema Statistico Regionale ha predisposto la procedura informatica da utilizzare per le estrazioni garantendo la casualità e ripetibilità della selezione dei progetti all'interno di ciascuna misura con un procedimento di generazione di numeri casuali associati poi a ciascun progetto.

Sulla base di tali criteri e dei dati trasmessi dall'Autorità di Gestione (note Direzione Programmi Comunitari prot. 514550/40.02/A del 05.07.2005 e prot. n. 650827/40.02/A del 22.08.05) in data 30.12.2005 (trattasi dell'ultimo campionamento effettuato dalla scrivente Direzione al 31.12.07. I progetti individuati in tale sede sono stati in parte controllati nel corso del 2006 e in parte nel corso del 2007 - Gal Alto Bellunese, Gal Prealpi Dolomiti e Gal Polesine Delta Po). Si è proceduto all'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo per il Programma Leader + (come riportato nel Verbale approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie n. 11 del 30 dicembre 2005 avente ad oggetto "presa d'atto del campionamento e del programma annuale dei controlli") sulla base dello stato di avanzamento delle diverse Misure e della dimensione finanziaria dei progetti avviati.

La procedura di selezione dei progetti si è articolata in tre fasi:

- 1 - estrazione di un progetto per ogni G.A.L. (Gruppo di Azione Locale), nel rispetto della Soglia Finanziaria per Misura determinata sulla base dell'Analisi dei rischi;
- 2 - per le misure che, in seguito alla prima estrazione, non avessero ancora raggiunto l'importo di spesa da controllare (o Soglia Finanziaria), estrazione di ulteriori progetti, suddivisi in gruppi di due categorie di diversa dimensione finanziaria, fino al raggiungimento di detta soglia;
- 3 - estrazione di eventuali ulteriori progetti nel caso in cui non risultasse selezionato almeno un progetto afferente a ciascun G.A.L. (Gruppo di Azione Locale).

I progetti così selezionati sono stati i seguenti:

N.	Mis.		Titolo Progetto	Beneficiario	Tip. Ben.	Comune Sede Beneficiario	Gal	Pagamenti effettuati dai beneficiari al 30.7.2005
1	1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	Ges.T.A.	C.R.A.C.A.	Priv.	Codevigo (VE)	TERRE BASSE	66.094,74
2	1.1	Valorizzazione dei prodotti locali	F.A.I.V. 2	F.A.I.V. – Comune di Vicenza	pubbl	Comune di Vicenza	MONTAGNA VICENTINA	89.995,71
3	1.2	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali.	Progetto “1320”	Comune di Lozzo di Cadore (BL)	pubbl	Lozzo di Cadore (BL)	ALTO BELLUNESE	193.623,00
4	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Locali per la lavorazione e/o trasformazione dei prodotti aziendali e acquisto di dotazioni ed attrezzature atte alla trasformazione dei prodotti e all'informazione dei visitatori/clienti	Az. Agr. La Campagnola di Furlan Leopoldo	priv.	Comune di Cinto Euganeo (PD)	PATAVINO	29.714,29
5	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Acquisto di dotazioni e di attrezzature alle alla trasformazione dei prodotti	Az.Agr. Le Marlunghe di Gomiero e C.	priv	Comune di Selvazzano Dentro (PD)	PATAVINO	37.142,86
6	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	“1.3.b.4”	F.lli Zaghi Comune di Canaro (RO)	priv	Comune di Canaro (RO)	POLESINE DELTA PO	1.884,00
7	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Parco del Tagliamento- Percorso privilegiato a terra	Comune di S. Michele al Tagliamento (VE)	pubbl	Comune di S. Michele al Tagliamento (VE)	VENEZIA ORIENTALE	123.214,84

8	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Realzzazione di 5 percorsi naturalistici	Comunità Montana della Lessinia	pubbl.	Comune di Bosco Chiesanuova (VR)	BALDO LESSINIA	87.155,41
9	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Progetto “GB5 AC12”	Albergo Croce Daune di Gorza Lionello	priv	Comune di Pedavena (BL)	PREALPI E DOLOMITI	35.313,67
		Totale						664.138,52

## Audit di sistema

Nel corso dell'annualità 2007 la scrivente Direzione ha ritenuto opportuno procedere ad un esame dei sistemi di gestione e controllo adottati dai GAL le cui procedure (di gestione e controllo) non sono state oggetto di verifica nel corso dell'annualità 2006 (GAL Alto Bellunese, GAL Prealpi Dolomiti e GAL Polesine Delta Po) e alla successiva verbalizzazione degli esiti delle verifiche in appositi report.

L'obiettivo dell'audit di sistema è la verifica dei sistemi di gestione e controllo adottati dai singoli GAL.

La citata verifica dei sistemi di gestione e controllo è finalizzata a stabilire se i sistemi posti in essere dalle Strutture deputate alla gestione di contributi comunitari siano in grado di garantire una adeguata organizzazione delle funzioni e degli uffici in modo da assicurare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Reg. (CE) n.438/2001:

una chiara definizione e assegnazione delle funzioni, nonché una adeguata separazione delle stesse all'interno della organizzazione interessata per garantire sane procedure finanziarie; sistemi efficaci per garantire che le funzioni vengano espletate in maniera soddisfacente.

Ciò considerato, la funzione degli uffici preposti alla presente attività di audit è stata quella di raccogliere informazioni utili e necessarie per verificare l'affidabilità complessiva del sistema di gestione e controllo posto in essere dal GAL ed eventualmente formulare osservazioni e raccomandazioni, che potranno essere oggetto di successivo monitoraggio, nonché individuare possibili forme di miglioramento nelle organizzazioni realizzate.

Nel corso del 2007:

sono stati formalizzati gli esiti delle verifiche effettuate alla data del 31.12.06 e aventi ad oggetto la verifica dei sistemi di gestione e controllo adottati dai seguenti GAL:

GAL Montagna Vicentina;  
GAL Baldo Lessinia;  
GAL Terre Basse;  
GAL Venezia Orientale;  
GAL Patavino.

sono state oggetto della verifica di cui sopra i sistemi di gestione e controllo adottati dai seguenti GAL:

GAL Alto Bellunese;  
GAL Polesine Delta del Po;  
GAL Prealpi e Dolomiti.

Con riferimento alle risultanze della sopraindicata attività di audit, rinviando a quanto riportato nei verbali di audit trasmessi alle competenti strutture, si rappresenta che **l'audit di sistema non ha evidenziato punti di criticità/irregolarità di ordine sistematico** e, in generale, la **gestione è risultata conforme alle disposizioni vigenti**.

## Controlli in loco realizzati

Come prescritto dalle disposizioni comunitarie in materia e dalle procedure sopra citate i **controlli in loco** vengono realizzati a **livello di beneficiari finali**, sulla **documentazione originale** dagli stessi conservata. Vengono svolti audit finanziari, finalizzati a stabilire se la spesa selezionata sia ammissibile, regolare e conforme alle prescrizioni normative e

programmatiche. I controlli, eseguiti utilizzando apposite **check list**, riguardano l'esecuzione e l'effettiva realizzazione delle operazioni, i controlli di 1° livello realizzati dall'Autorità di Gestione, la corrispondenza tra la spesa dichiarata e i relativi documenti di supporto.

I risultati degli audit, con eventuali osservazioni e rilievi evidenziatisi nel corso dei controlli, sono comunicati all'Autorità di Gestione affinché essa adotti gli eventuali provvedimenti ritenuti necessari. La Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie provvede a monitorare il follow up dei rilievi formulati.

Per la documentazione delle attività di controllo, la Direzione ha elaborato (Schema generale approvato con Decreto 963/2003) una Scheda controllo progetto in cui si riporta la descrizione del lavoro di controllo svolto dagli Uffici Monitoraggio, ripercorrendo, per singolo progetto, le verifiche realizzate presso la Direzione Programmi Comunitari, il Gal e il beneficiario finale. Le Schede controllo progetto precisano le spese controllate e le eventuali problematiche riscontrate e/o le osservazioni formulate all'Autorità di Gestione.

Nel corso dell'annualità 2007 (rif. prospetto):

sono stati formalizzati i controlli in loco realizzati dalla scrivente Direzione nel 2006;

sono stati realizzati n. 3 controlli in loco riguardanti i progetti selezionati nel campione 2005 e non oggetto di verifica nel 2006.

N.	Mis.		Titolo Progetto	Beneficiario	Gal	Pagamenti effettuati dai beneficiari al 30.07.2005	Spesa controllata in loco
1	1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	“Ges.T.A”	C.R.A.C.A Comune di Codevigo (VE)	TERRE BASSE	66.094,74	77.896,65
2	1.1	Valorizzazione dei prodotti locali	F.A.I.V. 2	F.A.I.V. – Comune di Vicenza	MONTAGNA VICENTINA	89.995,71	104.774,22
3	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Locali per la lavorazione e/o trasformazione dei prodotti aziendali e acquisto di dotazioni ed attrezzature atte alla trasformazione dei prodotti e all'informazione dei visitatori/clienti	Az.Agr. La Campagnola e/o di Furlan Leopoldo – Comune di Cinto Euganeo (PD)	PATAVINO	29.714,29	36.356,17
4	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Acquisto di dotazioni e di attrezzature alle trasformazioni dei prodotti	Az.Agr. Le Marlunghe di Gomiero e C-Comune di Selvazzano Dentro (PD)	PATAVINO	37.142,86	37.142,86
5	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Parco del Tagliamento- Percorso privilegiato a terra	Comune di S. Michele al Tagliamento (VE)	VENEZIA ORIENTALE	123.214,84	123.802,88
6	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Realizzazione di percorsi naturalistici	5 Comunità Montana della Lessinia- Comune di Bosco Chiesanuova (VR)	BALDO LESSINIA	87.155,41	205.078,79

7*	1.3	Valorizzazione dei prodotti locali	Sperimentazione di modalità innovative per l'erogazione di servizi specialistici per le aziende agricole e per la promozione della produzione nell'area target.	Azienda agricola F.lli Zaghi S.s. Canaro (RO)	POLESINE DELTA DEL PO	1.884,00	1.884,00
8*	1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	Sistemazione esterna ed installazione di un impianto fotovoltaico nell'esercizio turistico in località Croce d'Aune.	Albergo Croce d'Aune	GAL PREALPI E DOLOMITI	35.313,67	37.705,30
9*	1.2	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali	Restauro Chiesa di S. Lorenzo	Comune di Lozzo di Cadore	GAL ALTO BELLUNESE	193.623,00	193.623,00
		Totale				664.138,52	818.263,87

\* Progetti controllati nell'anno 2007.



Sommando i controlli realizzati nelle annualità precedenti, lo stato di avanzamento dei controlli rispetto la percentuale richiesta dall'art. 10 del Reg. CE 438/01 evidenzia la seguente situazione:

Totale Programma 2000/2006	Totale spesa controllata al 31.12.2007	%
Euro 43.073.917,00	Euro 2.680.446,90	6,22 %

Totale irregolarità rilevate al 31.12.2007	Tasso d'errore %
€23.409,05	0,87 %

A tal proposito si precisa che viene conteggiata come base di calcolo ai fini del raggiungimento della percentuale richiesta dall'art. 10 del Reg. CE 438/01 solo la spesa effettivamente sottoposta a audit in loco (spesa totale, inclusa la spesa privata).

Con riferimento alle risultanze dell'attività di controllo, sulla base delle 9 schede controllo progetto, riferite ai progetti sopraindicati, formalizzate e inviate alle competenti strutture entro il 31.12.07, si rappresenta che l'audit dei singoli progetti **non ha evidenziato problematiche di ordine sistemico**.

Tuttavia nel corso delle verifiche sono state riscontrate delle non conformità, debitamente comunicate all'Autorità di Gestione, relative alla contabilizzazione del contributo in entrata, al procedimento istruttorio e di concessione del contributo, al monitoraggio e controllo di I livello dei progetti, alla completezza e regolarità della documentazione prodotta dal beneficiario, all'ammissibilità di singole voci di spesa, alla realizzazione del progetto entro i termini e con le modalità previste in sede di approvazione, al rispetto delle procedure per gli affidamenti di incarichi, per la realizzazione di opere e per le forniture di beni e servizi, alle azioni informative e pubblicitarie poste in essere dal beneficiario.

Con riferimento ai rilievi sopraindicati si evidenzia che la scrivente Direzione proseguirà, nel corso dell'annualità 2008, il relativo monitoraggio dei seguiti, richiedendo la necessaria documentazione integrativa e gli opportuni chiarimenti al fine di poter superare i rilievi formulati.

### 3. Esecuzione finanziaria del programma

**Tabella ricapitolativa generale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per misura, per asse e per anno, con gli indicatori di avanzamento finanziario.**

Asse prioritario	Spesa ammissibile totale prevista (*)	Totale previsto al 31.12.2006 cfr. Decisione C(2004)4552 del 18.11.2004	Spese 2000	Spese 2001	Spese 2002	Spese 2003	Spese 2004	Spese 2005	Spese 2006	Spese 2007	Spese 2008	Spesa totale cumulata al 31.12.2007	% di realizzazione totale	% di realizzazione parziale
Misura	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o= n/a	p=n/b
Asse/sezione n. 1	23.390.080,00	23.390.080,00		210.143,55	358.179,55	3.339.202,49	3.288.753,66	4.134.913,36	4.367.138,39	4.893.012,39		20.591.363,38	88,03%	88,03%
Misura 1.1	2.739.316					596.812,64	454.243,98	804.740,60	265.881,34	504.719,18		2.626.397,74	95,88%	
Misura 1.2	4.004.161			19.751,37	34.898,91	532.857,50	614.841,93	657.396,37	419.847,98	895.607,81		3.175.201,88	79,30%	
Misura 1.3	2.815.707					108.975,58	110.240,87	240.335,13	978.344,10	516.462,42		1.954.358,08	69,41%	
Misura 1.4	10.493.482			190.392,18	285.980,99	1.129.683,49	1.573.571,27	1.702.848,15	1.945.661,17	2.478.221,35		9.306.358,60	88,69%	
Misura 1.5	3.337.414				37.299,65	970.893,28	535.855,61	729.593,11	757.403,80	498.001,63		3.529.047,08	105,74 %	
Asse/sezione n. 2	3.572.400,00	3.572.400,00				21.748,49	169.183,52	514.171,29	840.875,47	779.196,86		2.355.175,61	65,93%	65,93%
Misura 2.1	1.777.634					7.041,98	99.283,94	328.588,92	423.967,90	258.960,94		1.117.843,66	62,88%	
Misura 2.2	1.794.766					14.706,51	69.899,58	215.582,37	416.907,57	520.235,92		1.237.331,95	68,94%	
Asse/sezione n. 4	1.374.000,00	1.374.000,00			11.173,73	150.324,20	85.460,21	87.206,78	253.469,25	190.397,34		778.031,50	56,63%	56,63%
Assist. tecn.	1.374.000,00				11.173,73	150.324,20	85.460,21	8.7206,78	253.469,25	190.397,34		778.031,50	56,63%	
<b>Totale</b>	<b>28.336.480,00</b>	<b>28.336.480,00</b>		<b>210.143,55</b>	<b>369.343,28</b>	<b>3.511.295,18</b>	<b>3.543.397,39</b>	<b>4.766.291,43</b>	<b>5.461.483,11</b>	<b>5.862.606,59</b>		<b>23.724.570,49</b>	<b>83,72%</b>	<b>83,72%</b>

\* Dati riferiti alle spese previste indicate nel piano finanziario dei complementi di programmazione. Vedi procedura scritta del 12 giugno 2007

## PROGRAMMA OPERATIVO - LEADER + 2000-2006. ANTICIPI INTROITATI NEL BILANCIO REGIONALE

Valori in Euro

DESCRIZIONE	Reversale n.	Data	Capitolo	UE-FEAOG	FDR-FEAOG
<b>FEAOG</b>					
I° anticipazione del 7%	1336	17/06/2002	3215	961.800,00	
I° pagamento intermedio	2707	29/08/2003	3215	10.697,00	
II° pagamento intermedio	839	23/03/2004	3215	673.485,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 10/12/03	1786	07/06/2004	3215	742.596,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/10/03	5385	10/01/2005	3215	1.227.236,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 17/12/04	1780/1781	09/06/2006	3215	1.112.291,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 09//08/05	1785	12/06/2006	3215	752.280,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 24/10/05	1786	12/06/2006	3215	583.241,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/12/05	1787/1788	12/06/2006	3215	929.752,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/07/06	6155	29/01/2007	3215	1.097.646,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/10/06	879/880	11/04/2007	3215	572.430,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 29/12/06	1386	07/05/2007	3215	420.268,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 17/04/07	5304	26/11/2007	3215	640.396,00	
<b>FDR</b>					
Acconto del 7%	1333	17/06/2002	3216		673.260,00
I° pagamento intermedio	3587	21/10/2003	3216		7.488,53
Pagamento intermedio ns. domanda del 09/10/03	843	23/03/2004	3216		471.439,65
Pagamento intermedio ns. domanda del 10/12/03	1781	04/06/2004	3216		519.817,36
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/10/03	1045	06/05/2005	3216		772.171,02
Pagamento intermedio ns. domanda del 17/12/04	1767/1768	09/06/2006	3216		818.540,25
Pagamento intermedio ns. domanda del 09//08/05	1769	09/06/2006	3216		691.615,16
Pagamento intermedio ns. domanda del 24/10/05	1770	09/06/2006	3216		408.269,20
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/12/05	1771/1772	09/06/2006	3216		650.826,99
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/07/06	6156	29/01/2007	3216		768.352,79
Pagamento intermedio ns. domanda del 19/10/06	877/878	11/04/2007	3216		400.701,14
Pagamento intermedio ns. domanda del 29/12/06	1339	03/05/2007	3216		294.187,95
Pagamento intermedio ns. domanda del 17/04/07	5287	26/11/2007	3216		448.277,20
<b>TOTALE</b>				<b>9.724.118,00</b>	<b>6.924.947,24</b>

#### 4. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE

##### ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

##### Misura 1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

###### Breve descrizione

*Azione a) - Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali:* agevola l'accesso delle PMI e dell'artigianato ai servizi finalizzati a diffondere nuove tecnologie e nuovi know how in ambito locale.

*Azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale:* sostiene nuovi metodi di correlazione delle risorse umane, naturali e/o finanziarie del territorio, interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale ed attuativa del progetto. Si attua mediante consulenze, studi, pianificazioni, assistenza tecnica, progettazione, elaborazione di programmi, animazione territoriale in ambito locale.

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
3.210.159	2.739.316	1.369.658	1.369.658	470.843

##### A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI			
		AMMISSIBILE		Pagamenti	
Anni	Importo	Impegni	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		2.139.899,00	//	573.298,26	//
2004		298.936,23	//	510.296,74	//
2005		496.577,11	//	796.078,55	//
2006		331.949,07	//	57.975,69	//
2007		77.906,33	//	721.720,85	//
2008			//		//
Totale	2.739.316	3.345.267,74	122,12%	2.659.370,09	97,08%

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 - Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	- dato al 31.12.2007
azione 1.1 a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali			
Progetti	numero	5	27
Imprese beneficiarie	numero	20	-
azione 1.1 b) Nuove metodologie organizzative a livello locale			
Progetti	numero	12	14
Studi	numero	12	17

### Stato di avanzamento procedurale e finanziario della misura

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	139
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	116
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	110
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	103
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	58
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	38
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	2
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0

Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	83,5%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	93,6%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	
	progetti conclusi e progetti avviati	52,7%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	56,3%

La Misura 1.1, “Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi”, assorbe circa il 11,7% delle risorse complessivamente dedicate all’Asse 1. A seguito dell’adeguamento del piano finanziario del Complemento di Programmazione nel 2007, ha visto un leggero decremento della spesa pubblica, passando da uno stanziamento di 2.818.080 € a uno stanziamento di Euro 2.739.316. Già a fine 2006 la Misura si era connotata per un’elevata capacità di impegno (la più elevata del Programma), pari ad oltre il 115% delle risorse programmate, evidentemente con un ricorso a quote di overbooking. Il primato, se non si considera l’assistenza tecnica ai GAL, viene confermato anche per il 2007. A fine dello scorso anno risulta infatti impegnato il 122,1%. La capacità di pagamento (rapporto pagato/programmato) è molto elevata, attestandosi al 97,1%. La velocità della spesa (rapporto pagato/impegnato) è da ritenersi più che soddisfacente, essendo pari al 79,5%.

**ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE****Misura 1.2 Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali***Breve descrizione*

Azione a) - Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico-architettonico: finanzia il recupero conservativo di fabbricati, borghi rurali e costruzioni esistenti nelle aree rurali e di montagna e caratterizzate da peculiari tipologie costruttive, e il riattamento di villaggi artigianali da destinare al servizio della comunità, ad attività colturali, all'esercizio di arti e mestieri antichi.

Azione b) - Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale: è rivolta ad iniziative editoriali, eventi, mostre e manifestazioni culturali in campo musicale, teatrale, artistico e multimediale/audiovisivo, e a interventi ed attività promosse da musei, biblioteche, archivi ed istituzioni culturali.

Azione c) - Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi: è dedicata alla valorizzazione delle risorse naturali a finalità ambientale, turistica, sportiva e ricreativa, al recupero di piccole emergenze naturalistiche, al ripristino e alla protezione di aree per la diffusione e la riproduzione della fauna selvatica.

Azione d) - Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica: sovvenziona le attività informative e gli investimenti per la realizzazione di piccole strutture a carattere locale atte a favorire il riuso e il riciclaggio, l'introduzione di processi tecnologici innovativi, la trasformazione dei materiali residui con recupero di materia ed energia, gli interventi innovativi di sviluppo dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, la promozione del risparmio energetico

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
6.255.169	4.004.162	2.002.081	2.002.081	2.251.007

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE Importo	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//	15.489,66	//
2002			//	15.724,62	//
2003		2.731.921,84	//	392.696,98	//
2004		- 166.563,68	//	891.109,74	//
2005		668.804,34	//	707.623,76	//
2006		1.594.855,65	//	561.629,40	//
2007		984,53	//	723.361,62	//
2008			//		//
Totale	4.004.162	4.830.002,68	120,62%	3.307.635,78	82,60%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE****B.1 - Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	- dato al 31.12.2007
azione 1.2 a) Recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico			
Centri	numero	45	43
azione 1.2 b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale			
Progetti	numero	25	22
azione 1.2 c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi			
Progetti	numero	8	-
Aree valorizzate	numero	8	-
Centri	numero	5	2
azione 1.2 d) Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica			
Progetti	numero	0	2

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	273
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	178
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	149
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	116
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	63
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	4
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	2



Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	65,2%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	77,9%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	42,3%
	progetti conclusi e progetti avviati	54,3%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	4,0%

La Misura 1.2 “Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali” a seguito dell’adeguamento del piano finanziario nel corso del 2007, ha conosciuto un ridimensionamento del contributo pubblico programmato, passando ad uno stanziamento di 4.004.161 €(in precedenza, a fine dell’anno 2006, era di 4.243.354 €), pari al 17,1% delle risorse pubbliche destinate alla Sezione 1. La capacità di impegno ha fatto registrare un andamento positivo significativo nel corso del 2007, raggiungendo un valore pari al 120,61%, con un aumento di circa 7 punti percentuali durante l’anno in questione. Peraltro la capacità di pagamento è la meno soddisfacente fra le diverse misure dell’asse 1, arrivando comunque al 82,6%.

## ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

### Misura 1.3 Valorizzazione dei prodotti locali

#### Breve descrizione

Azione a) - *Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione*: è indirizzata alla formulazione di studi di mercato locali e regionali e di analisi dei circuiti di distribuzione allo scopo di migliorare la competitività del settore primario e di adeguare le produzioni alla domanda dei consumatori, in ambito locale.

Azione b) - *Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura*: finanzia progetti pilota di filiera o sistemi produttivi locali mirati a promuovere l'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio e/o processo e di commercializzazione con specifico riferimento alle materie prime e sottoprodotti (agricoli e silvicoli) di origine locale e alla valorizzazione di prodotti tipici e di qualità.

Azione c) - *Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori*: sostiene la diversificazione delle produzioni agricole favorendo le iniziative economiche alternative (turistiche e artigianali) allo scopo di aumentare il reddito degli imprenditori agricoli.

Azione d) - *Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali*: è finalizzata a migliorare la gestione del patrimonio forestale, promuovendo interventi mirati alla tutela della biodiversità delle aree a prevalente finalità ecologica e a valorizzare le funzioni turistico-ricreative e culturali. Prevede, inoltre, di monitorare lo stato dell'ambiente al fine di individuare eventuali fenomeni di degrado e di diffondere l'educazione ambientale e le problematiche silvocolturali mediante opportune campagne promozionali.

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
6.788.051	2.815.706	1.407.853	1.407.853	3.972.345

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		521.517,25	//	78.380,58	//
2004		352.608,43	//	187.052,31	//
2005		1.075.695,89	//	313.903,14	//
2006		15.365,57	//	575.383,71	//
2007		1.275.600,75	//	1.456.590,68	//
2008			//		//
Totale	2.815.706	3.240.787,89	115,10%	2.611.310,42	92,74%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE****B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2007
azione 1.3 a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione			
Studi	numero	4	-
Progetti	numero	2	-
azione 1.3 b) Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura			
Aziende beneficiarie	numero	30	172
Progetti	numero	5	-
azione 1.3 c) Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori			
Aziende beneficiarie	numero	30	2
Studi	numero	2	-
Progetti	numero	2	-
azione 1.3 d) Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali			
Progetti	numero	2	-

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	291
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	251
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	250
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	175
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	164
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	12
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	5
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	86,3%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	70,0%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	65,6%
	progetti conclusi e progetti avviati	93,7%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	6,8%

La misura 1.3 “Valorizzazione dei prodotti locali” ha conosciuto un ulteriore leggero decremento del contributo pubblico programmato (da 2.951.244 € a 2.815.707 €) dopo la modifica del piano finanziario del Complemento di Programmazione avvenuta nel 2007. L'andamento della Misura ha d'altro canto evidenziato, nel corso del 2007, un miglioramento estremamente significativo, sintetizzato nei dati che seguono. Risulta impegnato il 115,1% delle risorse pubbliche ad essa destinate ( a fine 2006 era 66,6%). La capacità di spesa ha conosciuto uno spettacolare “balzo in avanti” passando dal 39,1% al 92,7%, mentre la velocità di spesa si attesta al 80,6% (a fine 2006 era del 58,8%).

## ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

### Misura 1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zionali

#### Breve descrizione

Azione a) - Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione: ricerca il miglioramento dell'offerta turistica locale e rurale, tramite il sostegno ad investimenti aziendali di tipo agriturismo, ad investimenti destinati alla realizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche, ad investimenti relativi a ristrutturazione, adeguamento e restauro di edifici e fabbricati esistenti, nonché all'acquisto di dotazioni ed attrezzature, comprese le dotazioni informatiche e alla realizzazione ed adeguamento di aree esterne finalizzate all'accoglienza degli ospiti.

Azione b) - Valorizzazione del patrimonio turistico rurale:

sovvenziona gli investimenti in piccole infrastrutture pubbliche per la valorizzazione di siti di interesse artistico e naturalistico; il miglioramento della fruizione della rete escursionistica ambientale; la realizzazione di itinerari tematici; la valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi, attraverso il recupero di antiche strutture produttive dismesse, la realizzazione di centri di accoglienza attrezzati per le attività sportive legate alla fruizione delle risorse ambientali e di centri espositivi ed informativi, con allestimenti attorno a temi di interesse storico-artistico. Finanzia, inoltre, operazioni di inventario, restauro e valorizzazione di edifici storici e di siti rurali d'interesse turistico, attività divulgative, promozionali e informative nel settore dell'agriturismo e del turismo rurale, nonché attività di promozione e sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche.

Azione c) - Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori:

incentiva la realizzazione di attività di servizio collaterali all'attività principale, anche nei settori sociale, culturale ed ambientale (ad es. servizi di trasporti a richiesta, servizi di tele sorveglianza ed assistenza a domicilio, sostegno all'avviamento e alla realizzazione di servizi di volontariato ed itineranti, agevolazioni per il telelavoro).

Azione d) - Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole medie imprese, anche di nuova costituzione: finanzia gli investimenti produttivi nelle Piccole e Medie Imprese e nell'artigianato, al fine principalmente di valorizzare le risorse naturali locali, la cultura dei luoghi e gli antichi mestieri.

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
15.989.788	10.493.482	5.246.741	5.246.741	6.728.276

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni			Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//	
2001			//	134.789,81	//	
2002			//	202.831,65	//	
2003		4.901.005,37	//	1.005.518,01	//	
2004		3.526.942,08	//	1.963.965,95	//	
2005		1.862.808,19	//	1.935.040,31	//	
2006		1.793.956,72	//	1.968.003,39	//	
2007		340.454,02	//	2.054.637,96	//	
2008			//		//	
Totale	10.493.482	12.425.166,38	118,41%	9.264.787,08	88,29%	

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE****B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2007
azione 1.4 a) Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità			
imprese beneficiarie	numero	25	38
posti letto	numero	3	89
progetti	numero	2	-
azione 1.4 b) Valorizzazione del patrimonio turistico rurale			
progetti	numero	8	7
centri	numero	30	21
aree valorizzate	numero	30	8
Sentieri	metri lineari	3000	16.500
strutture	numero	30	13
studi	numero	5	5
azione 1.4 c) creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori			
servizi	numero	5	3
centri	numero	2	-
azione 1.4 d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e media imprese, anche di nuova costituzione			
imprese beneficiarie	numero	5	5

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	261
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	199
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dall'obiettivo 2	129
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	114
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	122
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	8
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	3
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	73%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	71%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	42%
	progetti conclusi e progetti avviati	59%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	6%

La misura 1.4 "Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi sociali" aveva già impegnato a fine 2005 oltre il 100% delle risorse pubbliche ad essa destinate. La modifica del piano finanziario del Complemento di Programmazione effettuata nel corso del 2007 ha

incrementato il contributo pubblico programmato di questa misura , che è quella che assorbe la “maggioranza relativa” delle risorse finanziarie assegnate all’asse 1; il contributo pubblico programmato è passato infatti da 10.060.320 € a 10.493.482 € A fine 2007 la capacità di impegno si attesta stabilmente a circa il 118,4%, grazie alle quote di overbooking. Poiché, come evidenziato, le risorse pubbliche destinate alla Misura sono ingenti e rappresentano il 44,9% delle risorse pubbliche programmate della Sezione 1, la Misura 1.4 fa registrare la quota di impegni più elevata della Sezione, così come per i pagamenti. La capacità di spesa è più che apprezzabile, pari al 88,3% (a fine del 2006 era il 71,7%) , come anche la velocità di spesa, che risulta essere del 74,6%, con un aumento di 15 punti percentuali rispetto al 2006.



**ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE****Misura 1.5 Assistenza tecnica dei GAL**Breve descrizione

Azione a) - Attività di supporto all'attuazione del PSL: è per definizione rivolta all'applicazione delle specificità del metodo, in particolare con riferimento all'approccio ascendente, alla partecipazione dei soggetti pubblici e privati, alla contestualizzazione della strategia, al coinvolgimento/informazione della popolazione, alla creazione di partnership locali e intersettoriali e all'elaborazione di strategie locali di sviluppo integrato.

Azione b) - Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione: fornisce gli strumenti operativi alle strutture dei GAL.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
3.461.578	3.337.414	1.668.707	1.668.707	124.164

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE Importo	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//		//
2002			//	33.405,06	//
2003		1.005.800,82	//	972.395,76	//
2004		2.313.434,78	//	670.588,76	//
2005		208.088,04	//	702.767,68	//
2006		463.641,45	//	1.043.729,25	//
2007		-134.350,30	//	158.607,56	//
2008			//		//
Totale	3.337.414	3.856.614,79	115,56%	3.581.494,07	107,31%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE****B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2007
azione 1.5a) Attività di supporto all'attuazione del PSL			
Animatori	numero	19	9
azione 1.5b) Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione			
Sedi	numero	8	8
Animatori	numero	8	-

## C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	19
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	19
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dall PRL+	19
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	19
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	3
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100,0%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	100,0%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	15,8%
	progetti conclusi e progetti avviati	15,8%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	0,0%

La Misura 1.5 di assistenza tecnica ai GAL fa registrare un livello particolarmente elevato di impegni, pari a 3.856.614,79 euro. Come conseguenza, la capacità di impegno, anche in questo caso tramite il ricorso a quote di overbooking, si attesta al 108%; data la specificità della misura, non stupisce che tale percentuale fosse già stata raggiunta alla fine del 2005. L'aumento della capacità di pagamento porta questo indice al 107,3%, il più elevato fra le

misure della sezione 1. La velocità della spesa, che era del 85,8% alla fine del 2006, è ancora aumentata nel corso del 2007, arrivando al 92,9%.

**ASSE 2 SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI**

L'Asse 2 "Sostegno alla cooperazione fra territori rurali" assorbe il 12,6% del contributo pubblico programmato, ed è stato attivato nel 2004. Al 31.12.2007 risultava impegnato il 105% circa delle risorse stanziato, evidenziando così un ulteriore aumento rispetto alla fine del 2006, quando tale livello era pari al 99% circa. La capacità di pagamento (pari al 70,3%) e la velocità di spesa (pari al 66,9%) hanno conosciuto nel corso 2007 una dinamica molto accentuata, con incrementi attorno ai 20 punti percentuali.

Si tratta di progetti di cooperazione che spesso si connotano per una certa complessità non solo dal punto di vista della realizzazione, ma anche da quello amministrativo-contabile, e che risentono ancora, talvolta, delle difficoltà di armonizzazione dei sistemi di gestione e controllo delle operazioni, soprattutto per la cooperazione transnazionale.

Breve descrizione

L'Asse 2 si distingue in due azioni:

- cooperazione infraterritoriale, attuata all'interno di un Stato membro su territori selezionati nell'ambito di Leader +, di Leader I e II o altri territori rurali organizzati conformemente all'impostazione Leader e riconosciuti dallo Stato membro;
- cooperazione transnazionale, che coinvolge i gruppi di azione locale di almeno due Stati membri (sono ammesse anche le spese sostenute nell'ambito di una cooperazione con un territorio di un paese terzo organizzato conformemente all'impostazione Leader).

**Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione infraterritoriale**

-

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
2.370.179	1.777.634	888.817	888.817	592.545

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE Importo	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		1.505.243,21	//	123.244,31	//
2005		-52.500,00	//	310.977,94	//
2006		344.057,29	//	476.739,95	//
2007		108.166,00	//	370.296,68	//
2008			//		//
Totale	1.777.634	1.904.966,50	107,16%	1.281.258,88	72,08%

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2007
Centri	numero	2	2
Progetti	numero	5	9
Studi	numero	1	2
strutture	numero	3	6

## C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	23
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	23
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	20
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	19
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	1
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	1
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	96,7%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	93,1%
Riuscita attuativa	Rapporto tra:	20,7%

	progetti conclusi e progetti approvati progetti conclusi e progetti avviati	22,2%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	6,9%

La Misura è dedicata alla cooperazione infraterritoriale ed assorbe circa il 50% delle risorse della sezione 2. Al 31.12.2007 risultava impegnato il 107,2% delle risorse finanziarie pubbliche stanziare, oltre 6 punti percentuali in più rispetto alla fine del 2006 (vi è una piccola quota di finanziamento overbooking”). Si registra invece un netto miglioramento nella situazione dei pagamenti: sia la capacità di pagamento che la velocità di spesa si attestano oramai entrambe attorno al 70%, con un incremento di circa 20 punti percentuali rispetto alla fine del 2006. Le operazioni nel loro complesso sono oramai in fase avanzata di attuazione, e, pertanto, è ragionevole attendersi una chiusura soddisfacente della misura nel corso del 2008.

### Misura 2.2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione transnazionale

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
2.393.021	1.794.766	897.383	897.383	598.255

#### A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		643.647,12	//	84.810,85	//
2005		1.300.352,88	//	267.667,18	//
2006		-190.000,00	//	541.293,13	//
2007		96.752,33	//	337.321,60	//
2008			//		//
Totale	1.794.766	1.850.752,33	103,12%	1.231.092,76	68,59%

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2007
Progetti	numero	7	16
Aree valorizzate	numero	3	4

## C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	9
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	9
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	9
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	8
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	2
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100,0%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	88,9%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	22,2%
	progetti conclusi e progetti avviati	25,0%

Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	0,0%
-----------------------------------	---	------

La Misura è dedicata alla cooperazione transnazionale, ed assorbe circa il 50% delle risorse finanziarie dell'asse 2. In passato è risultata meno dinamica della misura 2.1, pagando maggiormente lo scotto delle difficoltà spesso incontrate negli anni scorsi nell'instaurare rapporti collaborativi fra GAL a livello transnazionale, e che hanno dato luogo ad un certo ritardo della fase realizzativi, che si può peraltro considerare superato. Infatti, mentre già da tempo (da fine del 2005) la capacità di impegno aveva già assorbito tutto lo stanziamento della misura, la capacità di pagamento ha evidenziato un ulteriore netto miglioramento rispetto all'anno precedente (quasi venti punti percentuali, dopo i trenta punti percentuali di incremento registrati del 2006) attestandosi al 68,7%.



VEDI ALLEGATO ELENCO PROGETTI SEZIONE 2 – PROGETTI INTERTERRITORIALI

**VEDI ALLEGATO ELENCO PROGETTI SEZIONE 2 – PROGETTI TRANSNAZIONALI**

## Progetti di cooperazione infraterritoriale

Progetto “Valorizzazione dell’immagine Storico-Culturale e Promozione Turistica del Territorio del Delta del Po”

Stampa della Carta Birdwatching in italiano, inglese e tedesco

Partecipazione congiunta alla British Birdwatching Fair 2004 e 2005

Operazione Meridiani: ristampa di n. 10.000 copie della Carta Birdwatching in italiano per allegarla al numero speciale di Meridiani sul Delta del Po (2005)

Conferenza stampa e Convegno in occasione del 400° anniversario del taglio di Porto Viro il 16 settembre 2004

Manifestazione musicale ‘Parco Delta Blues’ nel 2004 (delta Veneto) e 2005 (delta Emiliano)

Redazione della Cartoguida del Touring Club che è poi stata presentata alla BIT di Milano nel 2006

Incontri con il comitato scientifico e con le scuole preparatori alla mostra itinerante sul 400° anniversario del taglio di Porto Viro

Mostra didattica itinerante sul taglio di Porto Viro (2006-2007)

Avvio dell’attività per realizzare un’immagine unitaria congiunta (2006)

Realizzazione dell’immagine coordinata: stampa di 20.000 della brochure “*Delta del Po: Più grande dell’immaginazione*” (di 48 pagine) con immagini a colori per promuovere congiuntamente il Delta del Po.

Progetto di cooperazione infraterritoriale “**Vie d’acqua del nord Italia**” (partner: Gal Polesine Delta del Po)

Nell’ambito dei progetti pilota locali:

È stata realizzata la Carta nautica fluviale realizzata dall’Interporto di Rovigo, presentata al pubblico con un forum di presentazione il 15 aprile 2005 a Rovigo

È stato realizzato l’attracco fluviale in località Zelo (Bagnolo di Po) realizzato dal Comune di Giacciano con Baruchella

Sono state sistemate le stanze per il Centro di Accoglienza Didattico presso il Museo della Bonifica di Ca’ Vendramin da parte del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige

Sono state avviate le altre iniziative relative al miglioramento di un attracco fluviale presso il Comune di Bagnolo di Po e al recupero dei meccanismi di funzionamento del mulino terragno ad acqua in località Pizzon di Fratta Polesine

Si è avviata l’iniziativa relativa alla realizzazione di uno scivolo a mare a cura dell’Assonautica Polesana

Si è prorogata al 31/03/08 la scadenza relativa alla realizzazione di uno scivolo a mare a cura dell’Assonautica Polesana

Si è prorogata al 31/05/08 la scadenza relativa al posizionamento di un prefabbricato per il miglioramento dell’attracco fluviale a Bagnolo di Po a cura dell’Interporto di Rovigo

Si sono fornite informazioni e immagini per la realizzazione del Portolano Locarno-Trieste da parte del Centro ITARD

Organizzazione e partecipazione a un tavolo di lavoro il 23/06/07 in occasione del Convegno sul Po a Rovigo

Nell’ambito delle azioni comuni del progetto:

Si è supportato il GAL Venezia Orientale (capofila) nella realizzazione delle azioni comuni

### **Progetto “La via Annia – la strada romana del litorale Veneto” (Gal Venezia Orientale)**

Il GAL Venezia Orientale per l’attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il comune di S.Giorgio di Nogaro (Ud), ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando il Comune di Quarto d’Altino quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto.

Dopo l’approvazione del progetto presentato dal Comune di Quarto d’Altino avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 19.10.2004 è stata stipulata apposita convenzione con lo stesso Comune.

Il progetto, si propone di far conoscere e valorizzare l’antico percorso della Via Annia tra Veneto e il Friuli, favorendo lo sviluppo del sistema turistico-ambientale-culturale del territorio, proponendo interventi atti alla riqualificazione delle risorse esistenti.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

- aggregare e coinvolgere enti pubblici e privati che insistono in quest’area per costruire una identità della Via Annia e per la costruzione di azioni e progetti comuni atti alla promozione di nuove dinamiche di sviluppo territoriale;
- costruire e comunicare l’immagine della Via Annia, in modo da farla conoscere come sistema, percorso e rete, anche a scopo turistico.
- collegare il sistema Via Annia e siti connessi, ai consolidati prodotti turistici tradizionali veneti e friulani (balneare e città d’arte);
- aumentare la conoscenza e la fruizione dei siti, lo svolgimento di percorsi secondo varie modalità, anche di mobilità lenta (per esempio: utilizzare i percorsi ciclistici e valorizzare le vie d’acqua (dal Sile al Tagliamento) attraversate dalla Via romana per riscoprire le bellezze storico-ambientali e naturalistiche, promuovendo lo sviluppo nei territori rurali attraversati.
- partecipare ad attività di animazione e manifestazioni comuni, tra cui la manifestazione Itinerannia.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

Le attività previste hanno lo scopo di coinvolgere i vari comuni posti sull’antico tracciato, creando una “connessione” formale tra di loro.

In quest’ambito verranno studiate una serie di iniziative destinate alla comunicazione ed alla valorizzazione, quali: studi di fattibilità sugli itinerari e stime di fruizione futura; organizzazione di eventi itineranti da articolare in più filoni rivolti ai diversi target del progetto (residenti, turisti, etc); convegni di approfondimento e studio ad alto livello storico-archeologico destinati ad un pubblico specialistico ed università; diffusione delle informazioni, con immagine coordinata, tramite strumenti cartacei e digitali, studio preliminare dell’ArcheoParco e degli itinerari turistico-culturali connessi alla Via Annia.

In particolare saranno anche predisposti in forma integrata:

strumenti di comunicazione per la conoscenza del progetto mediante logo della Via Annia; manuale-guida per l’implementazione di un prodotto “Via consolare romana” con l’indicazione dei servizi necessari, rivolta ad operatori ed enti locali; pubblicazione sulla Via Annia e carta archeologico-turistica; sito internet sulla Via Annia.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Il Comune di Quarto d'Altino, soggetto attuatore ha realizzato in sintesi:

Attività di studio:

Studio dell'offerta culturale naturalistica ricreativa delle località lungo l'Annia e delle caratteristiche domanda attuale e potenziale del turismo archeologico culturale.

Stesura di un manuale guida del turismo archeologico, realizzazione di schede informative dei comuni dell'Annia.

Comunicazione ed eventi:

realizzazione di:

campagne archeologiche, ideazione del logo stampa di depliant, cartelline e pannelli per fiere, partecipazione a Fiera dire e fare nordest di Rovigo, realizzazione cartografica della carta archeologica turistica;

convegni con rappresentazioni teatrali e degustazioni di prodotti tipici, forum di discussione, spettacoli teatrali in navigazione sul percorso Altino Portegrandi Torcello;

visite didattiche per le scuole ad Altino e Concordia Sagittaria;

sito web e cd di descrizione del percorso dell'Annia;

percorso ciclo turistico lungo le antiche strade romane nel territorio di Quarto d'Altino, passeggiata trekking da Quarto d'A. a Concordia Sag.;

incontri con i Comuni siti presso la via Annia;

Organizzazione del Premio Altino c/o Comune di S.Giorgio di Nogaro, a Castelbrando e partecipazione a Friuli DOC.

Attività realizzate al 31.12.2006

Il soggetto attuatore ha realizzato in sintesi:

Attività di studio:

raccolta documentazione, predisposizione testi e foto per la realizzazione della pubblicazione sulla Via Annia ed Altino nella collana "Le Tre Venezie".

Comunicazione ed eventi:

realizzazione dell'evento "Storia e musica in terra Altinate";

allestimento stand e partecipazione alla fiera "Dire e Fare nel Nord Est" (5-7 ottobre 2006);

organizzazione della manifestazione "Viaggiando con la musica lungo le vie romane" (22 dicembre 2006);

progettazione dell'Info Point giovani;

contatti con enti per la diffusione delle iniziative congiunte;

V convegno di studi Altinati in collaborazione con Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto e Università Cà Foscari (dicembre 2006);

organizzazione dello spettacolo musicale e navigazione Altino- Torcello "Tra terra e acqua" (29 luglio 2006);

organizzazione del premio Altino 2006 (23 luglio 2006).

E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Attività realizzate al 31.12.2007

Comunicazione ed eventi:

Realizzazione di manifestazioni teatrali ed eventi

Attività di divulgazione su riviste specializzate e produzione di materiale informativo.

Il GAL ha concesso un contributo aggiuntivo al Comune di Quarto d'Altino, per la realizzazione di un convegno finale ad integrazione del progetto ed una proroga al termine di ultimazione alla data del 29.2.2008.

### **Progetto**

#### **GREENWAYS (Gal Baldo Lessinia)**

Il progetto si è concluso per la parte riguardante la progettazione degli itinerari cicloturistici nelle tre macroaree individuate (Baldo-Garda, Lessinia e Pianura Veronese). Tale attività ha portato alla produzione di tre progetti preliminari (uno per ciascuna delle suddette aree) completi degli elaborati previsti dalla vigente normativa.

Il progetto prevedeva anche che l'attività di progettazione venisse svolta di pari passo ad una analisi parallela delle opportunità e delle problematiche di marketing turistico degli itinerari, necessaria sia a valutarne le potenzialità turistiche e quindi economiche nei tre territori, sia a fornire le indicazioni necessarie all'individuazione degli itinerari più opportuni in funzione delle esigenze dei possibili fruitori ed in funzione della localizzazione dei maggiori centri di attrazione turistica ovvero delle località storicamente meno affollate ma bisognose di valorizzazione in tal senso. Tale attività di studio ed analisi ha portato alla produzione di uno studio di marketing dei greenways oggetto di progettazione.

I suddetti lavori sono stati preliminarmente esposti dai progettisti alla Comunità Montana della Lessinia (titolare dell'esecuzione materiale del progetto) ed ai membri dell'apposito comitato tecnico responsabile della valutazione del progetto in data 1 febbraio 2006. Successivamente all'incontro, nel quale sono emersi alcuni spunti di approfondimento, il lavoro è stato approvato nel suo complesso in marzo 2006.

La Comunità Montana della Lessinia ha provveduto ad inviare quindi al GAL L'Altra Romagna, un primo rapporto sullo stato di avanzamento del progetto. Attualmente, essendosi conclusa la fase di progettazione e studio, la Comunità Montana della Lessinia sta valutando con il GAL L'Altra Romagna le attività di animazione e diffusione del progetto da svolgere in cooperazione. A tal fine, il 10 febbraio 2006, alcuni rappresentanti del GAL Baldo Lessinia e della Comunità Montana della Lessinia hanno inoltre incontrato il GAL L'Altra Romagna per cominciare definire ed eventualmente rimodulare finanziariamente le attività da svolgere in cooperazione.

### **Progetto:**

#### **“Vie d'acqua del nord Italia”**

##### Capofila GAL VENEZIA ORIENTALE

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con i GAL Le Terre basse e GAL Polesine Delta Po (Regione Veneto), GAL Oglio Po Terre d'acqua e GAL Garda Valsabbia (Regione Lombardia), GAL Delta 2000 (Regione Emilia Romagna), ha adottato la procedura a regia diretta GAL per l'attuazione dei moduli comuni del progetto e la procedura a regia GAL in convenzione individuando i comuni di S.Michele al T. e Caorle quali soggetti attuatori e beneficiari, per l'attuazione dei moduli pilota.

Dopo l'approvazione dei progetti presentati dai comuni di S.Michele al T. e Caorle, avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004 in data 19.10.2004 e 8.11.2004, è stata stipulata apposita convenzione con gli stessi Comuni.

Il progetto, è volto a valorizzare le vie d'acqua presenti nel contesto del Nord Italia attraverso l'integrazione delle vie navigabili con le vie di comunicazione a mobilità lenta che si sviluppano nelle prossimità delle vie d'acqua, al fine di valorizzare le risorse turistiche, culturali ed ambientali, così da avvicinare l'offerta di turismo delle vie d'acqua del nord Italia, alle più importanti e consolidate vie di navigazione internazionale.

**OBIETTIVI** generali comuni ai partner:

I Moduli comuni a tutti i partner del progetto prevedono le seguenti attività che verranno realizzate dalla società aggiudicataria del servizio:

Modulo 1 Studio del percorso della Via d'acqua "Locarno, Milano, Venezia, Monfalcone" come luogo di convergenza dei sistemi di navigazione Padani (Tagliamento, Piave, Livenza, Sile, Adige, Brenta, Po, Oglio, Mincio, Canal Bianco, Litoranea Veneta, Garda).

Modulo 2 Seminari tematici e workshop a livello locale per accrescere nella popolazione locale e nelle amministrazioni la conoscenza e la consapevolezza delle opportunità di valorizzazione e utilizzo ricreativo delle vie di comunicazione navigabili.

Modulo 3 Comunicazione nei territori interessati, dell'importanza di valorizzare le vie d'acqua al fine di stimolare gli operatori locali e contribuire così a creare prodotti turistici innovativi e arricchire quelli già esistenti.

**O**biettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

I Moduli pilota del progetto prevedono iniziative di interscambio e collegamenti intermodali (pontili, itinerari ciclopedonali, aree di sosta, interscambio) realizzati da ciascun GAL partner nel rispettivo territorio.

Nell'area del GAL Venezia Orientale il Comune di Caorle ha previsto una pista ciclo pedonale che collega l'itinerario Palangon - Falconera sulla Litoranea Veneta al centro storico di Caorle e il Comune di S.Michele al Tagliamento ha progettato la ricomposizione ambientale di un'area dismessa lungo la Litoranea Veneta da reintegrare all'interno di un ambiente caratterizzato da notevoli pregi naturalistici.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner ed ha coordinato le seguenti iniziative previste dai moduli comuni e realizzate dalla società incaricata:

Rilevamento e analisi statistica delle strutture e infrastrutture esistenti per determinare un quadro di riferimento chiaro al fine di predisporre un primo studio base per stabilire le forme, i contenuti e le caratteristiche costitutive della potenziale offerta turistica fluviale e rurale.

Impostazione della struttura del sito di progetto per diffondere sul web i dati inerenti il sistema delle vie d'acqua del nord Italia;

Proposte per la realizzazione del manuale di linea grafica allo scopo di coordinare il formato e lo stile grafico dei diversi prodotti realizzati nell'ambito del progetto: ridisegno e nuova impostazione del concept della linea grafica, proposta di marchio, di slogan, di grafica per le diverse azioni di marketing;

Attività inerenti la realizzazione di una Newsletter periodica per diffondere risultati e attività del progetto ad una mailing list concordata: impostazione del Format della News e suo inserimento sul sito del progetto;

proposte preliminari per la realizzazione di un Piano strategico di marketing finalizzato a incrementare il patrimonio conoscitivo del sistema delle Vie d'acqua del Nord Italia allo scopo di creare le condizioni per lo sviluppo turistico, la valorizzazione, ripristino ed utilizzo ricreativo delle vie di comunicazioni navigabili ed alla loro integrazione con le vie di mobilità lenta creando dei percorsi intermodali.

Nell'ambito dei Moduli pilota i Comuni attuatori beneficiari hanno realizzato i seguenti interventi:

Comune di Caorle:

Il progetto, concluso in maggio 2005, ha visto la realizzazione di una pista pedonale che collega principalmente la Litoranea Veneta e il percorso Palangon - Falconera con le piste pedonali e ciclabili del centro urbano, con la stazione degli autobus e con l'ampio parcheggio scambiatore ubicato all'ingresso del capoluogo.

A servizio del percorso pedonale sono state realizzate due piazzole attrezzate con panchine, tavoli e cestini. A ridosso di dette piazzole sono state piantumate delle alberature a medio alto fusto.

In prossimità della Litoranea Veneta è stata installata una struttura in legno portaplanimetria nella quale sono indicate le contigue piste pedonali e ciclabili e i punti di interesse sulla Litoranea Veneta.

Comune di S.Michele al Tagliamento:

Al 31.12.2005 il Comune ha provveduto ad approvare il verbale di gara della trattativa privata e l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un intervento di ricomposizione ambientale di un'area dimessa e la creazione di aree di sosta e belvedere in località Terzo Bacino lungo la Litoranea Veneta.

Attività realizzate al 31.12.2006

Attività inerenti i moduli comuni

è stato realizzato il primo studio base per stabilire le forme, i contenuti e le caratteristiche costitutive della potenziale offerta turistica fluviale;

si è portato a completamento il sito [www.itard.it/Vegal/](http://www.itard.it/Vegal/) che presenta le attività del progetto;

è stato realizzato un Piano strategico di marketing e di comunicazione diretto a incrementare il patrimonio conoscitivo del sistema delle Vie d'acqua del Nord Italia, e a creare le condizioni per lo sviluppo turistico, valorizzare, ripristinare e promuovere l'utilizzo ricreativo delle vie di comunicazioni navigabili;

è stato realizzato materiale grafico (cartelline, carta intestata, etc.) uniformato con il logo del progetto;

è stata realizzata, una rassegna di vignette umoristiche "Humor acquatico" sul tema dell'acqua, del fiume, della laguna;

è stato organizzato e svolto un concorso a premi "Dite la vostra e vi darò la via" rivolto ai cittadini interessati a suggerire percorsi turistici nei territori fluviali e rurali;

il progetto è stato presentato nell'ambito del Salone nautico di Parigi e i materiali inerenti sono stati distribuiti presso lo stand allestito da UNII.



Nell'ambito dei Moduli pilota il Comune S.Michele al Tagliamento attuatore beneficiario, in merito al progetto per la creazione di aree di sosta e belvedere in località Terzo Bacino lungo la Litoranea Veneta, ha proceduto con le seguenti azioni:

affidamento incarico a ditta appaltatrice;  
avvio delle attività e completamento dei lavori consistenti nella:  
rimodellazione del terreno tramite previo intervento di riqualificazione del sedime e pulizia,  
livellazione delle parti scoscese tramite riporto di terreno vegetale,  
realizzazione di vialetti ciclo-pedonali in terra battuta e bordatura con ciottoli,  
posizionamento di arredo urbano (panchine in legno, porta-biciclette, lampioncini)  
realizzazione di pontili e passerelle.  
E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Attività realizzate al 31.12.2007

Attività inerenti i moduli comuni

Realizzazione di seminari tematici presso le aree dei GAL partner e di un convegno presso il Salone nautico di Venezia;

Partecipazione a Fiere;

Realizzazione dello studio per la pubblicazione "Turismo fluviale in Italia"

Realizzazione dello studio per il "Portolano".

Attività di sostegno e divulgazione della manifestazione "raid Locarno Trieste".

Nell'ambito dei Moduli pilota

Nel corso del 2007 il Comune di s.Michele al Tagl.to ha portato a compimento i lavori per la creazione di aree di sosta e belvedere in località Terzo Bacino.

### **Progetto "Linee verdi" (Gal Venezia Orientale)**

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il GAL Montagna Leader, ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando il Comune di S. Michele al Tagliamento quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto. Lo stesso progetto viene attuato anche con il coinvolgimento del Comune di Caorle (a sua volta soggetto beneficiario di una parte del contributo).

Dopo l'approvazione del progetto presentato dal Comune di S.Michele al T. avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 19.10.2004 è stata stipulata apposita convenzione con lo stesso Comune.

Il progetto, si propone di valorizzare le esperienze maturate nelle realtà del GAL Venezia Orientale e del GAL Montagna Leader che fino ad ora hanno applicato linee e strumenti diversi per la promozione e gestione dello sviluppo sostenibile (Agenda 21Locale e certificazione EMAS), attraverso la loro integrazione in maniera sinergica e complementare.

Obiettivi generali comuni ai GAL Partner:

sperimentare e confrontare gli strumenti previsti da Agenda 21 e dal Regolamento Europeo 761/2001 EMAS, per l'attivazione e il mantenimento di un SGA territoriale per lo sviluppo sostenibile;

sviluppare il grado di consapevolezza e di partecipazione alla gestione ambientale territoriale dei vari soggetti interessati del territorio (amministrazioni comunali, imprese, enti, cittadini, turisti, ecc);

collegare, confrontare e coordinare iniziative di gestione ambientale territoriale riguardanti aree geografiche contigue, caratterizzate dalla insidenza nel medesimo bacino idrografico; sperimentare e confrontare gli strumenti previsti da Agenda 21 e dal Regolamento Europeo 761/2001 EMAS, per l'attivazione e il mantenimento di un SGA territoriale per lo sviluppo sostenibile;

sviluppare il grado di consapevolezza e di partecipazione alla gestione ambientale territoriale dei vari soggetti interessati del territorio (amministrazioni comunali, imprese, enti, cittadini, turisti, ecc);

collegare, confrontare e coordinare iniziative di gestione ambientale territoriale riguardanti aree geografiche contigue, caratterizzate dalla insidenza nel medesimo bacino idrografico.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

sviluppare in forma pilota il SGA EMAS del Polo turistico di Bibione e diffondere il know-how in altre aree costiere; valutare le condizioni di fattibilità per applicare un sistema di gestione ambientale territoriale ad aree situate lungo il corso del fiume Tagliamento;

correlare alla gestione ambientale territoriale iniziative di turismo sostenibile e di mobilità lungo le aste fluviali del Tagliamento e del Livenza e nell'ambito della Laguna di Caorle e Bibione;

analizzare idonee e possibili iniziative che favoriscano la nascita di proposte innovative di ecoturismo.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Le attività realizzate nel progetto da parte dei soggetti attuatori si possono sintetizzare in:

attività di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste nel comune di San Michele – polo turistico di Bibione;

attività relative allo studio di fattibilità per il SGA EMAS e all'analisi ambientale iniziale nel Comune di Caorle;

indagine conoscitiva sulle iniziative di carattere ambientale dell'area fra Livenza e Tagliamento;

realizzazione di un convegno in data 11.02.05 dal titolo "EMAS Turismo e ambiente nella nuova Europa";

attività di verifica, manutenzione e miglioramento del SGA del polo turistico di Bibione e l'avvio di attività preliminari all'applicazione del regolamento EMAS nel Comune di Caorle;

Attività rilevamento dati per la redazione dello studio di fattibilità e analisi ambientale nel Comune di Caorle.

Identificazione dei soggetti relativi all'area interessata, a cui inviare questionari di indagine, (in collaborazione con Montagna Leader);

ricerca su progetti di carattere ambientale già realizzati o in fase di realizzazione nell'area della Venezia Orientale coinvolta

giornate informative nel Comune di San Michele in merito all'attività di pianificazione e attuazione degli AUDIT ambientali presso tutti gli aderenti al SGA EMAS del Polo Turistico;

stesura dello Studio di Fattibilità per l'applicazione di EMAS al Comune di Caorle che definisce un percorso per giungere alla Registrazione secondo il Regolamento EMAS;

attività di verifica delle non conformità ambientali in base agli AUDIT;  
stesura della bozza dell'Analisi Ambientale Iniziale del Comune di Caorle.

Attività realizzate al 31.12.2006

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Le attività realizzate nel progetto da parte dei soggetti attuatori si possono sintetizzare in:  
attività di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività;  
audit ambientali e attività di supporto alle varie organizzazioni coinvolte nel SGA EMAS di Bibione;

avvio della redazione del documento di sintesi delle esperienze del Comune di San Michele al Tagliamento e del Comune di Caorle riguardo i percorsi attuati per la promozione dello sviluppo sostenibile;

effettuazione studio di fattibilità sull'applicazione di EMAS al Comune di Caorle;

indagine conoscitiva fra i soggetti istituzionali della Venezia Orientale: invio, raccolta ed esame dei questionari;

redazione del documento di Analisi Ambientale Iniziale per il Comune di Caorle;

individuazione di una lista di organizzazioni del settore privato per evidenziare le iniziative di sviluppo sostenibile realizzate nel settore.

Attività realizzate al 31.12.2007

conclusione di attività di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività;

attività di sostegno del Forum di Agenda 21 presso il Comune di Caorle;

azioni di diffusione dei risultati;

partecipazione al seminario tematico sui temi dell'Ambiente organizzato dalla rete nazionale INEA a Roma nel novembre 2007.

### **Gal Montagna Vicentina**

#### Progetto interterritoriale “Piccole Dolomiti d’Italia”:

La progettualità è in corso di attuazione e seguendo il cronoprogramma prestabilito verrà ultimata entro marzo 2008 e portata a rendicontazione entro lo stesso mese. Per quanto riguarda lo stato di attuazione, il progetto per la parte di pertinenza del nostro GAL è concluso alla data attuale, rimanendo solo da presentare la rendicontazione finale.

#### Progetto interterritoriale “Sviluppo e stimolo all’adesione ai S.G.A.”:

La progettualità è in corso di attuazione e seguendo il cronoprogramma prestabilito la nostra attività sarà ultimata entro aprile 2008 e portata a rendicontazione entro maggio 2008. Le attività relative al GAL capofila (GAL Mongioie), saranno ultimate entro i primi mesi del 2008.

Per quanto riguarda le fasi più importanti lo stato di avanzamento è il seguente:

- Le attività progettuali sono tutte concluse, rimanendo ancora da realizzare il convegno finale in programma per il 12 aprile 2008.

Progetto “Tra le testimonianze di Federico II di Svevia: una rete di eventi, sapori e ospitalità”. (Gal Patavino)

Le basi gettate durante gli eventi realizzati negli anni precedenti ci hanno permesso di realizzare, nell'anno 2007, la manifestazione denominata: “Settimana Federiciana a Padova”.

Il progetto è strutturato in due ambiti di attività: livello comune e livello locale. Per il Gal Patavino l'organizzazione di questa manifestazione nell'anno 2007 ha fatto coincidere questi due momenti. Il Gal Patavino come capofila ed i Gal Partner (Gal Sviluppo Vulture Alto Bradano, Gal Rocca di Cerere di Enna, Gal Terre del Gattopardo di Palermo) hanno lavorato assieme a produttori locali e buyer per promuovere i rispettivi territori. Il Gal Marsica di Civitella Roveto (Abruzzo) e il Gal Basento Camastra (Basilicata) non hanno partecipato per mancanza di fondi,

Per il 2007, i GAL partner hanno realizzato una parte della promozione comune, facendo realizzare:

Il logo della “settimana federiciana a Padova”;

depliant;

porta depliant

locandine;

banner;

aggiornamento del sito [www.settembrefedericiano.com](http://www.settembrefedericiano.com)

un opuscolo promozionale comune di 32 pag.

promozione tramite inserzioni su quotidiani e tramite radio

**Per quanto riguarda l'attuazione del livello locale**, il Gal Patavino ha previsto un calendario che ha coinvolto, nel mese di ottobre, i Gal partner (esclusi il Gal Marsica ed il Gal Basento Camastra per mancanza di fondi) in una serie di manifestazioni svoltesi a Padova dal 08 al 13 ottobre 2007. In particolare l'allestimento di 4 stand (uno per ogni GAL) in piazzetta Pedrocchi per la promozione dei territori e dei prodotti locali di ciascun partner; la realizzazione di 3 conferenze che hanno ambientato e raccontato la presenza dell'Imperatore nei territori partner; un incontro tra produttori dei territori coinvolti con ristoratori, somelier e negozi tipici; la ricerca di negozi tipici, bar ed enoteche disponibili a far degustare e vendere i prodotti di tutti i partner; l'animazione del pomeriggio del sabato con lo spettacolo medievale “Tamburi di Terra e di Vento” e “Fefè Medievale”; l'animazione di una simultanea di scacchi e la rappresentazione con gli scacchi viventi. Queste manifestazioni dovevano concludere gli eventi proposti dai vari comuni del territorio durante tutto il mese di settembre.

La presentazione della manifestazione e del dvd “La magia delle Terre di un Imperatore” ha avuto luogo a Padova il 03/10/07 durante la conferenza stampa di promozione dell'evento.

Sono stati, inoltre, realizzati: 5 stampe per pop-up, 2 totem e 2 stendardi; 2.700 depliant e 91 espositori; l'inserzione promozionale sul quotidiano Il Padova. Si è inoltre aggiornato il sito con il calendario delle manifestazioni, sia il [www.settembrefedericiano.com](http://www.settembrefedericiano.com) che il [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it).

Obiettivo atteso dalla realizzazione del progetto era quello di creare un momento di conclusione delle varie manifestazioni medievali presenti nel territorio e promuovere anche i territori dei Gal Partner con le loro manifestazioni, i loro prodotti e le loro specificità.

Progetti di cooperazione transnazionale

Progetto “INTERWOOD” (Gal Venezia Orientale)

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il GAL portoghese LeaderOeste, ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando l'Associazione forestale del Veneto orientale quale soggetto attuatore e

beneficiario del progetto. Lo stesso viene realizzato in collaborazione con il Dip.to TESAF dell'Università di Padova.

Dopo l'approvazione del progetto presentato dall'Associazione forestale del Veneto orientale avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 8.11.2004 è stata stipulata apposita convenzione con la stessa Associazione.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, prevede la creazione di una rete internazionale di scambi di esperienze, personale e studi fra Associazioni di proprietari di boschi attraverso la creazione di una banca dati tecnologicamente avanzata, basata sul web e fondata su conoscenze ed esperienze maturate nel settore di pianificazione forestale dei boschi di pianura e, più in generale, tesa verso la diffusione di una efficace politica forestale rivolta sia ai proprietari boschivi che agli imprenditori forestali.

**OBIETTIVI** generali comuni ai partner:

Il progetto comune prevede la realizzazione delle seguenti azioni comuni:

Ideazione congiunta del LOGO della Rete;

Definizione congiunta dei tematismi propri del sito web per il raggiungimento dei risultati attesi e di seguito indicati;

Redazione di un protocollo congiunto per l'utilizzo del sito;

Realizzazione di un primo indirizzario di associazioni forestali presenti nei territori dei due GAL;

Implementazione dell'indirizzario suddetto attraverso la raccolta di ulteriori indirizzi di Associazioni forestali presenti sui territori Leader + di altri GAL;

Collaborazione alla predisposizione e partecipazione di un convegno internazionale a chiusura del progetto.

**O**biettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

Il progetto si sviluppa attraverso una serie fasi di progetto studiate per:

dare visibilità alle iniziative ed ai diversi modelli di gestione assunti per lo sviluppo durevole delle aree a bosco;

attivare una rete stabile e aperta a tutti gli attori interessati, favorendo un confronto sui percorsi e sulle direzioni possibili in materia di tutela del territorio e gestione dello stesso, sul confronto delle diverse esperienze;

promuovere azioni innovative, comunicazione e servizi informativi avanzati, percorsi di assistenza e consulenza, ambiti di discussione specialistici sulla progettazione di interventi di tutela e corretta gestione delle aree boscate di pianura.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

L'Associazione forestale in collaborazione con l'Università di Padova ha realizzato in sintesi le seguenti azioni:

studio e realizzazione del logo di progetto;

sviluppo della piattaforma web con implementazione dei dati tecnici inerenti le proprietà forestali aderenti alla rete e forum di discussione;

Attività informativo-promozionali per la promozione del progetto tramite compilazione e spedizione di questionari per la ricerca della realtà forestali planiziali a livello nazionale e internazionale.

Invio di newsletter informative;

Realizzazione di tre workshop di lavoro sui temi inerenti la gestione dei boschi di pianura.  
Partecipazione a Fieragricola di Verona;  
Attività di studio per la raccolta ed elaborazione di dati tecnico scientifici e dei temi contenuti nel portale web realizzato.

Attività realizzate al 31.12.2006

Si è proceduto alla implementazione e alla verifica finale di tutti i dati contenuti nella piattaforma tecnologica web.

E' stato organizzato il Convegno conclusivo del progetto svoltosi in data 13.12.2006 e si è proceduto alla stesura dei relativi atti della giornata.

E' stato compilato il report finale di tutta l'attività svolta relativamente alla "attività di Studio" e al coordinamento dell'area scientifica discussa durante il Convegno.

Al 31.12.2006 non sono state liquidate tutte le spese sostenute.

E' stata concessa da parte del GAL V.O. una proroga all'ultimazione del progetto alla data del 31.12.2007.

Attività realizzate al 31.12.2007

Attività di aggiornamento e completamento del database del portale.

Chiusura e rendicontazione delle attività realizzate

### **Progetto "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano" (GAL Alto Bellunese)**

Il progetto "Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio montano", avviato nella Repubblica dell'Azerbaijan, nell'ambito della Azione b) "Cooperazione transnazionale" della Misura 2.1 "Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali" del Programma Regionale Leader + della Regione Veneto, si può considerare concluso. L'attenzione si è concentrata su un progetto di recupero dell'attività d'allevamento bovino da latte, coordinato in filiera. Eseguiti gli studi sulle due aree interessate dal progetto (la regione del Dashkesan e l'area di Bakuriani) e avuti gli incontri con le autorità locali, si è deciso di implementare il caseificio, anche in considerazione del budget ridotto, solamente nell'area del Dashkesan. Le attrezzature e i macchinari sono stati acquistati, spediti e installati. Gli addetti selezionati sono stati istruiti dai tecnici italiani. Il caseificio è operativo e l'inaugurazione nel Dashkesan è avvenuta il 20 ottobre 2006; il giorno successivo, presso la sede del "Ganja Business Group", si è svolto un convegno sui risultati conseguiti e sulle prospettive future. E' stato inoltre presentato e distribuito ai produttori di latte del Dashkesan l'opuscolo "Il latte per un buon formaggio" recante le indicazioni per l'allevamento delle bovine da latte e tutte le norme igienico sanitarie per ottenere un prodotto conforme alle norme europee. Il caseificio dispone anche di una macchina confezionatrice sottovuoto per i prodotti lattiero caseari, recentemente inviata dall'Italia. Il 21 aprile 2007 a Belluno, in collaborazione con la Provincia, è stato organizzato un convegno dal titolo "La cooperazione allo sviluppo: opportunità, esperienze, risorse per un'area di montagna" al quale hanno partecipato vari attori coinvolti nel progetto tra, i quali il signor Fakhraddin Jabbarov, presidente del Dashkesan Leader Group.

Per quanto concerne la Georgia, una delegazione composta da tecnici e veterinari, nello scorso mese di giugno, si è recata nel Paese per istruire, ai fini della produzione del latte per il conferimento ai caseifici, i veterinari locali e gli allevatori; è stata inoltre realizzata la versione in georgiano dell'opuscolo "Il latte per un buon formaggio". La dott.ssa Nana

Datashvili, veterinario di un allevamento Georgiano, che opera nell'area interessata dal progetto di cooperazione, è stata in Italia per un soggiorno formativo dal 27.02.06 al 12.03.06. Tranne la pubblicazione di articoli tecnico-specialistici, tutte le azioni previste sono state realizzate

### **Progetto “Mappemonde” (GAL Alto Bellunese)**

Sviluppo di strategie di turismo sostenibile nelle aree Natura 2000

E' in dirittura d'arrivo il progetto di cooperazione transnazionale “Mappemonde”, avviato dal GAL Alto Bellunese in partenariato con il Parc Naturel Régional du Haut-Jura, che si proponeva l'obiettivo generale di definire delle strategie comuni transnazionali di gestione delle aree appartenenti alla Rete europea “Natura 2000” (aree SIC-ZPS) ed altre aree sensibili. L'azione pilota, nel territorio bellunese ha interessato il sito denominato “Monte Pelmo-Mondeval-Formin” ed in particolare la località Mondeval. Sono state realizzate le analisi ecologica e socio economica dei siti, definita la strategia generale di conservazione e redatta la guida per la gestione. E' stato messo a punto il metodo di valutazione della capacità di un sito a essere aperto al pubblico e realizzata l'indagine conoscitiva del Sasso Rosso di Mondeval. Sono state implementate le audioguide con tutte le informazioni, le immagini, i filmati e le cartografie relative al circuito individuato sul sito di Mondeval e realizzati gli interventi leggeri sui siti. La presentazione dell'equipaggiamento del sito di Mondeval in funzione delle audioguide e il loro funzionamento, è avvenuta il 21 luglio 2006 a Selva di Cadore. Durante la stagione estiva 2006, le audioguide sono state distribuite al pubblico dagli Uffici Turistici di Selva e San Vito di Cadore. Gli utenti hanno apprezzato gli strumenti di divulgazione, sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista dell'innovazione tecnologica. L'iniziativa è stata riproposta anche nella stagione estiva 2007. Sono stati realizzati gli interventi leggeri sui siti: recinzione che delimita la zona archeologica sotto il masso erratico e posizionamento di 3 totem all'inizio di ogni percorso audioguidato. Sono state pubblicate la carta di buona condotta (redatta da gruppi di giovani e bambini francesi e italiani) e una brochure di presentazione del progetto. E' stato organizzato dal Gal Alto Bellunese, a San Vito di Cadore il 19 e 20 gennaio 2007, un convegno internazionale dal titolo “Natura 2000: una soluzione per la crescita dei territori?”, che ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo proveniente dall'Haut-Jura. Sono stati realizzati dei volantini per la promozione delle audioguide con relativi espositori. E' stato pubblicato un libro fotografico riguardante i 4 siti francesi e il sito italiano di Mondeval. I partner francesi hanno organizzato un convegno dal titolo “La coopération, un projet politique pour les territoires” che si è svolto a Lajoux nell'Haut-Jura il 14 aprile 2007, al quale ha partecipato una delegazione del Gal Alto Bellunese.

A seguito dei risparmi realizzati nell'ambito di alcune azioni, si è deciso di inserire nel piano finanziario due nuove sub azioni sulle quali far convergere le economie: “Produzione di 1000 copie del DVD l'Uomo di Mondeval”, (già realizzato e presentato il 21 dicembre a San Vito di Cadore) e “Museo Vittorino Cazzetta-realizzazione di un diorama”, in fase di attuazione.

### **Progetto “Rete Museale” (GAL Baldo Lessinia)**

Il progetto ha concluso l'attività di progettazione grafica del logo della rete museale (la chiocciola) e la realizzazione dello strumento multimediale “Museo Virtuale” che verrà impiegato presso alcuni siti strategici localizzati nelle tre macroaree Baldo-Garda, Lessinia e Pianura Veronese, per essere accessibile ai turisti a fini informativi. Sono state anche predisposte le postazioni multimediali dalle quali i turisti potranno fisicamente accedere alla

rete museale. Sono stati infine stampati i depliant informativi che saranno disponibili in tre lingue presso le postazioni multimediali.

I prodotti delle suddette attività sono stati presentati, discussi e quindi approvati dalla Comunità Montana della Lessinia (titolare dell'esecuzione del progetto) e dai membri del comitato appositamente nominato per la valutazione del progetto in due incontri successivi. E' ora in fase di attuazione il collocamento delle postazioni multimediali.

La Comunità Montana della Lessinia ha inoltre inviato, al CAU Alt Urgell XX un primo rapporto sullo stato di attuazione del progetto. Successivamente, lo scorso 29 aprile 2006 i due GAL si sono incontrati a Verona. In tale occasione il GAL Baldo Lessinia ha illustrato il funzionamento ed i contenuti dello strumento multimediale Musei in Rete ed ha avviato la definizione delle modalità di conclusione del progetto di cooperazione. Nel corso del mese di settembre 2006 i due GAL si sono incontrati presso La Seu d'Urgell in Catalogna. In tale occasione il CAU Alt Uge ll XXI ha presentato il proprio "Museus en Xarxa"; si è inoltre provveduto a sottoscrivere l'accordo per definire le modalità di realizzazione delle attività conclusive di cooperazione tra i due GAL.

### **Progetto "Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale" (Gal Patavino)**

Il progetto in questione, già approvato dalla Regione ma al quale era venuto a mancare il partenariato, è stato collegato a quello del GAL Prealpi e Dolomiti con deliberazione del Consiglio del Gal in data 14/07/2006. Pertanto, al 31/12/2007 le attività prevalentemente svolte sono relative agli incontri con il partenariato, alla ricerca e incontri per attivare una sinergia e condivisione a livello territoriale e per la stesura dei disciplinari, mirati a creare oltre ad una classificazione anche un marchio di qualità relativo al rispetto per l'ambiente ed al risparmio energetico, che definirà la qualità dell'ospitalità rurale, qualunque essa sia. Questo lavoro è stato frutto di un confronto serrato con le tre Associazioni agrituristiche provinciali (Terranostra – Coldiretti; Turismo Verde – CIA, Agriturst – Confagricoltura) e con Turismo Padova (Agenzia speciale della provincia di Padova per le deleghe sul turismo).

Nell'ambito di questo progetto, con delibera 50/07 del 18/12/07, e con le modalità della regia in convenzione è stato approvato un progetto "Sistemazione ufficio informazione ed accoglienza turistica" con il comune di Este; con delibera 51/07 dello stesso giorno è stato approvato con le stesse modalità il progetto "Vita in Vigna" con l'Associazione Strada del Vino Colli Euganei. Per entrambi i progetti è prevista la realizzazione di punti d'informazione al fine di sostenere la promozione dell'ospitalità rurale.

### **Progetto "Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio"**

Anche per questo progetto di cooperazione, Il Gal Patavino risulta essere capofila ed ha come partner il Gal finlandese Aktiivinen Pohjois - Satakunta RY. Obiettivo è il confronto tra due diverse realtà, con l'intento di sperimentare, anche tramite concreti progetti pilota, modalità ed attività integrative dell'attuale offerta turistica soprattutto quella termale, per diversificare i target di clientela e per fidelizzare la clientela già acquisita.

Anche per questo progetto sono previsti due ambiti di intervento: un ambito comune (da realizzarsi con il partner finlandese) ed un ambito territoriale (da realizzarsi in sinergia col territorio).

Nel corso dell'anno 2007 sono state avviate attività sia in ambito comune che territoriale.



L'attività comune è legata alla produzione del libro "Nuove storie per antiche leggende". È stato pubblicato il libro "Nuove storie per antiche leggende" in italiano ed in finlandese ed è stato presentato in diversi momenti sia in Italia (Montegrotto Terme, Roma, Monselice) che in Finlandia (Helsinki).

**In ambito territoriale** ed in stretta collaborazione con l'Associazione Albergatori Termali di Abano e Montegrotto, con il Consorzio Terme Euganee, le Aziende Agrituristiche, le Fattorie Didattiche e i Musei diffusi del territorio, abbiamo realizzato i "FAMILY TERME HOTEL" (FATE) progetto mirato a prolungare da un lato la stagione turistica del bacino termale euganeo, rivolgendo una nuova offerta alle famiglie e dall'altro a collegare la stessa al territorio. Questa parte di progetto che ci ha visto protagonisti con nove hotel dell'area termale per la creazione di alcuni kid's corner sia all'interno che all'esterno degli hotel, per poter permettere ai genitori di avere del tempo a disposizione per poter effettuare le cure e/o wellness; con la creazione di biblioteche e videoteche mirate per i più piccoli e con proposte di partecipazione e animazione sul territorio (visite a musei della zona, mattinate in fattorie didattiche, partecipazione dei piccoli ospiti ai centri estivi di Abano e Montegrotto Terme, visite al Parco Colli, ecc..).

**Progetto "Maschere e Mascheramenti: racconti, storia, esperienza"** per promuovere e valorizzare la tradizione culturale nel campo del teatro

Su sollecita richiesta dei due GAL finlandesi, con delibera 41/07 del 12/11/07, è stato approvato un progetto da realizzare con le modalità della regia in convenzione con il comune di Abano Terme dal titolo "Maschere e Mascheramenti: racconti, storia, esperienza" per promuovere e valorizzare la tradizione culturale nel campo del teatro. Il progetto ha coinvolto anche il Museo delle Maschere oltre che due gruppi teatrali dell'area del Gal finlandese nostro partner.

**Progetto Transnazionale "sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale" (Gal Prealpi e Dolomiti)**

Attività svolta a tutto il 31.12.2007

Il Gal Prealpi e Dolomiti, in qualità di capofila, ha svolto le attività di coordinamento per la gestione del progetto mantenendo i contatti tra i partner, realizzando le necessarie azioni di coordinamento e svolgendo le attività di segreteria tecnica e di gestione comune dell'intero progetto.

Numerose riunioni del Comitato di Gestione Transnazionale si sono tenute nei territori partner di progetto, per definire le problematiche emerse nel corso del suo svolgimento.

Sono state organizzate e svolte le riunioni presso le sedi dei Gal partner in collaborazione con ciascun Gal ospitante in Toscana (Lucca ed Arezzo), Valle d'Aosta (Aosta), Veneto (Feltre e Belluno), Emilia Romagna (Bologna e Parma) e Galles (Llandunlo) e in concomitanza alla partecipazione ad eventi e manifestazioni riferite ai temi di progetto (Agrienergie ad Arezzo, EIMA a Bologna presso il Palazzo Fiere e la manifestazione informativa sul riscaldamento centralizzato a biomasse per piccoli villaggi di Llandunlo). Nel corso del 2007 si sono tenute a Sedico (Belluno) e a Lucca.

È stato elaborato uno studio metodologico per definire nel dettaglio le modalità operative più adatte, nell'ambito delle singole zone di intervento, per la realizzazione delle attività sperimentali.

Si è conclusa la redazione delle linee guida di progetto in inglese e italiano, che raccolgono le attività di ricerca e analisi di tutti i partner, aggregate ed uniformate secondo una struttura comune.

Redattore di tale pubblicazione è il CNR Ivalsa al quale è stato affidato specifico incarico a seguito di bando pubblico.

Le linee guida sono state raccolte in una pubblicazione informativa bilingue, comprensiva di alcune schede tecniche delle attività sperimentali di ciascun partner, in distribuzione gratuita presso ogni Gal partner.

A cura del Gal Valle d'Aosta è stata realizzata anche una pubblicazione informativa sintetica delle attività svolte dai partner, meno tecnica della pubblicazione informativa bilingue e rivolta ad un pubblico più vasto.

In riferimento alle attività pilota proprie del Gal Prealpi e Dolomiti e realizzate dalla Comunità Montana Feltrina, queste sono concluse ed è stato predisposto un report finale delle stesse, con la elaborazione dei risultati.

In riferimento alle attività informative di progetto, il Gal capofila ha organizzato un incontro informativo rivolto al pubblico del territorio, alla presenza dei partner di progetto e di altri autorevoli relatori competenti in materia.

Negli ultimi mesi del 2007, con le economie residue del progetto, si è predisposta una variante progettuale per realizzare uno studio ed una pubblicazione informativa relativa alla definizione di nuovi modelli organizzativi di filiera forestale, per tentare di favorire la gestione efficiente dei territori suddivisi in una miriade di appezzamenti di proprietari diversi.

Nel corso del 2007 il partenariato ha avuto l'opportunità di illustrare il progetto realizzato in varie sedi in Italia ed all'estero; a San Michele all'Adige presso l'istituto sperimentale agrario in gennaio, a Firenze in occasione della manifestazione Cittàfutura, a Roma in occasione del convegno "La politica ambientale nella cooperazione per lo sviluppo rurale", in Valle d'Aosta presso il forte di Bard per il Convegno finale di progetto, il 6 dicembre, e il 18 dicembre presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, a cura del Gal Appennino Bolognese.

Gal Valle d'Aosta: Le azioni locali si sono concluse con la realizzazione di un dvd di pochi minuti dove viene presentato il progetto e dove è possibile vedere i mezzi meccanici all'opera sul territorio .

Le azioni sperimentali di cantiere si erano concluse con la realizzazione del centro unico di raccolta e stoccaggio degli scarti legnosi che serviva i comuni di Introd e Arvier.

Nel mese di novembre è stata realizzata la pubblicazione finale di progetto, che, rispetto al manuale, ha un mero scopo divulgativo delle azioni intraprese dai vari partners, descritte in maniera sintetica.

In data 6 dicembre 2007, presso il forte di Bard in Valle d'Aosta, si è tenuto il convegno conclusivo di progetto che ha visto l'intervento di relatori qualificati quali il dott. Spinelli, ricercatore per il CNR Ivalsa, oltre al valido contributo dei consulenti tecnici di ciascun partner di progetto.

Con le risorse che sono residue, entro marzo 2008, si prevede unicamente di aggiornare il sito internet, per cercare di renderlo più dinamico e fruibile da parte degli utenti.

Il Gal Rural Conwy ha avviato le attività sperimentali successivamente all'adozione della metodologia. Sono stati realizzati studi di pianificazione per la gestione della biomassa forestale, nell'ambito delle quali sono state stabilite le modalità per la realizzazione della mappatura GIS delle risorse forestali. Sono attualmente stati definiti 7 raggruppamenti

(clusters) di proprietari forestali che hanno accettato di entrare nel progetto pilota di gestione collettiva delle risorse forestali.

Attualmente anche il Gal Rural Conwy ha terminato le attività e concluso il progetto. Il Gal è stato presente al meeting di Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

I Gal Appennino Aretino, Eurochianti, Leader Siena e Garfagnana hanno aderito al progetto nel corso del 2005.

Tutti gli impianti pilota di teleriscaldamento alimentati a cippato di legno (cinque) sono attualmente funzionanti, in data 18 gennaio 2007 è stato inaugurato l'ultimo di questi e sono in fase di rilevamento i dati tecnici di combustione e di utilizzo del cippato, oltre alla verifica di economicità dell'iniziativa.

Il Gal Appennino Bolognese ha aderito al progetto nel luglio 2006, ha realizzato i due cantieri pilota sull'appennino bolognese ed ha installato presso la palestra del Comune di Monghidoro la centrale termica alimentata a biomasse, affidandone attraverso un contratto la gestione e la vendita del calore ad un operatore agricolo locale, diversificandone l'attività e trasformandolo, seppur parzialmente in un prestatore di servizi a favore di un ente pubblico.

Progetto di cooperazione transnazionale **“Promozione e valorizzazione del turismo scientifico e didattico”** (Gal Polesine Delta del Po)

Incontri preparatori e di coordinamento con i GAL partner catalani realizzati a Rovigo (16/06/04, 1-2/03/06, 28/04/06), a Tignale presso il territorio del GAL GardaValsabbia (06/07/05), in Catalogna (Spagna) (22-24/06/04, 13/06/05)

Prosecuzione dell'attività di supporto a Polesine Innovazione impegnato nella realizzazione di un Centro di Accoglienza Didattica e della Cartografia del delta del Po

Si è incontrato il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader+, con il quale sono stati successivamente sviluppati notevoli contatti in merito alla partecipazione del ns. GAL al loro progetto “The Pathway project” nell'ambito del quale nel corso del 2005 sono stati contattati degli studenti per realizzare il sentiero di pellegrinaggio percorso da S. Kessog in Scozia

Nel 2005 è stata indetta una gara per l'affidamento della realizzazione del Piano di comunicazione GAL. Successivamente si sono avuti numerosi rapporti con la ditta aggiudicatrice, EDS Informatica & Cultura per la realizzazione della brochure di presentazione del progetto.

Realizzazione nel 2006 di materiale promozionale (una brochure, un CD Rom e un sito Internet dedicato al progetto ([www.terragua.org](http://www.terragua.org));

Conferenza stampa del 28/04/2006 una presso la Camera di Commercio di Rovigo di presentazione del progetto di cooperazione. A tale incontro hanno partecipato le delegazioni di tutti i GAL partner spagnoli e italiani;

Partecipazione alla Fiera International Po Delta Birdwatching Fair che si è svolta a Comacchio nel mese di aprile 2006.

Partecipazione alla terza edizione 2006 del “Festival della Camargue e del Delta del Rodano” in Francia in collaborazione con la Camera di Commercio di Rovigo, l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e il Consorzio Albergatori e Ristoratori del Delta del Po (CARD). In tale occasione sono state presentate le bellezze culturali e naturali del Delta del Po anche attraverso la realizzazione di materiale informativo e promozionale;

Esperienza formativa in Scozia nel 2006 rivolta a n. 15 studenti polesani nel mese di agosto. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader+ ed è stato finalizzato alla realizzazione di un antico cammino di pellegrinaggio in Scozia sulle rive del Loch Lomond, nel Trossachs National Park. Sono stati organizzati degli incontri di preparazione con i partecipanti e gli accompagnatori e sono

state svolte adeguate attività di informazione (comunicati stampa vari e conferenza stampa nel mese di ottobre);

Campo giovani presso il Vahojärvi Camp di Parkano (Finlandia) che, dal 5 all'11 agosto 2007, ha visto la partecipazione di 12 studenti polesani dell'Istituto Tecnico Agrario di Sant'Apollinare e 3 insegnanti in qualità di tutor. La partecipazione all'esperienza è avvenuta nell'ambito del progetto *Natureblog* dei GAL finlandesi Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry e Nouseva Rannikkoseutu ry. Sono stati organizzati degli incontri di preparazione con i partecipanti e gli accompagnatori e sono state svolte adeguate attività di informazione (comunicati stampa vari e conferenza stampa nel mese di ottobre presso l'istituto scolastico);

Dal 25 al 31 ottobre 2007 si sono ospitati in Polesine 2 gruppi di studenti (per un totale di 34 persone) dei 2 GAL finlandesi incontrati in agosto in Finlandia. Si sono quindi prenotati i pullman per i trasferimenti giornalieri, l'ostello e si è predisposto un programma per conoscere le realtà rurali del Polesine, il Parco del Delta del Po e la visita a Rovigo, Venezia e a Ferrara.

Si è organizzata un'esperienza formativa itinerante in Catalogna rivolta a 12 operatori territoriali del Polesine che dal 25 al 30/09/2007 hanno visitato le progettualità Leader realizzate in Catalogna, incontrando degli operatori territoriali Catalani per uno scambio di esperienze e conoscenze. Sono stati organizzati degli incontri di preparazione con i partecipanti e sono state svolte adeguate attività di informazione (comunicati stampa vari);

Si è provveduto ad aggiornare periodicamente il sito Internet Terragua realizzato nell'ambito del progetto che collega, in un network europeo, i centri della didattica ambientale e le altre strutture con analoghe finalità.

### **Progetto Transnazionale “sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree protette del territorio nazionale” (Gal Prealpi e Dolomiti).**

Stato di attuazione al 31.12.07

Il Gal Prealpi e Dolomiti, in qualità di capofila, ha svolto le attività di coordinamento per la gestione del progetto mantenendo i contatti tra i partner e realizzando le necessarie azioni di coordinamento.

Ha inoltre attivato le azioni di progetto di sua competenza, svolgendo le attività di segreteria tecnica e di gestione comune dell'intero progetto. Sono state organizzate e svolte le riunioni con il Comitato di Gestione Transnazionale per la discussione delle modalità di attuazione del progetto e il Gal capofila, con la collaborazione di ciascun partner ospitante in Liguria (Riomaggiore), Veneto (Feltre) e Patrasso (Grecia), oltre a riunioni tecniche tra partner utili a definire specifiche problematiche operative di gestione dell'intervento. Il Gal ha affidato uno specifico incarico al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi per lo svolgimento delle attività operative.

Nell'ambito del territorio di riferimento per l'area protetta sono stati realizzati dei disciplinari, diversi per ogni settore d'impresa, che contengono sia gli obblighi che le indicazioni per gli aderenti e vincolano questi ultimi al rispetto di una serie di parametri ambientali imprescindibili. Tutto il settore legato a “Carta Qualità” è inserito nel sistema gestionale ISO 9001 del Parco, a testimonianza dell'interesse e del rigore rivolto dall'Ente all'iniziativa.

Attraverso opportune varianti progettuali lo sportello informativo inizialmente previsto in una sede a sé stante, è attualmente ospitato presso la sede del Parco, creando in tal modo delle sinergie con la struttura e permettendo di recuperare notevoli risorse, utilizzate in primis per l'acquisto di uno stand mobile per la diffusione delle attività del progetto e in generale dell'ospitalità nel Parco, ad una serie di manifestazioni a carattere nazionale. Tra

il materiale promozionale l'Ente Parco ha realizzato un pratico opuscolo suddiviso in due sezioni "Dove dormire" e "I sapori del parco" con le indicazioni delle strutture ricettive e delle aziende aderenti a "Carta Qualità". Altri supporti promozionali sono stati realizzati per essere posti presso le strutture ricettive aderenti, quali un cartello identificativo da collocarsi nei pressi della struttura, un decalogo comportamentale per informare i visitatori, un raccoglitore espositore ed una serie di cartelli da tavolo, con la cartina del Parco e utili informazioni turistiche. In questo modo in ogni struttura ricettiva del Parco l'ospite troverà un angolo dedicato al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi dove poter reperire le informazioni necessarie per una vacanza all'insegna della natura, dell'ambiente e del turismo ecosostenibile.

Il Gal delle aree rurali della Provincia della Spezia ha completato il primo modulo del progetto, realizzando tutte le attività programmate ed esaurendo tutte le risorse disponibili.

Nel corso del 2006 il Gal ha richiesto alla Regione Liguria l'attivazione di un secondo modulo implementativo di progetto, sulla base di una analoga programmazione progettuale, raddoppiando le risorse a disposizione e incrementando l'efficacia delle azioni intraprese con il primo modulo.

Tale modulo è divenuto operativo nel corso del 2007 ed attualmente è in fase di completamento.

Il 12 dicembre inoltre si è svolto al castello di Riomaggiore (SP), presso la sede del Parco, il convegno finale di progetto, alla presenza dei due Parchi nazionali delle Cinque Terre e Dolomiti Bellunesi e dei rispettivi Gal, con un pubblico di stakeholder del territorio ligure. Il convegno è stato un utile momento di incontro tra due realtà differenti ma di per sé analoghe, ed ha offerto lo spunto per lo sviluppo di ulteriori collaborazioni in materia di promozione dei prodotti e di ricettività sostenibile.

L'ADEP ha svolto le attività di formazione professionale per la gestione sostenibile del turismo, rivolte in particolare ai disoccupati e sono stati organizzati specifici seminari didattici per l'educazione ambientale rivolti alle scuole locali.

L'organizzazione greca ha concluso le proprie attività progettuali nel corso del 2007 con la realizzazione di un CD rom informativo, la stampa di un piccolo manuale con le best practices relative al turismo sostenibile nella provincia di Achaia e la redazione di un modello valutativo dell'impatto del turismo sostenibile nelle aree protette.

Il Gal Patavino ha attivato una serie di azioni tese ad armonizzare gli standard ricettivi delle strutture presenti nel territorio, primi fra tutti gli agriturismi. Partendo dalle analoghe azioni realizzate dagli altri partner, sono stati attivati dei tavoli di lavoro cui hanno partecipato le associazioni di categoria degli agriturismi e Turismo Padova, Azienda speciale della Provincia di Padova che segue anche i B&B. L'obiettivo è stato di condividere uno standard di classificazione univoco e condiviso, che tenga conto sia di elementi strettamente richiesti dal mercato, sia di componenti che esaltino il rispetto dell'ambiente e delle risorse, oltre alla capacità professionale dei titolari di agriturismi e B&B.

Per quanto riguarda l'azione pilota, sono stati avviati accordi con Turismo Padova, affinché possano essere ospitati presso gli IAT di Abano terme, Montegrotto terme, Monselice e Este i corner dell'Ospitalità rurale, nonché delle azioni progettuali che hanno coinvolto il Comune di Este e l'Associazione Strada del Vino dei Colli Euganei per una successiva promozione delle strutture aderenti, mirata a promuovere la qualità ricettiva. È stato, inoltre, affidato l'incarico per lo studio e la realizzazione dei corner presso gli IAT citati.

### **ASSE 3 CREAZIONE DI UNA RETE DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

Piano finanziario

Non pertinente

#### **Stato di avanzamento**

Non pertinente

La creazione di una rete rappresenta uno strumento innovativo in quanto si basa sul confronto e sulla collaborazione tra i territori, sullo scambio e trasferimento di esperienze, promosso sin dalla prima edizione del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER +. Nella scelta dell'organizzazione in rete, associativa o istituzionale, l'Italia ha optato per la seconda. La responsabilità e la regia sono, infatti, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

**ASSE 4 ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA****Misura 4.1 Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione**Breve descrizione

Si tratta di un'azione finalizzata alla diffusione di informazioni delle opportunità offerte dal programma; alla promozione degli interventi più significativi a livello regionale; alle attività di animazione a favore dei GAL.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
1.374.000,00	1.374.000,00	687.000,00	687.000,00	

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2007:**

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE	Impegni	Pagamenti		
Anni	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002		111.698,06	//	11.173,73	//
2003		106.921,00	//	150.324,19	//
2004		85.460,20	//	85.460,20	//
2005		87.206,81	//	87.206,82	//
2006		351.923,93	//	253.469,20	//
2007		207.323,60	//	187.116,23	//
2008			//		//
Totale	1.374.000,00	950.533,60	69,18%	774.750,37	56,39%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE****B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2007
Contratti	numero	12	13
Rapporti di valutazione	numero	8	8
Studi	numero	3	-

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	12
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	12
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	10
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	12
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	8
Numeri progetti oggetto di rinunce	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	100%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	66%
	progetti conclusi e progetti avviati	66%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca/rinuncia e progetti approvati	0%

### Assistenza tecnica

L'assistenza tecnica gode di una dotazione finanziaria che rappresenta circa il 4,8% del contributo pubblico programmato complessivo Leader +. Appare in ritardo rispetto agli altri Assi del Programma, sia in termini di capacità di impegno, che si attesta al 69,2%, sia in



termini di capacità di pagamento, pari al 56,4% (mentre la velocità di spesa risulta buona e pari al 81,5%). Tale ritardo, come già sottolineato nel precedente rapporto di esecuzione relativo all'anno 2006, trae la propria motivazione sia dalla natura specifica della misura, che dalle procedure previste per l'attuazione della stessa; bisogna infatti distinguere fra impegni di bilancio e impegni giuridicamente vincolanti: le convenzioni in essere stabiliscono un budget pluriennale che non è stato impegnato preventivamente sui bilanci d'esercizio; l'impegno di spesa viene assunto in corrispondenza delle liquidazioni di spesa a favore dei fornitori e soggetti attuatori.

## **5. STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL**

### **5.1 Caratteristiche dei GAL**

#### **Identificazione dei Gal selezionati**

##### **GAL ALTO BELLUNESE**

Presidente:

Flaminio Da Deppo

Sede:

Via Cimagogna n. 2

32041 Auronzo di Cadore (BL)

##### **GAL BALDO LESSINIA**

Presidente:

Stefano Marcolini

Sede:

Via Cà di Cozzi n. 41

37124 Verona

##### **GAL LE TERRE BASSE GIA' ANTICO DOGADO**

Presidente:

Guido Moressa

Sede:

presso il Municipio di Campagna Lupia

Via Repubblica 34/36

30010 Campagna Lupia (VE)

##### **GAL PATAVINO**

Presidente:

Eugenio Zaggia

Sede:

Via Santo Stefano Superiore 38 presso la Villa Cà Emo

35043 Monselice (PADOVA)

##### **GAL POLESINE DELTA DEL PO**

Presidente:

Francesco Peratello

Sede:

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

P.zza Garibaldi n. 6

45100 Rovigo

##### **GAL MONTAGNA VICENTINA**

Presidente:

Agostino Bonomo

Sede:

presso la Comunità Montana

Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

P.zza Stazione n. 1  
36012 Asiago (VICENZA)

**GAL PREALPI E DOLOMITI**

Presidente:

Pietro Gaio

Sede:

Palazzo dei Servizi

Via dei Giardini n. 17

32036 Sedico (BELLUNO)

**GAL VENEZIA ORIENTALE**

Presidente:

Valter Menazza

Sede:

Via Cimetta n. 1

30026 Portogruaro (VENEZIA)

### Informazioni essenziali

GAL	Numero comuni	Popolazione residente	Superficie kmq	Tipologia di territorio	Struttura giuridica
1. Alto Bellunese	43	72.405	2.332,6	Montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
2. Prealpi e Dolomiti	33	157.023	1.527,47	Montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
3. Montagna Vicentina	36	81.402	1.105,20	Prevalentemente montano	Società cooperativa a responsabilità limitata
4. Patavino	42	111.032	529,24	Pianeggiante, Collina	Società consortile a responsabilità limitata
5. Baldo Lessinia	41	126.983	1.300,00	Prevalentemente montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
6. Polesine Delta Po	35	135.961	1.390,00	Pianeggiante	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
7. Le Terre Basse già Antico Dogado	6	40.099	415,95	Pianeggiante	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
8. Venezia Orientale	19	216.912	432,13	Pianeggiante	Associazione con personalità giuridica riconosciuta

## 5.2 STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL

### GAL ALTO BELLUNESE

#### Sintesi degli obiettivi e della strategia proposta nel PSL

Tutte le sub azioni previste sono state avviate e sono oramai in dirittura d'arrivo, se non già concluse. I risultati ottenuti sono soddisfacenti. Facendo riferimento al rapporto 2006 richiesto al Gal Alto Bellunese, nel quale era contenuta una descrizione sintetica degli obiettivi e delle strategie proposte nel PSL, lo stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2007 è il seguente:

#### **Misura 1.1. Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi**

Sub azione 1 “Progetto pilota e dimostrativo per l’adesione volontaria delle organizzazioni dell’Alto Bellunese al sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS)”

E’ stato completato il servizio di elaborazione del piano di fattibilità volto a verificare le condizioni e le modalità di implementazione nel territorio del Gal Alto Bellunese del sistema di Ecogestione e Ecoaudit EMAS, affidato alla società Modulo Uno. Con delibera n. 52 del 22.12.06 L’Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, considerato che per la diffusione dei risultati e del piano di fattibilità è stato sufficiente organizzare da parte delle Associazioni di categoria socie del Gal, delle Comunità Montane e del Gal stesso, 5 incontri con i vari attori pubblici e privati dell’Alto Bellunese e che per tali incontri non si sono dovute sostenere spese, avendo così un risparmio di euro 50.000,00, ha deliberato di diminuire il contributo della sub azione dello stesso importo (ripartito nell’ambito di altre azioni) e di considerarla conclusa.

#### **Misura 1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali**

Sub azione 2 “Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell’Alto Bellunese”

Notevole riscontro e ottimi risultati sono stati ottenuti dalla sub azione 2, nel corso della quale sono stati finora finanziati 28 progetti di soggetti privati e 17 di enti pubblici (uno dei quali ha rinunciato), su di un totale di 130 domande presentate. 41 progetti sono conclusi.

Sub azione 3 “Sistema museale territoriale dell’Alto Bellunese”

Il servizio di elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema museale territoriale dell’Alto Bellunese, affidato ad un gruppo di lavoro coordinato dall’arch. Massimo Casagrande, è stato realizzato nei termini previsti. Alla conclusione delle prime due azioni previste dalla sub azione 3, si è appurato che le realtà museali presenti sul territorio non raggiungono ancora gli standard sufficienti per procedere alla realizzazione di una rete museale. L’Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, con delibera n. 52 del 22.12.06 ha deliberato quindi di diminuire il contributo pubblico dell’azione (ripartito nell’ambito di altre azioni) e di considerarla conclusa.

Sub azione 4 “Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell’Alto Bellunese”

L’azione ha permesso di finanziare 4 progetti, presentati dalle Comunità Montane Agordina, Comelico e Sappada, Cadore, Longaronese e Zoldo e Valle del Boite che sono avviati e in fase di conclusione.

#### **Misura 1.4. Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali**

Sub azione 5 “Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche” Il bando pubblico della sub azione 5, che prevedeva l’assegnazione di contributi a favore dei progetti di investimento delle piccole imprese turistiche e agrituristiche insediate nell’area del Gal Alto Bellunese, allo scopo di incentivare lo sviluppo ed il potenziamento dell’offerta turistico ricettiva dell’area, ha permesso di finanziare 19 progetti, tutti conclusi.

Sub azione 6 “Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni”

Per quanto riguarda la sub azione 6, destinata agli enti pubblici (che mira a migliorare la competitività turistica dell’Alto Bellunese attraverso una maggiore articolazione dell’offerta turistica), sono pervenute 23 domande, 13 delle quali finanziate, 8 ammesse e non finanziate per esaurimento fondi e 2 non ammesse. Tutti i progetti sono praticamente conclusi, 5 dei quali già rendicontati.

Sub azione 7 “Marketing territoriale integrato”

Nell’ambito della sub azione 7, che intende accrescere e qualificare le presenze turistiche nell’Alto Bellunese attraverso azioni di marketing territoriale integrato, rafforzando gli strumenti di pianificazione territoriale, in un’ottica di sostenibilità ambientale e diversificazione produttiva,

i progetti finanziati al 31.12.07 sono 6 tutti conclusi, dei quali 4 rendicontati e 2 da rendicontare.

#### **Misura 1.5. Assistenza tecnica al GAL**

Sub azione 8 “Piano di comunicazione del PSL”

Con delibera n. 45 del 20 settembre 2006, l’Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, considerato che le attività previste dalla sub azione 8 risultavano in gran parte realizzate e che comunque era necessario privilegiare il funzionamento degli uffici del Gal (poiché le risorse destinate al personale erano esaurite) ha deliberato di concludere la sub azione 8, trasferendo il contributo pubblico residuo di euro 17.290,60 alla sub azione 9 del PSL.

Sub azione 9 “Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL” Il Gal Alto Bellunese si è dotato di una struttura organizzativa stabile e a carattere professionale in grado di assicurare una gestione efficiente ed efficace del Gal stesso, del Capofila amministrativo e finanziario e del PSL per la sua intera durata e l’animazione delle diverse azioni.

Si sottolinea che molti dei progetti non ancora rendicontati erano conclusi al 31.12.2007, ma i beneficiari si sono riservati di presentare la domanda di erogazione del saldo in tempi più dilatati, non essendo disponibili fondi.

GAL Alto Bellunese - Piano finanziario articolato per sub-azione TOTALE 2001-2006

(Valori in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale							Beneficiari finali
		Totale	Totale	Quota Pubblica					
				Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato	Regione	
MISURA 1.1		50.000	50.000	25.000	50	25.000	17.500	7.500	0
Azione 1.1 b									
Sub Azione 1	Progetto pilota e dimostrativo per l'adesione volontaria delle organizzazioni dell'Alto Bellunese al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	50.000	50.000	25.000	50	25.000	17.500	7.500	0
MISURA 1.2		2.522.754	1.462.282	731.141	50	731.141	511.799	219.342	1.060.472
Azione 1.2.a									
Sub Azione 2	Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto Bellunese	1.952.292	1.120.646	560.323	50	560.323	392.226	168.097	831.646
Azione 1.2 b									
Sub Azione 3	Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese	59.900	47.920	23.960	50	23.960	16.772	7.188	11.980
Azione 1.2 c									
Sub Azione 4	Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese	510.562	293.716	146.858	50	146.858	102.801	44.057	216.846
MISURA 1.3		0	0	0	0	0	0	0	0
MISURA 1.4		2.962.560	1.896.292	948.146	50	948.146	663.702	284.444	1.066.268
Azione 1.4 a									
Sub Azione 5	Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche	759.600	379.800	113.940	30	265.860	186.102	79.758	379.800
Azione 1.4 b									
Sub Azione 6	Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni	1.622.235	1.078.912	591.267	55	487.645	341.351	146.294	543.323
Sub Azione 7	Marketing territoriale integrato	580.725	437.580	242.939	56	194.641	136.249	58.392	143.145
MISURA 1.5		544.500	544.500	272.250	50	272.250	190.575	81.675	0
Azione 1.5 a									
Sub Azione 8	Piano di comunicazione del PSL	35.029	35.029	17.515	50	17.514	12.260	5.254	0
Azione 1.5 b									
Sub Azione 9	Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL	509.471	509.471	254.735	50	254.736	178.315	76.421	0
Totale	Totale	6.079.814	3.953.074	1.976.537	50	1.976.537	1.383.576	592.961	2.126.740

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	3	1
1.2 azione a) recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico						
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	41	37
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetto	N	1	1
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE17)	Imprese beneficiarie	N	19	15
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	9	4
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	5	4
1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	2
1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE SEDI	Sedi	N	1	1
2.2 cooperazione transnazionale						
	1312	STUDI RICERCHE E PROGETTI PILOTA	Progetti	N	4	4



FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	3	134	0	48	2	3	0	190
1. Numero operazioni ammissibili	3	79	0	47	2	2	0	133
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	1	50	0	39	2	2	0	94
3. Numero operazioni avviate	1	41	0	33	2	2	0	79
4. Numero operazioni concluse	1	42	0	28	1	0	0	72
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	1	0	1	0	0	0	2
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	50.000,00	1.462.281,92	0	1.896.292,00	544.500,00	500.000,00	0	4.453.073,92
Programmato (costo totale)	50.000,00	2.522.753,00	0	2.962.560,00	544.500,00	652.104,71	0	6.731.917,71
Impegni Pubblici	50.000	1.462.096,92	0	1.896.292,47	544.500,00	503.245,00	0	4.456.134,39
Impegni totali	50.000	3.631.021,33	0	4.104.199,77	544.500,00	655.349,71	0	8.985.070,81
Pagamenti Pubblici	50.000	1.118.337,43	0	1.264.617,98	482.528,54	374.993	0	3.290.476,62
Pagamenti totali	50.000	2.885.161,57	0	2.907.822,57	482.528,54	479.761	0	6.805.273,19
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	100%	59%	0	98%	100%	67%	0	70%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100%	100%	0	100%	100%	101%	0	100%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100%	82%	0	85%	100%	100%	0	84%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	100%	84%	0	72%	50%	0%	0	77%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	100%	102%	0	85%	50%	0%	0	91%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	2%	0	3%	0%	0%	0	2%

## **GAL PATAVINO**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E DELLA STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso**

Gli obiettivi e le strategie del PSL sono stati formulati in considerazione delle diverse e variegata risorse del territorio. Le principali vengono qui di seguito ricordate:

- ambientale e paesaggistico, le nostre aree sono sensibili sotto il profilo ambientale comprendendo il territorio target il Parco Regionale dei Colli Euganei, i 14 Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale oltre alla parte di territorio ricompreso nel Bacino Scolante in Laguna;
- economico (attività produttive significative del primario, secondario, terziario);
- culturale (storia e tradizioni locali, beni culturali);
- di capitale umano (conoscenze, professionalità, mestieri);
- di capitale sociale (reti informali, sapere locale diffuso);
- la presenza di un'ampia gamma di produzioni agroalimentari di qualità relative a diverse filiere produttive (ortofrutticola, vitivinicola, suinicola, lattiero-casearia, ecc.);
- la presenza di un sistema ricettivo significativo e diffuso.

Questi sono stati gli elementi di un indiscutibile punto di forza e di riferimento considerando che il nostro territorio si contraddistingue per la presenza di risorse differenziate e articolate dalla presenza diffusa di produzioni tipiche di qualità, connesse al settore agroalimentare e di alcune centralità di rilievo, come il Polo Termale, il Parco Colli e i Colli Berici, che costituiscono elementi di attrazione e aggregazione, nonché di numerose emergenze storico-architettoniche che testimoniano la ricca storia del nostro territorio.

Sono pertanto individuati nell'ambito del PSL come opportunità di sviluppo, insieme competitivo e sostenibile dell'area, il rafforzamento e la valorizzazione degli elementi di identità locale, delle produzioni tipiche, della presenza del Parco, del Bacino Turistico.

Il PSL è finalizzato all'aumento e rafforzamento delle reti esistenti al fine di innalzare il valore del territorio stesso; infatti i contenuti innovativi ed il coinvolgimento con molti attori locali, sono pensati apposta per apportare benefici e vantaggi a tutto il territorio.

L'obiettivo di base del PSL è quello di ridefinire e potenziare l'identità fisica, sociale e culturale dell'area, la sua immagine percepita, la notorietà e il suo ruolo rispetto al Veneto in un processo finalizzato alla creazione di valore per l'intera collettività. Gli elementi che compongono il territorio e i relativi interventi costituiscono, quindi, gli strumenti per la realizzazione di una rete di integrazione a beneficio di tutti gli "azionisti" (cittadini residenti, imprese locali, fruitori/utenti diversi).

Per realizzare la strategia del PSL, è stato seguito un percorso strutturato teso a valorizzare le potenzialità e le risorse diverse presenti nell'area, indirizzandole verso una direttrice comune: miglioramento dei prodotti e dei servizi attraverso contributi a progetti tesi a migliorare la produzione, trasformazione e commercializzazione; finanziamento di

progetti per la promozione integrata del territorio, al fine di far emergere tutte le qualità presenti, mettendole in rete ma mettendo nel contempo in rete anche i soggetti territoriali. Il PSL Leader + ha, infatti, ricercato e supportato l'avvio di un processo virtuoso, basato sul lavoro in rete, una modalità d'azione partecipata, con l'obiettivo di innescare un processo culturale che potesse essere "assorbito" dal territorio e diventare una direttrice di sviluppo integrato capace di vivere e propagarsi ben oltre il Leader+ (trasferibilità), grazie anche alle precedenti esperienze di maturazione raggiunta dai diversi soggetti coinvolti attraverso i Leader I e II.

In base agli obiettivi previsti e alle strategie proposte si rappresenta nella tabella qui riportata si precisa l'avanzamento del programma Leader del GAL Patavino alla data del 31 dicembre 2007

MISURA DEL COMPLETO DI PROGRAMMAZIONE	IMPORTO PROGRAMMATO		IMPORTO IMPEGNATO		PAGAMENTI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI FINALI CUMULATI		% avanzamento
	PUBBLICO	TOTALE	PUBBLICO	TOTALE	PUBBLICO	TOTALE	
Misura 1.1.B	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	266.584,17	266.584,17	67
Misura 1.2.B	150.000,00	187.500,00	150.000,00	187.500,00	150.000,00	187.500,00	100
Misura 1.3.B	1.242.185,09	3.132.332,69	1.242.185,09	3.132.332,69	935.474,76	2.357.250,03	75
Misura 1.3.C	271.914,91	776.899,75	271.914,91	776.899,75	271.914,92	776.899,74	100
Misura 1.4.A	240.825,78	688.073,66	240.825,78	688.073,66	240.825,78	688.073,65	100
Misura 1.4.B	812.088,22	1.108.724,61	812.088,22	1.108.724,61	607.093,42	851.204,89	75
Misura 1.5.A	73.340,00	73.340,00	73.340,00	73.340,00	73.340,00	73.340,00	100
Misura 1.5.B	476.720,00	476.720,00	476.720,00	476.720,00	476.720,00	476.720,00	100
TOTALE SEZIONE 1	3.667.074,00	6.849.673,98	3.667.074,00	6.849.673,98	3.021.953,05	5.677.572,48	82
Misura 2.1	160.000,00	200.000,00	160.000,00	200.000,00	132.401,94	165.502,43	83
Misura 2.2	250.000,00	312.500,00	250.000,00	312.500,00	119.004,90	148.756,13	48
TOTALE SEZIONE 2	410.000,00	512.500,00	410.000,00	512.500,00	251.406,84	314.258,56	61
TOTALE SEZIONI	4.077.074,00	7.362.173,98	4.077.074,00	7.362.173,98	3.273.359,89	5.991.831,04	80

Dalla tabella si può notare che per la Misure 1.2.B, 1.3.C, 1.4.A, 1.5.A e 1.5.B risultano completate; le misure 1.1.B, 1.3.B, 1.4.B e 2.2.1 risultano completate per oltre il 65 %, mentre solo per l'azione 2.2 l'avanzamento è inferiore al 50%.

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

Piano di Sviluppo Locale del GAL Patavino - Piano finanziario per azione Totale 2001 - 2006

(Valori espressi in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale							Beneficiari finali
		Totale	Quota Pubblica						
			Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1		400.000	400.000	200.000	50,00	200.000	140.000	60.000	0
Azione 1.1 b	Azione 1 - Iniziative di comunicazione-animazione	400.000	400.000	200.000	50,00	200.000	140.000	60.000	0
Misura 1.2		187.500	150.000	75.000	50,00	75.000	52.500	22.500	37.500
Azione 1.2.b	Azione 2 - Strumenti per valorizzazione cultura	187.500	150.000	75.000	50,00	75.000	52.500	22.500	37.500
Misura 1.3		3.928.677	1.514.100	757.050	50,00	757.050	529.935	227.115	2.414.577
Azione 1.3.b	Azione 3 - Valorizzazione prodotti tradizionali	3.126.276	1.241.746	620.873	50,00	620.873	434.611	186.262	1.884.530
Azione 1.3.b	Azione 4 - La qualità in vetrina (imprese)	737.118	249.210	124.605	50,00	124.605	87.224	37.381	487.908
Azione 1.3 c	Azione 4 - La qualità in vetrina (imprese)	65.283	23.144	11.572	50,00	11.572	8.100	3.472	42.139
Misura 1.4		1.800.232	1.052.914	526.457	50,00	526.457	368.520	157.937	747.318
Azione 1.4 a1	Azione 5 - Qualificazione offerta e ricettività (imprese)	472.404	165.341	70.861	42,86	94.480	66.136	28.344	307.063
Azione 1.4 a2	Azione 5 - Qualificazione offerta e ricettività	221.771	77.620	33.265	42,86	44.355	31.048	13.307	144.151
Azione 1.4 b	Azione 6 - Tradizione, cultura, natura: promozione-fruibilità	1.106.057	809.953	422.331	52,14	387.622	271.336	116.286	296.104
Misura 1.5		550.060	550.060	275.030	50,00	275.030	192.521	82.509	0
Azione 1.5 a	Azione 7 - Sensibilizzazione popolazione	73.340	73.340	36.670	50,00	36.670	25.669	11.001	0
Azione 1.5.b	Azione 8 - Gestione del PSL	476.720	476.720	238.360	50,00	238.360	166.852	71.508	0
Totale		6.866.469	3.667.074	1.833.537	50,00	1.833.537	1.283.476	550.061	3.199.395

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	3	3
	163	MARKETING TERRITROIALE	Studi	N.	3	3
	163	RICERCHE DI MERCATO	Studi	N	3	1
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
	1306	STUDI, CENSIMENTI REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N.	1	1
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	111	INVESTIMENTI DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE	Aziende beneficiarie	N	106	87
	111	INVESTIMENTI DIRETTI PER TRASFORMAZIONE/INTEGRAZIONE	Aziende beneficiarie	N	4	3
	111	INVESTIMENTI STRUTTURALI AZ. AGRICOLE	Aziende beneficiarie	N	1	1
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER CREAZIONE PUNTI VENDITA	Aziende beneficiarie	N	2	2
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	13	12
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Posti letto	N	7	7
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	172	REALIZZAZIONE PRODOTTI E SERVIZI MULTIMEDIALI (UE 172)	Progetti	N	2	1

	1312	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE1312)	Progetti	N	1	-
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	9	1
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	3	3
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZTIVA SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	3	3

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	9	2	151	20	2	1	3	188
1. Numero operazioni ammissibili	9	2	124	20	2	1	3	161
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	9	2	124	20	2	1	3	161
3. Numero operazioni avviate	3	2	56	20	2	1	2	86
4. Numero operazioni concluse	6	2	56	15	0	0	1	80
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	9	2	0	0	0	11
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	2	0	0	0	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	400.000,00	150.000,00	1.514.100,00	1.052.914,00	550.060,00	160.000,00	250.000,00	4.077.074,00
Programmato (costo totale)	406.083,27	187.500,00	3.909.232,44	1.796.798,27	550.060,00	200.000,00	312.500,00	7.362.173,98
Impegni Pubblici	400.000,00	150.000,00	1.514.100,00	1.052.914,00	550.060,00	160.000,00	250.000,00	4.077.074,00
Impegni totali	406.083,27	187.500,00	3.909.232,44	1.796.798,27	550.060,00	200.000,00	312.500,00	7.362.173,98
Pagamenti Pubblici	266.584,17	150.000,00	1.207.389,68	847.919,20	550.060,00	132.401,94	119.004,90	3.273.359,90
Pagamenti totali	266.584,17	187.500,00	3.134.149,77	1.539.278,53	550.060,00	165.502,43	148.756,13	5.991.831,03
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	100%	100%	82%	100%	100%	100%	100%	86%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100%	100%	45%	100%	100%	100%	67%	53%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	67%	100%	45%	75%	0%	0%	33%	50%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	67%	100%	100%	75%	0%	0%	50%	93%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	0%	9%	10%	0%	0%	0%	8%

## **GAL POLESINE DELTA DEL PO**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso**

Il PSL del GAL Polesine Delta Po prevede come tema catalizzatore una duplice valorizzazione del territorio dell'area Leader:

- a) delle risorse naturali e culturali;
- b) dei prodotti locali.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso l'attuazione di 4 misure di sviluppo locale ed 1 di cooperazione, mentre la Misura 1.5 finanzia le spese di funzionamento del GAL per garantire il raggiungimento di tali obiettivi.

Si passa di seguito ad illustrare per ogni Misura gli obiettivi previsti e lo stato di avanzamento alla data del 31/12/2007.

#### **Misura 1.1**

Prevede interventi a favore delle PMI: elaborazione di nuovi percorsi organizzativi al fine di sviluppare le PMI attraverso la certificazione del distretto turistico del Polesine (EMAS), la certificazione ambientale delle PMI (ISO 14000), l'elaborazione di piani d'area di sviluppo e la specializzazione degli sportelli (18,84% delle risorse del PSL).

In relazione alle iniziative avviate che prevedono incontri di lavoro, seminari informativi, riunioni, ecc., rivolti prevalentemente alle PMI, agli Enti territoriali (Amministrazioni Comunali e Provinciale), si è riscontrata una buona partecipazione e risposta degli "utenti" alle iniziative.

Questo in particolare per le tematiche innovative quali il project management, la finanza innovativa, l'informatizzazione, la certificazione ambientale, l'analisi dei punti di debolezza e forza, trapasso generazionale dei mestieri artigianali ecc..

Tutte le dieci iniziative cofinanziate risultano concluse.

Complessivamente, a fronte di un impegno del 100% delle risorse previste e di uno stato di avanzamento della spesa pubblica del 80% circa, con gli interventi avviati sono stati direttamente coinvolti oltre 600 operatori dell'area target (PMI, personale degli sportelli, Amministratori comunali, ecc.). A questi numeri, vanno poi ad aggiungersi tutte le PMI che indirettamente vengono ad esser coinvolte.

#### **Misura 1.2**

Prevede interventi a favore delle risorse naturali e della cultura: promozione turistica-culturale del sistema museale rurale diffuso, percorsi virtuali e guide informatiche; riqualificazione ambientale delle "cavane" dei pescatori e di lagune (17,98% delle risorse del PSL).

Il livello di attuazione della misura è ancora modesto, nonostante è stato impegnato il 98,20% delle risorse previste, lo stato di avanzamento raggiunto in termini di spesa pubblica al 31.12.2007 risulta pari al 38,16% circa di quello programmato.

Buona parte delle risorse, relative alla ristrutturazione delle "Cavane" e alla valorizzazione della laguna del Basson, sono state, in effetti, definitivamente assegnate all'inizio del 2007 e i lavori termineranno a fine dei mesi di aprile e maggio 2008 e per gli stessi i beneficiari non hanno ancora prodotto alcuna documentazione, alle scadenze rendicontative, che notizi sullo stato di avanzamento delle opere.



Stante quanto sopra, risulta ancora prematuro poter esprimere una corretta valutazione qualitativa, anche se tuttavia la misura ha comunque già sortito dei risultati concreti, anche in termini di coinvolgimento che si è concretizzato con la realizzazione di alcuni “prodotti divulgativi”: sito web, opuscoli, cd rom, mostre, seminari, ecc., che hanno avuto un discreto livello di interesse.

D'altronde la promozione culturale di un territorio rurale non è semplice, in quanto si tratta di far emergere peculiarità a volte di non comune o facile percezione e/o passione da parte del turista rurale.

Sono state avviate tutte le iniziative cofinanziate, di queste n. 3 sono concluse, mentre è stato revocato il contributo precedentemente assegnato ad un beneficiario di una sub azione della Misura.

### **Misura 1.3**

Prevede interventi a favore dei prodotti tipici dell'agricoltura: valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso la certificazione di rintracciabilità di filiera (UNI 10939), sostegno alla costituzione dei consorzi di valorizzazione della IGP del riso del Delta e della DOP dell'aglio bianco polesano, informatizzazione delle aziende (19,50% delle risorse del PSL).

Il livello di attuazione della Misura è ottimo sia in termini di impegno che risulta pari al 100% delle risorse previste, sia lo stato di avanzamento raggiunto in termini di spesa pubblica al 31.12.2007 che è del 97,05% circa di quello programmato.

Si può, dunque, esprimere un buon giudizio in relazione all'interesse dei produttori e dei trasformatori per la valorizzazione dei prodotti agricoli locali, che hanno finora visto un coinvolgimento diretto di almeno 300 produttori cerealicoli e ortofrutticoli.

Molto buono è stato anche il riscontro e l'interesse da parte delle strutture di lavorazione dei prodotti, che hanno dato avvio a processi di certificazione della qualità di diverso livello e che in taluni casi hanno già portato al raggiungimento dell'obiettivo della certificazione del prodotto: certificazione del Kiwi Veneto ai sensi della norma UNI 10939:2001 rilasciato alla cooperativa CO.FRU.TA.; certificazione ISO 9001 di varie strutture cooperative; certificazione UNI 10939 e ISO 14000 per la Soc. Buonumore, ecc..

Nell'ambito di questa Misura, nell'anno 2007, si sono conclusi tutti gli interventi, mentre è stato revocato il contributo previsto per la realizzazione di un orto didattico in prossimità dell'Oasi di Cà Mello (SIC, il cui beneficiario finale era stato individuato nella società Manutenzioni Ambientali srl, che non risulta più essere il soggetto gestore dell'Oasi.

Si riscontra una larga adesione ai bandi emanati nell'arco di tale Misura.

### **Misura 1.4**

Prevede interventi di valorizzazione del turismo: promozione turistica e didattica con restauro del patrimonio edilizio per scopi didattico-culturali, promozione delle imprese dell'area del Parco del Delta del Po, costituzione di una filiera agrituristica di elite, eventi mirati alla valorizzazione e promozione del turismo sostenibile, delle risorse naturali e dei prodotti tipici (28,68% delle risorse del PSL).

L'impegno ha raggiunto il 100% delle risorse, mentre l'avanzamento della spesa pubblica è stato pari al 56,52%. In questa misura accanto ad alcuni interventi strutturali sono state realizzate iniziative promozionali dell'area del Parco del Delta del Po come la partecipazione a fiere, manifestazioni, ecc. a carattere nazionale ed internazionale, per le quali sono stati ottenuti dei buoni risultati in termini promozionali dell'area dal punto di vista paesaggistico che produttivo.

Inoltre è stato integrato un intervento gestito a regia diretta del GAL per la promozione del sistema museale rurale diffuso della meccanizzazione agricola e dell'agriturismo nonché per la valorizzazione delle risorse ambientali e dei prodotti del territorio.

Nell'ambito di tale Misura rimangono da concludere 3 interventi su un totale di 14.

### **Misura 1.5**

**Azione 1.5a)** Si propone di effettuare una diagnosi territoriale, la sensibilizzazione della popolazione locale ed assistenza tecnica per divulgare i concetti fondamentali dell'approccio Leade+, e per informare delle opportunità che offre l'elaborazione di strategie integrate di sviluppo locale.

**Azione 1.5b)** Lo scopo è quello di fornire strumenti operativi alla struttura del GAL assicurando le professionalità e i mezzi necessari al suo corretto funzionamento al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente del PSL per tutta la durata prevista.

Lo stato di avanzamento della spesa pubblica al 31/12/2007 risulta pari al 92,09% del programmato.

### **Misura 2.1**

Prevede tre progetti di cooperazione con GAL di altri territori rurali per la valorizzazione e la promozione in comune (15,50% delle risorse del PSL): 1) dell'immagine storico-culturale-turistica del Delta del Po Veneto ed Emiliano Romagnolo (400 anni del taglio di Porto Viro, cartellonistica, fiera del birdwatching, ecc.); 2) delle vie d'acqua del nord Italia (cartografie, pontili e scivolo a mare); 3) del turismo scientifico e didattico con il delta dell'Ebro (centro di accoglienza nel Delta, pubblicazione e sito TerrAgua, coinvolgimento di altri GAL su tematiche ambientali, campo giovani in Finlandia).

Non solo quindi sviluppo dal basso (bottom up), secondo un approccio integrato tra i vari settori dell'economia (agricoltura, artigianato, turismo, ecc.), ma con la Cooperazione si prospetta un nuovo livello di approccio integrato tra i diversi territori rurali, in cui le aree umide diventano il comune denominatore, che se un tempo possono essere state causa di minore sviluppo economico, ora invece, possono divenire volano di un nuovo sviluppo economico.

Per la Cooperazione nel corso del 2007 per i 3 progetti in corso si sono ottenuti dei buoni risultati, considerando che l'impegno delle risorse ha raggiunto il 100% e l'avanzamento della spesa pubblica l'85,39% circa.

Si ricorda come inizialmente si è riscontrato un ritardo nell'avvio dei progetti dovuto alle tempistiche con le quali i GAL hanno avuto lo stanziamento delle risorse Leader con il decreto di approvazione, rispetto alla sezione 1 (a febbraio 2003 per la sez. 1 e dicembre 2003 per la sez. 2), sia alle difficoltà di "concludere" la partnership con i GAL partner individuati: quasi tutte le regioni italiane e straniere, hanno avviato le procedure di approvazione dei progetti successivamente alla regione Veneto.

Tra le iniziative realizzate nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale si cita la conferenza stampa del 28/04/2006 presso la Camera di Commercio di Rovigo, dedicata alla presentazione del network "Terragua", a cui hanno partecipato le delegazioni dei GAL partner (spagnoli e italiani); l'esperienza formativa in Scozia rivolta a n. 15 studenti polesani, finalizzata alla realizzazione di un antico cammino di pellegrinaggio sulle rive del Loch Lomond, nel Trossachs National Park, conclusasi con la conferenza di ottobre 2007; la realizzazione del centro di accoglienza didattico di Cà Vendramin ed altre esperienze realizzate in collaborazione con altri GAL: percorso formativo itinerante in Catalogna, campo giovani in Finlandia.

Nell'ambito di tale progetto rimane da concludere l'intervento di promozione realizzato a regia diretta del GAL, la cui scadenza è prevista per il 31/3/2008.

Nell'ambito del progetto "Vie d'acqua del nord Italia" sono stati realizzati: l'attracco fluviale sul canale Fissero-Tartaro-Canalbiano in località Zelo comune di Giacciano con Baruchella, la ristrutturazione del mulino terragno in località Pizzon di Fratta Polesine, la cartografia nautica polesana, mentre è in corso di realizzazione uno scivolo a mare per la nautica minore nel comune di Rosolina.

Nell'ambito di tale progetto rimangono da concludere 2 interventi.

Nella cooperazione interterritoriale con il GAL Delta 2000 e i Parchi del delta del Po Veneto ed Emiliano Romagnolo, è proseguita la mostra itinerante sul taglio di Porto Viro ed è stata realizzata una guida turistica edita dal Touring Club, oltre alle altre iniziative di promozione (manifestazione Delta Blues, numero monotematico sul Delta del Po nella rivista Meridiani, realizzazione dell'immagine coordinata dei due parchi, ecc..).

Nell'ambito di tale progetto risultano terminati tutti gli interventi.

Piano di Sviluppo Locale del GAL Polesine Delta Po - Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

	TITOLO	Costo Totale							Beneficiari finali
		Totale	Quota Pubblica Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Quota nazionale	Totale	Stato	Regione		
SEZIONE I									
Misura 1.1		924.157	663.000	331.500	50,0%	331.500	232.050	99.450	261.157
Azione 1.1 a	Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali	-	-	-	-	-	-	-	-
Azione 1.1 b	Nuove metodologie organizzative a livello locale	924.157	663.000	331.500	50,0%	331.500	232.050	99.450	261.157
Misura 1.2		991.053	624.470	312.235	50,0%	312.235	218.564	93.671	366.583
Azione 1.2 a	Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico- architettonico	422.000	211.000	105.500	50,0%	105.500	73.850	31.650	211.000
Azione 1.2 b	Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale	316.123	236.470	118.235	50,0%	118.235	82.764	35.471	79.653
Azione 1.2 c	Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi;	252.930	177.000	88.500	50,0%	88.500	61.950	26.550	75.930
Azione 1.2 d	Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica.	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 1.3		1.611.339	688.047	344.024	50,0%	344.023	240.816	103.207	923.292
Azione 1.3 b	Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura;	1.611.339	688.047	344.024	50,0%	344.023	240.816	103.207	923.292
Misura 1.4		1.679.643	992.254	496.127	50,0%	496.127	347.289	148.838	687.389
Azione 1.4 a	Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità	442.682	221.341	66.402	30,0%	154.939	108.457	46.482	221.341
Azione 1.4 b	Valorizzazione del patrimonio turistico rurale	1.236.961	770.913	429.725	55,7%	341.188	238.832	102.356	466.048
Misura 1.5		520.861	520.861	260.430	50,0%	260.431	182.302	78.129	-
Azione 1.5 a	Attività di supporto all'attuazione del PSL	67.339	67.339	33.669	50,0%	33.670	23.569	10.101	-
Azione 1.5 b	Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione.	453.522	453.522	226.761	50,0%	226.761	158.733	68.028	-
Totale		5.727.053	3.488.632	1.744.316	50,0%	1.744.316	1.221.021	523.295	2.238.421

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	6	5
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	2	2
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	1	1
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	2	2
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	3	3
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	STUDI RICERCHE E PROGETTI PILOTA	Progetti	N	2	-
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	114	INV. DIRETTI IN STRUTTURE COLLETTIVE PER CONTROLLO QUALITA'	Aziende beneficiarie	N	10	10
	111	INVESTIMENTI DIRETTI AZIENDE AGRICOLE	Aziende beneficiarie	N	61	50
	114	INV. DIRETTI IN STRUTTURE COLLETTIVE ADEGUAMENTO IMPIANTI	Aziende beneficiarie	N	16	14
	111	INVESTIMENTI DIRETTI PER TRASFORMAZIONE/INTEGRAZIONE	Aziende beneficiarie	N	2	-
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	5	3
	171	RISTRUTTURAZIONE CASE PER ACCOGLIENZA (UE171)	Posti letto	N	5	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1306	CAMPAGNE D'INFORMAZIONE E MAT. INFORMATIVO	Progetti	N	1	1
	354	REALIZZAZIONE DI ARCHIVI E CENSIMENTI	Progetti	N	1	1
	1306	RECUPERO ANTICHE STUTTURE PRODUTTIVE	Progetti	N	1	-
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	2	2
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	5	3
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	1	-
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	2	2

misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	11	5
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	6	3
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	4	4

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	10	79	94	15	3	12	4	217
1. Numero operazioni ammissibili	10	64	94	15	3	12	4	202
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	10	64	94	15	3	12	4	202
3. Numero operazioni avviate	10	54	90	14	3	12	4	187
4. Numero operazioni concluse	6	4	83	9	0	3	1	106
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	1	1	0	0	0	2
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	1	2	0	0	0	0	3
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	663.000	642.000	800.800	946.331	520.861	342.492	297.508	4.212.992,87
Programmato (costo totale)	924.157	1.032.966	1.764.541	1.706.644	520.861	460.472	388.089	6.797.730,26
Impegni Pubblici	662.958	615.850	706.816	1.040.697	520.861	342.587	297.508	4.187.275,72
Impegni totali	924.100	1.660.144	1.667.593	1.983.900	520.861	472.634	388.089	7.617.322,48
Pagamenti Pubblici	525.925	239.290	660.405	565.443	532.171	245.379	294.032	3.062.645,54
Pagamenti totali	725.444	324.072	1.535.889	1.191.573	532.171	330.968	383.526	5.023.644,87
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	100%	81%	100%	100%	100%	100%	100%	93%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100%	96%	88%	110%	100%	100%	100%	99%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100%	84%	96%	93%	100%	100%	100%	93%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	60%	6%	88%	60%	0%	25%	25%	52%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	60%	7%	92%	64%	0%	25%	25%	57%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	2%	3%	7%	0%	0%	0%	2%

## **GAL BALDO LESSINIA**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso**

##### **Azione 1.1.b**

Nell'ambito della presente azione sono state attivate al 100% tutte le previsioni progettuali previste nel PSL. Sono in fase di conclusione le ultime iniziative e precisamente:

“Studio e ricerca di acqua in quota ad uso potabile nel comprensorio montanp della Lessinia”: la finalità del progetto è lo studio e l'analisi della disponibilità e delle potenzialità di attingimento ed utilizzo delle risorse idropotabili sotterranee in alta Lessinia , al fine di garantire uno sviluppo socio economico adeguato e contribuire quindi ad evitare lo spopolamento in termini di attività imprenditoriali storiche e tipiche locali, concorrendo alla tutela e valorizzazione del territorio.

“Studio del ruolo dell'azienda agricola zootecnica nella tutela del territorio della montagna veronese ed analisi degli aspetti economico-ambientali di un'azienda tipo”. Il progetto ha come finalità quella di individuare qual è l'azienda agricola/zootecnica che, per dimensioni e modalità di gestione, consente all'imprenditore agricolo di ricavare un reddito almeno comparabile con attività extra-agricole e quindi sia incentivato alla permanenza sul territorio, con tutti i riflessi positivi del caso.

##### **Azione 1.4.b**

Nell'ambito della presente azione sono state attivate le iniziative più numerose con un impegno finanziario di circa il 95% delle risorse previste. Tra le operazioni concluse si segnalano:

Forte s. Viola – progetto di recupero: sono in fase avanzata i lavori relativi al 1° straccio per il recupero conservativo finalizzato alla valorizzazione della qualità intrinseca del manufatto con finalità recettiva e museale al servizio del turista, con il coinvolgimento delle grandi associazioni internazionali giovanili che organizzano annualmente campi di lavoro e formazione.

Centro di recupero della fauna selvatica di Malga Derocon: Malga Derocon ospita ogni anno circa 3.000 visitatori. Al fine di aumentare il valore educativo delle visite alla malga e nel contempo salvaguardare gli aspetti naturalistici dell'ambiente nel quale la medesima è inserita, con il progetto è previsto l'allestimento di voliere di ambientamento per rapaci, il recupero di una tettoia per le utility del centro ed un recinto per il recupero degli ungulati.

Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture per il turismo sportivo, naturalistico e culturale, sono stati effettuati i seguenti interventi:

Risistemazione del complesso sportivo del comune di Brentino Belluno costituito tra la fine degli anni 80 e i primi 90

Realizzazione di un'area di sosta per autovetture e biciclette comprendente un parco giochi attrezzato, due campi da bocce e relativa cartellonistica informativo-didattica in Comune di Costermano.

Miglioramento a finalità turistica della malga Zocchi in comune di San Zeno di Montagna (VR) : Trattasi di un edificio del XVI° secolo con elevato valore storico e culturale in quanto rappresentativa dell'organizzazione e della gestione del territorio baldense. L'intervento prevede l'utilizzo della malga come centro di informazione ed orientamento del turista, sia per



le escursioni a piedi (naturalistiche), sia per itinerari equestri e ciclo-naturalistici lungo i molteplici sentieri del Monte Baldo .

### **Azione 1.2.b**

Nell'ambito della presente misura sono state attivate tutte le previsioni progettuali previste nel PSL con un impegno del 100% delle risorse previste:

Completamento e rinnovamento del museo del Baldo presso il castello di Malcesine (vr) :il vecchio museo è un museo di tipo tradizionale ,diviso nelle classiche sezioni di Geologia, Paleontologia,Botanica,Zoologia e Preistoria .Il progetto prevede un museo completamente nuovo,una storia naturale del territorio di facile apprendimento, di immediata comprensione e di grande suggestione con un coinvolgimento totale del visitatore tramite il ricorso a grandi scenografie, alla ricostruzione di particolari habitat , al recupero di grandi animali collocati non in vetrine chiuse ma *open air* suggerendo un' ambientazione auasi naturale.

Creazione di eventi turistici,culturali ed artistici per la diffusione culturale connessa allo sviluppo rurale : l'iniziativa prevede l'attuazione di una serie azioni di direct marketing finalizzate al perseguimento di significativi risultati di aumento della recettività nelle strutture museali e nelle strutture sportivo-ricreative del Parco Naturale Regionale Della Lessinia.

Recupero e riqualificazione dell'ex Villaggio Conca dei Parpari: il progetto prevede la realizzazione di un percorso didattico-ludico-culturale che valorizzi e diffonda la cultura della Lessinia e permetta l'accesso, almeno parzialmente, ai portatori di handicap. Sono previsti uno spazio esterno per le comunicazioni didattiche (anfiteatro) e uno spazio accessibile a tutti per il ristoro all'aperto (punto attrezzato per i pic-nic).

### **Azione 1.3.c**

Nell'ambito della presente azione sono state attivate le seguenti iniziative con un impegno pari al 74% delle risorse previste. Sono state realizzate le seguenti 3 iniziative:

Studio per la ridefinizione di iniziative indirizzate alla riscoperta di attività e mestieri legati all'arte erboristica del "prete da Sprea" e acquisto di strutture standistiche: storicamente l'uso delle piante officinali di Sprea ha e sue radici nell'industria farmaceutica e quella dei liquori che si rivolsero agli abitanti della montagna per l'approvvigionamento di erbe alpine fino a pochi decenni fa. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana della Lessinia tramite bando di selezione pubblico.

Acquisto di attrezzatura per la promozione e valorizzazione delle piante officinali della montagna veronese e relativo piano di promozione: nell'ambito dell'obiettivo generale di promuovere la riscoperta ed mantenimento della coltura delle piante officinali della montagna veronese. In particolare 'Orto Botanico del Monte Baldo, da 20 anni rappresenta un polo di interesse turistico che richiama numerosi visitatori, ma anche un elemento importante della realtà locale che ha storicamente impegnato gli abitanti della montagna nell'approvvigionamento di erbe alpine per l'industria farmaceutica e della produzione di liquori. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana del Baldo tramite bando di selezione pubblico.

Creazione di attività didattiche e naturalistiche a servizio del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Il progetto si inserisce in una più ampia programmazione portata avanti dal Parco della Lessinia in associazione con altri enti fra cui Regione e Provincia per la divulgazione e promozione in ambito locale e nazionale mediante la partecipazione ad eventi fieristici. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana della Lessinia tramite Bando di selezione.

**Azione 1.3.d**

Nell'ambito di tale misura non è stata ancora avviata alcuna iniziativa.

Nel complesso le iniziative realizzate o in corso di regolare esecuzione, hanno permesso fino ad ora il raggiungimento degli obiettivi imposti nel PSL e rappresentati dal tema strategico dello stesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati.

PIANO FINANZIARIO ARTICOLATO PER AZIONE  
(Valori in euro )

Sezione	Costo Totale							Beneficiari Finali
	Totale	Quota Pubblica						
		Totale ( 1)	Quota comunitaria		Quota Nazionale			
			Totale (2)	% (1/2)	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1.	761.344	703.054	351.527	50%	351.527	246.069	105.458	58.290
Azione 1.1. b	761.344	703.054	351.527	50,0%	351.527	246.069	105.458	58.290
Misura 1.2.	681.964	517.000	258.500	50%	258.500	180.950	77.550	164.964
Azione 1.2. b	396.250	317.000	158.500	50,0%	158.500	110.950	47.550	79.250
Azione 1.2. c	285.714	200.000	100.000	50,0%	100.000	70.000	30.000	85.714
Azione 1.2. d	-	-	-	0,0%	-	-	-	-
Misura 1.3.	371.389	178.000	89.000	50%	89.000	62.300	26.700	193.389
Azione 1.3. c I	150.000	60.000	30.000	50,0%	30.000	21.000	9.000	90.000
Azione 1.3. c III	162.500	65.000	32.500	50,0%	32.500	22.750	9.750	97.500
Azione 1.3. d	58.889	53.000	26.500	50,0%	26.500	18.550	7.950	5.889
Misura 1.4.	2.350.714	1.645.500	822.750	50%	822.750	575.925	246.825	705.214
Azione 1.4. b I	664.286	465.000	232.500	50,0%	232.500	162.750	69.750	199.286
Azione 1.4. b II	314.285	220.000	110.000	50,0%	110.000	77.000	33.000	94.285
Azione 1.4. b III	1.372.143	960.500	480.250	50,0%	480.250	336.175	144.075	411.643
Misura 1.5.	645.228	497.890	248.945	50%	248.945	174.261	74.684	147.338
Azione 1.5. a	72.000	62.640	31.320	50,0%	31.320	21.924	9.396	9.360
Azione 1.5. b	573.228	435.250	217.625	50,0%	217.625	152.337	65.288	137.978
<b>TOTALE</b>	<b>4.810.639</b>	<b>3.541.444</b>	<b>1.770.722</b>	<b>50,00%</b>	<b>1.770.722</b>	<b>1.239.505</b>	<b>531.217</b>	<b>1.269.195</b>

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	3	3
	163	STUDI E RICERCHE UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	Studi	N	1	1
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	3	3
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	1
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	1	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	2	2
	1312	CENTRI DIVUGATIVI LABORATORI	Centri	N.	3	3
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA	Centri	N.	1	1
	1312	CAMPAGNE PROMOZIONALI	Progetti	N.	1	1
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	ml.	11.500	10.500
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	12	4	4	25	2	1	1	49
1. Numero operazioni ammissibili	11	4	4	24	2	1	1	47
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	10	4	4	16	2	1	1	38
3. Numero operazioni avviate	10	4	3	14	2	1	1	35
4. Numero operazioni concluse	8	0	0	9	0	0	0	17
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	1	1	0	0	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	703.054,00	517.000,00	178.000,00	1.645.500,00	497.890,00	250.000,00	250.000,00	4.041.444,00
Programmato (costo totale)	761.344,00	681.964,00	371.389,00	2.350.715,00	645.228,00	325.630,00	339.247,84	5.475.517,84
Impegni Pubblici	683.057,00	517.000,00	92.500,00	1.575.500,00	460.201,58	250.000,00	250.000,00	3.828.258,58
Impegni totali	703.054,00	517.000,00	178.000,00	1.645.500,00	497.890,00	250.000,00	250.000,00	4.041.444,00
Pagamenti Pubblici	761.344,00	681.964,00	371.389,00	2.350.715,00	645.228,00	325.630,00	339.247,84	5.475.517,84
Pagamenti totali	683.057,00	517.000,00	92.500,00	1.575.500,00	460.201,58	250.000,00	250.000,00	3.828.258,58
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	91,7%	100,0%	100,0%	96,0%	100,0%	100,0%	100,0%	95,9%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	97,2%	100,0%	52,0%	95,7%	92,4%	100,0%	100,0%	94,7%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100,0%	100,0%	75,0%	87,5%	100,0%	100,0%	100,0%	92,1%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	80,0%	0,0%	0,0%	56,3%	0,0%	0,0%	0,0%	44,7%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	80,0%	0,0%	0,0%	64,3%	0,0%	0,0%	0,0%	48,6%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,0%	0,0%	25,0%	12,5%	0,0%	0,0%	0,0%	7,9%

## GAL LE TERRE BASSE

### SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

#### Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL anno 2004

Nell'anno 2004 si sono attuati, e proseguono o sono terminati, le seguenti azioni :

**Misura 1.1.b** dei circa 650.000 € disponibili, sono stati assegnati nel primo bando 580.000 € ottenendo quindi una buona risposta da parte del territorio. In questa misura particolare rilevanza ed importanza, soprattutto nei confronti di una metodologia di approccio qualitativo al territorio, ha avuto il progetto di procedura EMAS di percorso di certificazione alla gestione ambientale.

Una seconda azione ad ampio respiro territoriale, è stato lo studio della applicazione dei sistemi di interventi di Ingegneria naturalistica così importanti in un territorio fragile come quello del nostro GAL.

**Misura 1.2.b** anche in questa misura la risposta del territorio è stata buona impegnando nel primo bando circa metà delle risorse disponibili.

**Misura 1.4.b** questa misura ha impegnato le proprie risorse per circa 2/3 del suo importo. Le misure successive sono state messe a bando nel dicembre 2004 (chiusura dei bandi febbraio 2005).

Nel 2004 si è avviato il progetto di cooperazione infraterritoriale “Vie d’acqua del Nord Italia” proponendo le assegnazioni delle risorse relative ai progetti inerenti il Modulo specifico del nostro territorio e partecipando alle iniziative relative ai Moduli comuni.

Purtroppo nel 2004, a causa in particolare di cambiamenti relativi al responsabile amministrativo e finanziario, non è stata raggiunto il tetto di spesa da rendicontare al fine di evitare il disimpegno automatico della somma non impegnata (“regola n+2”). Grazie al fatto che comunque la Regione Veneto nella sua totalità ha mantenuto tale impegno, il nostro GAL ha potuto contemporaneamente mantenere integro il proprio finanziamento riproponendosi altresì di raggiungere l’obiettivo prefissato entro la prima Rendicontazione di aprile 2005.

Nell'anno 2004 sono stati impegnati contributi pubblici per € 378.000,00 per una spesa complessiva di €459.619,00.

Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL anno 2005

Relativamente alle misure:

**Misura 1.1.b:** i contributi sono stati interamente assegnati. In gran parte i progetti sono terminati. Con l’ultimo bando del 2005 (febbraio) sono state assegnate alla Confederazione Italiana Agricoltori le ultime risorse (63.000,00 Euro) per un progetto relativo alla educazione scolastica sul rapporto con il territorio del GAL in particolare per quanto riguarda i prodotti locali e l’ambiente.

**Misura 1.2.b e 1.2.c:** i contributi sono stati interamente assegnati. I progetti approvati hanno interessato iniziative di salvaguardia ambientale e di promozione culturale e territoriale. I beneficiari sia pubblici ( Comune di Codevigo, Unione dei Comuni , Provincia di Venezia) che privati (ProLoco, ASCOM, Associazione Pesca Sportiva) hanno interpretato la misura conformemente agli obiettivi del PSL valorizzando il tema catalizzatore (*la valorizzazione culturale e delle risorse naturali*) . I progetti si concluderanno entro il giugno 2007

**Misura 1.3.b e 1.3.c:** i contributi dovrebbero essere assegnati totalmente (è stato chiuso il bando a marzo 2006) e i progetti sono in fase di verifica. Sono progetti che riguardano in particolare i privati con iniziative sulla valorizzazione delle produzioni no-food e utilizzo

energetico delle biomasse nonché sulla valorizzazione dei prodotti locali e sviluppo dell'accoglienza turistica. Anche in questa progetti si è volta particolare attenzione alla situazione locale soprattutto per quanto riguarda la capacità di accoglienza in ambiente rurale e alla applicazione di sistemi energetici alternativi.

**Misura 1.4.b e 1.4.d:** i contributi sono stati interamente assegnati. È sicuramente la misura più richiesta e sulla quale non si è riusciti a soddisfare interamente le aspettative pur avendo effettuato una sostanziale modifica del Piano Finanziario del PSL.

Potrebbe verificarsi la possibilità di avanzare delle risorse da impiegare in questa ultima misura, fermo restando la possibilità reale che sia ancora modificabile il Piano Finanziario magari entro il 2006.

Nell'anno 2005 sono stati impegnati contributi pubblici per €1.113.604.000,00 per una spesa complessiva di €2.156.184,00.

### **Conclusioni**

Si ritiene che alcuni obiettivi siano stati raggiunti, in particolare :

la costituzione di un GAL in un' area in cui le iniziative europee hanno sempre avuto una difficoltà di applicazione e attuazione;

una organizzazione territoriale locale (GAL) in cui per la prima volta si è concretamente programmato e realizzato iniziative a carattere europeo .

Tale esperienza ha avviato di fatto una procedura comune (*governance*) applicata non solo a livello di I.C. Leader ma anche come buona pratica per altre procedure (non ultime quelle tradizionali utilizzate dagli Enti Pubblici);

la spesa finale totale dei progetti è stata superata nei confronti di quella prevista e la percentuale di contributo pubblico alla fine del programma sarà, con alte possibilità, rispettato;

si è realizzato (attraverso il CdA) un tavolo di concertazione territoriale pubblico-privato di notevole interesse sicuramente riproponibile ;

### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL anno 2006**

Si rileva che a seguito di una minore rendicontazione relativa all'assegnazione, il contributo totale da destinare al GAL è stato ridotto di € 214.612,30, portando il budget finale di contributo ad €2.959.387,70.

Relativamente alle misure:

**Misura 1.1.b:** i contributi sono stati interamente assegnati, i progetti sono terminati. Non si sono avute economie di spesa. Gli € destinati alla presente Misura in termini di contributi pubblici sono pari a €642.774,00.

**Misura 1.2.b e 1.2.c:** i contributi sono stati interamente assegnati. Si sono avute economie di spesa dovute a:

Rinuncia per mancanza di cofinanziamento. Il beneficiario ASCOM Cavarzere con il progetto "Conoscere il territorio: cultura e natura" ha rinunciato ad €90.390,04 in termini di contributo Revoca per rifiuto a produrre apposita garanzia fidejussoria. Al Beneficiario A.Pe.S (Associazione pescatori sportivi) con il progetto "Canale Botta: esempio di recupero naturalistico" sono stati revocati €101.787,27.

Corrisponde di fatto in gran parte (€ 192.177,31) alla cifra che ha causato il mancato raggiungimento del budget per l'anno 2006.

Gli € destinati alla presente Misura in termini di contributi pubblici sono pari a €497.247,70.

**Misura 1.3.b e 1.3.c:** al marzo 2006 è stato chiuso il 3° Bando di Selezione e assegnata la cifra di contributo pari ad €443.290,30. In questa misura abbiamo avuto una rinuncia di € 46.327,88 in termini di contributo da parte dell'Agriturismo La Chioccia per interventi di adeguamento dei fabbricati destinati all'accoglienza degli ospiti. La cifra rinunciata è stata destinata alla misura 1.4 B.

**Misura 1.4.b e 1.4.d:** i contributi sono stati interamente assegnati. Si rimarca l'importanza della presente misura che ha portato di fatto ad impegnare in termini di contributo la cifra finale di €900.873,70. In particolare si sottolinea il contributo assegnato al Magistrato alle Acque (€180.000,00 circa a fronte di una spesa complessiva di €650.000,00) attraverso il quale il GAL ha sottoscritto una convenzione, unitamente alla Provincia di Venezia e al Comune di Campagna Lupia, per la ristrutturazione di uno stabile storico destinato alla realizzazione di una sede didattica, informativa e di accoglienza nonché futura sede del GAL.

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL anno 2007.**

Si rileva che a seguito di una minore rendicontazione relativa all'assegnazione, il contributo totale da destinare al GAL è stato ridotto di € 214.612,30, portando il budget finale di contributo ad €2.959.387,70.

Relativamente alle misure:

**Misura 1.1:** i contributi sono stati interamente assegnati, i progetti sono terminati. Gli € destinati alla presente Misura in termini di contributi pubblici sono pari a € 642.774,00. Risultano attualmente economie per €21.420,62

**Misura 1.2 :** i contributi sono stati interamente assegnati. Si sono avute economie di spesa dovute a:

Rinuncia per mancanza di cofinanziamento. Il beneficiario ASCOM Cavarzere con il progetto "Conoscere il territorio: cultura e natura" ha rinunciato ad €90.390,04 in termini di contributo Revoca per rifiuto a produrre apposita garanzia fidejussoria. Al Beneficiario A.Pe.S (Associazione pescatori sportivi di Cavarzere) con il progetto "Canale Botta: esempio di recupero naturalistico" sono stati revocati €101.787,27.

Corrisponde di fatto in gran parte (€ 192.177,31) alla cifra che ha causato il mancato raggiungimento del budget per l'anno 2006.

Gli € destinati alla presente Misura in termini di contributi pubblici sono pari a €475.177,26.

I progetti sono per la maggior parte conclusi.

Le economie risultanti sono pari ad €3.999,66.

**Misura 1.3 :** al marzo 2006 è stato chiuso il 3° Bando di Selezione e assegnata la cifra di contributo pari ad €443.290,30. In questa misura abbiamo avuto una rinuncia di €46.327,88 in termini di contributo da parte dell'Agriturismo La Chioccia per interventi di adeguamento dei fabbricati destinati all'accoglienza degli ospiti. La cifra rinunciata è stata destinata alla misura 1.4 B.

I contributi definitivi assegnati alla Misura sono stati pari ad €372.825,09 (siamo in attesa della rendicontazione trimestrale di Marzo 2008 per verificare alcune possibili economie).

I progetti sono conclusi; resta da concludere la rendicontazione e la liquidazione dei contributi.

**Misura 1.4.b e 1.4.d:** i contributi sono stati interamente assegnati. Si rimarca l'importanza della presente misura che ha portato di fatto ad impegnare in termini di contributo la cifra finale di €987.730,10. In particolare si sottolinea il contributo assegnato al Magistrato alle



Acque di Venezia (€ 179.964,70 circa a fronte di una spesa complessiva di € 589.964,70) attraverso il quale il GAL ha sottoscritto una convenzione, unitamente alla Provincia di Venezia e al Comune di Campagna Lupia, per la ristrutturazione di uno stabile storico destinato alla realizzazione di una sede didattica, informativa e di accoglienza nonché futura sede del GAL. Lo stabile è stato terminato e già arredato; è prevista l'insediamento della sede del GAL, degli uffici del Magistrato, della provincia di Venezia e del Comune di Campagna Lupia entro il corrente mese di Marzo.

**Misura 1.5b:** i contributi a disposizione per tale misura erano pari ad € 411.842,00. Tale importo ha finanziato le spese di funzionamento sino al mese di ottobre 2007. A partire da tale data i costi sono a totale carico delle quote sociali.

**Misura 1.5a:** i contributi della presente Misura, pari ad € 63.360,00, sono stati totalmente assegnati.

GAL Le Terre Basse - Piano finanziario articolato per Azione

(Valori in euro)

Sezione	Costo Totale							Beneficiari Finali
	Totale	Quota Pubblica						
		Totale ( 1 )	Quota comunitaria		Quota Nazionale			
			Totale ( 2 )	% (2/1)	Totale	Centrale	Regionale	
Misura 1.1.	642.774,00	642.774,00	321.387,00	50,00%	321.387,00	224.970,90	96.416,10	0
Azione 1.1.a	--	--	--		--	--	--	--
Azione 1.1.b	642.774,00	642.774,00	321.387,00	50,00%	321.387,00	224.970,90	96.416,10	0
Misura 1. 2.	649.680,81	497.247,70	248.623,85	50,00%	248.623,85	174.036,70	74.587,15	152.433,11
Azione 1.2.a	--	--	--		--	--	--	--
Azione 1.2.b	394.059,00	315.247,96	157.623,98	50,00%	157.623,98	110.336,79	47.287,19	78.811,04
Azione 1.2.c	255.621,81	181.999,74	90.999,87	50,00%	90.999,87	63.699,91	27.299,96	73.622,07
Azione 1.2.d	--	--	--		--	--	--	--
Misura 1.3.	931.455,99	443.290,30	221.645,15	50,00%	221.645,15	155.151,60	66.493,55	488.165,69
Azione 1.3.a	--	--	--		--	--	--	--
Azione 1.3.b	16.700,00	6.680,00	3.340,00	50,00%	3.340,00	2.338,00	1.002,00	10.020,00
Azione 1.3.c	914.755,99	436.610,30	218.305,15	50,00%	218.305,15	152.813,60	65.491,55	478.145,69
Azione 1.3.d	--	--	--		--	--	--	--
Misura 1.4.	2.129.526,38	900.873,70	450.436,85	50,00%	450.436,85	315.305,80	135.131,05	1.228.652,68
Azione 1.4.a	--	--	--		--	--	--	--
Azione 1.4.b	1.715.240,38	751.053,70	414.957,38	55,25%	336.096,32	235.267,42	100.828,90	964.186,68
Azione 1.4.c	--	--	--		--	--	--	--
Azione 1.4.d	414.286,00	149.820,00	35.479,47	23,68%	114.340,53	80.038,38	34.302,15	264.466,00
Misura 1.5.	475.202,00	475.202,00	237.601,00	50,00%	237.601,00	166.320,70	71.280,30	0,00
Azione 1.5.a	63.360,00	63.360,00	31.680,00	50,00%	31.680,00	22.176,00	9.504,00	0,00
Azione 1.5.b	411.842,00	411.842,00	205.921,00	50,00%	205.921,00	144.144,70	61.776,30	0
TOTALE	4.828.639,18	2.959.387,70	1.479.693,85	50,00%	1.479.693,85	1.035.785,70	443.908,15	1.869.251,48

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	1	1
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
	163	CAMPAGNE PROMOZIONALI UTILIZZO TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETI IN AZ. AGRICOLE ATTIVITA' RICREATIVE/AMBIENTALI	Aziende beneficiarie	N	1	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	1
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	MI	6.000	6.000
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIVA SEDI	Sedi	N	1	1

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	10	18	15	16	2	6	0	67
1. Numero operazioni ammissibili	5	9	12	10	2	6	0	44
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	5	9	12	10	2	6	0	44
3. Numero operazioni avviate	4	3	10	8	2	5	0	32
4. Numero operazioni concluse	4	2	10	8	0	3	0	27
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	1	3	2	0	0	0	0	6
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	1	0	0	0	1	0	2
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	642.774,00	475.177,26	372.825,09	993.409,35	475.202,00	150.000,00	0	3.109.387,70
Programmato (costo totale)	680.178,01	647.464,60	734.177,29	2.483.372,74	475.202,00	425.136,81		5.445.531,44
Impegni Pubblici	621.353,67	462.177,60	372.739,09	987.730,10	475.202,00	150.000,00	0	3.069.202,46
Impegni totali	656.624,04	629.971,40	733.926,48	2.244.362,75	475.202,00	425.136,81	0	5.165.223,48
Pagamenti Pubblici	621.353,67	294.863,85	279.071,95	620.573,46	431.287,26	43.257,65	0	2.290.407,84
Pagamenti totali	656.628,39	392.369,24	573.147,54	1.359.088,98	431.287,26	184.385,45	0	3.596.906,86
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	50%	50%	80%	63%	100%	100%	-	66%
Capacità decisionale (impegni pubblici / progr. pubblico)	97%	97%	100%	99%	100%	100%	-	99%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	80%	33%	83%	80%	100%	83%	-	80%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	80%	22%	83%	80%	0%	50%	-	80%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	100%	67%	100%	100%	0%	60%	-	100%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	20%	44%	17%	0%	0%	17%	-	20%

## **GAL MONTAGNA VICENTINA**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso**

L'asse prioritario sul quale sono fondate le azioni di sviluppo del PSL è individuato nel "creare e mantenere condizioni compatibili di utilizzo, trasformazione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse". Sono stati poi formati i temi fondanti il PSL, che sono: 1) Miglioramento della qualità della vita attraverso l'introduzione di know how; 2) valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che una volta identificati, hanno consentito di individuare le strategie da adottare per il loro raggiungimento. Esse sono: 1) l'introduzione di nuove metodologie organizzative, buone prassi aziendali e metodo concertati di gestione ambientale collettivo e partecipativo; 2) creare nuove occasioni di opportunità di sviluppo attraverso la tutela, valorizzazione ed uso compatibile delle risorse culturali, naturali ed umane. Il passo successivo è stato l'individuazione degli obiettivi specifici da sviluppare, che sono: 1) sviluppare le capacità degli attori locali a promuovere ed articolare programmi di intervento volti alla conservazione delle risorse e dello sviluppo economico; 2) promuovere metodologie di gestione ed autocontrollo aziendale in materie energetico-ambientale; 3) Articolare misure finalizzate al mantenimento e diversificazione delle attività agricole e dei servizi commerciali; 4) Migliorare la qualità e la conservazione del patrimonio naturalistico e culturale; 5) Arricchire e comunicare i valori del territorio ai fini di un turismo sostenibile. La scelta dell'asse, dei temi, strategie ed obiettivi ha comportato di conseguenza la scelta delle operazioni da inserire nel Piano di Sviluppo Locale, della modalità di esecuzione e della tipologia di beneficiari ai quali si rivolgono, andando ad individuare n. 4 operazioni inserite nella misura 1 azione 1.1b, due operazioni nella misura 1.2 (az. 1.2c ed az. 1.2d), mentre nella misura 1.3 sono state individuate 3 operazioni, ognuna per le azioni 1.3a, 1.3b, 1.3c; n. 4 operazioni sono state inserite nella misura 1.4, azione 1.4b. Il PSL comprende infine le azioni di assistenza tecnica al GAL, le spese di funzionamento e 2 progetti di cooperazione infraterritoriale.

Venendo ora alla valutazione qualitativa dell'avanzamento delle diverse misure, si comunica quanto segue:

#### **Misura 1.1**

Azione 1: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.

Azione 2: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.

Azione 3: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.

Azione 4: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato e pagato.

#### **Misura 1.2**

Azione 5: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato.

Azione 15: (totale n. 2 progetti. I progetti risultano essere completati, ed uno già pagato.

#### **Misura 1.3**

Azione 7: (totale n. 7 progetti) Tutti i progetti sono stati conclusi, rendicontati, approvati e pagati ai beneficiari.

#### **Misura 1.4**

Azione 8: (totale n. 3 progetti) n. tutti i progetti conclusi e pagati dal GAL.

Azione 9: (totale n. 1 progetto) il progetto è in stato di conclusione e rendicontazione finale.

Azione 10: (totale n. 5 progetti) 4 progetti conclusi e pagati al 31.12.2007, 1 progetto in corso di liquidazione al 31.12.2007.

Azione 11: (totale n. 1 progetto) progetto concluso in via di liquidazione al 31.12.2007.

Azione 12: (totale n. 1 progetto) progetto concluso in via di liquidazione al 31.12.2007.

Azione 16: (totale n. 1 progetto) progetto concluso in via di liquidazione al 31.12.2007.

**Misura 1.5a**

Azione 13: (totale n. 1 progetto) progetto in fase di conclusione.

**Misura 1.5b**

Azione 14: (totale n. 1 progetto) progetto in fase di conclusione.

**Misura 2.1a**

N. 2 progetti in fase di conclusione

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

GAL Montagna Vicentina - Piano finanziario articolato per Azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Costo Totale							Beneficiari finali
	Totale	Totale	Quota Pubblica					
			Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	Totale	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1	483.590	392.954	196.477	196.477	196.477	137.534	58.943	90.636
Azione 1.1 b azione 1	100.850	85.837	42.918	42.919	42.919	30.043	12.876	15.013
Azione 1.1 b azione 2	179.667	144.228	72.114	72.114	72.114	50.480	21.634	35.439
Azione 1.1 b azione 3	104.775	84.304	42.152	42.152	42.152	29.506	12.646	20.471
Azione 1.1 b azione 4	98.298	78.585	39.293	39.292	39.292	27.505	11.787	19.713
Misura 1.2	1.110.409	516.309	258.155	258.154	258.154	180.708	77.446	594.100
Azione 1.2 c azione 5	494.853	348.809	174.405	174.404	174.404	122.083	52.321	146.044
Azione 1.2 d azione 15	615.556	167.500	83.750	83.750	83.750	58.625	25.125	448.056
Misura 1.3	706.583	282.633	141.316	141.317	141.317	98.922	42.395	423.950
Azione 1.3 b azione 7	706.583	282.633	141.316	141.317	141.317	98.922	42.395	423.950
Misura 1.4	3.260.710	1.895.947	947.973	947.974	947.974	663.581	284.393	1.364.763
Azione 1.4 a azione 8	251.376	125.688	37.706	87.982	87.982	61.587	26.395	125.688
Azione 1.4 b azione 9	600.508	480.407	247.025	233.382	233.382	163.367	70.015	120.101
Azione 1.4 b azione 10	1.034.744	517.372	266.033	251.339	251.339	175.937	75.402	517.372
Azione 1.4 b azione 11	766.680	310.180	159.495	150.685	150.685	105.480	45.205	456.500
Azione 1.4 b azione 12	490.735	392.300	201.720	190.580	190.580	133.406	57.174	98.435
Azione 1.4 b azione 16	116.667	70.000	35.994	34.006	34.006	23.804	10.202	46.667
Misura 1.5	514.194	514.194	257.097	257.097	257.097	179.968	77.129	-
Azione 1.5 a	70.250	70.250	35.125	35.125	35.125	24.588	10.537	-
Azione 1.5 b	443.944	443.944	221.972	221.972	221.972	155.380	66.592	-
Totale	6.075.486	3.602.037	1.801.018	1.801.019	1.801.019	1.260.713	540.306	2.473.449

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	CAMPAGNE PROMOZIONALI UTILIZZO TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	1
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N.	1	1
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	1	1
	163	RICERCHE DI MERCATO (UE 163)	Studi	N	1	1
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	2
1.2 azione d) Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica						
	332	REALIZZAZIONE DI PICCOLI IMPIANTI PILOTA	Progetti	N	2	2
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	111	INVESTIMENTI DIRETTI PER TRASFORMAZIONE/INTEGRAZIONE	Aziende beneficiarie	N	7	7
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	3	3
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	6	6
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	1	1
	172	MATERIALE DIVULGATIVO (UE 172)	Progetti	N	1	1
	1312	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE1312)	Progetti	N	1	1
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	1	1
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIVA SEDI	Sedi	N	1	1



misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	171	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	2
	1312	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	1
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	2	2

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	5	3	13	23	2	3	0	49
1. Numero operazioni ammissibili	4	3	7	13	2	3	0	32
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	4	3	7	13	2	3	0	32
3. Numero operazioni avviate	4	3	7	13	2	2	0	31
4. Numero operazioni concluse	4	2	7	11	0	0	0	24
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	1	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	392.954,00	516.309,00	282.633,00	1.895.945,84	514.194,00	425.000,00	0,00	4.027.035,84
Programmato (costo totale)	483.589,87	1.110.408,98	706.583,00	3.272.019,94	514.194,00	595.000,00	0,00	6.681.795,80
Impegni Pubblici	392.951,98	516.309,00	282.632,69	1.895.904,55	514.194,00	425.000,00	0,00	4.026.992,22
Impegni totali	483.587,42	1.110.408,98	736.673,01	3.271.937,36	514.194,00	595.000,00	0,00	6.711.800,77
Pagamenti Pubblici	392.951,98	513.840,97	282.632,68	1.688.781,41	482.869,71	192.499,69	0,00	3.553.576,44
Pagamenti totali	483.587,42	1.106.907,60	736.672,98	3.013.017,21	482.869,71	292.518,13	0,00	6.115.573,06
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	80%	100%	54%	57%	100%	100%		65%
Capacità decisionale (impegni pubblici / progr. pubblico)	100%	100%	100%	100%	100%	100%		100%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100%	100%	100%	100%	100%	67%		97%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	100%	67%	100%	85%	0%	0%		75%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	100%	67%	100%	85%	0%	0%		77%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0%	0%	0%	8%	0%	33%	0,00	6%

## **GAL PREALPI E DOLOMITI**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso**

Nel corso dell'anno 2007, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi con Decreto della Giunta Regionale n. 4008 del 19/12/2006 ed alla conseguente modificazione del P.S.L. è stata approvata di una nuova scheda dell'azione 6 "Valorizzazione del potenziale turistico locale" inserendo la nuova parte D "Progetto pilota di valorizzazione del patrimonio turistico in Val Belluna". Questa azione è realizzata a regia Gal in convenzione con beneficiario predeterminato Comunità Montana Valbelluna.

Il GAL ha provveduto a formalizzare all'Ente preposto (Comunità Montana Val Belluna) le modalità attuative per l'esecuzione della nuova sub-azione ed alla successiva approvazione del progetto presentato.

In riferimento alle misure previste dal Complemento di Programmazione Leader+ sono stati attivati interventi connessi alle seguenti misure:

#### **Misura di riferimento 1.1**

Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

1.1.a Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali

azione 1 psl certificazione dei sistemi di qualità aziendale –

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 10.

Con i bandi pubblicati sono stati finanziati n. 26 progetti di cui 26 conclusi.

#### **Misura di riferimento 1.2.**

Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

1.2.a) Restauro di villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio esistente, aventi particolare valore storico-architettonico

azione 2 psl valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale dell'area –

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 5.

Con selezione a mezzo lettera d'invito sono stati finanziati n. 6 progetti di cui 4 conclusi

#### **Misura di riferimento 1.2.**

Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

1.2.b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale

Azione 3 psl promozione dell'identità culturale locale –

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 5.

Con selezione a mezzo lettera d'invito sono stati finanziati n. 4 progetti di cui 3 conclusi

#### **Misura di riferimento 1.4**

Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

1.4.a) Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità

azione 5 parte a) e c) psl promozione del turismo rurale

azione 5 parte b) psl promozione del turismo rurale

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 15.

Con i bandi pubblicati sono stati finanziati n. 20 progetti per la parte B, di cui 12 con il primo bando e 6 con il secondo bando e 3 progetti per la parte A e 2 progetti per la parte C. Dei complessivi 23 progetti finanziati 22 sono conclusi.

### **Misura di riferimento**

1.4 Piccola imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

1.4.b) Valorizzazione del patrimonio turistico rurale azione 6 psl valorizzazione del potenziale turistico locale

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 15.

Con selezione a mezzo lettera d'invito per:

interventi infrastrutturali di dimensioni ridotte

Sono stati finanziati 12 progetti di cui 7 conclusi

Iniziativa promozionale e di commercializzazione delle risorse turistiche

Finanziato un progetto con beneficiario predeterminato : Provincia di Belluno

Iniziativa promozionale per la valorizzazione integrata del turismo rurale, delle produzioni tipiche locali

Finanziati 2 progetti.

Progetto pilota per la valorizzazione del patrimonio turistico in Val Belluna

Finanziato un progetto con beneficiario predeterminato: Comunità Montana Val Belluna

### **Misura di riferimento 1.4**

Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

1.4.c) Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori

azione 7 psl sostegno alla diversificazione degli esercizi di vicinato

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 2.

Con i bandi pubblicati sono stati finanziati 3 progetti e tutti e tre conclusi

1.4.d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione

azione 8 psl sviluppo imprenditoriale locale

Gli indicatori fisici indicati nel PSL erano stimati in n. 4.

Con i bandi pubblicati sono stati finanziati n. 5 progetti e tutti cinque conclusi

I progetti presentati in ordine alle opportunità di intervento previste dalle azioni di riferimento al PSL hanno confermato la validità delle scelte operate:

le proposte sono risultate interessanti per i temi e le soluzioni proposte

nelle diverse azioni il numero delle proposte ammesse alla graduatoria di merito, congiuntamente ai valori di spesa indicati per gli interventi richiesti ha garantito il completo utilizzo dei fondi allocati, anche con lo scorrimento ed esaurimento delle graduatorie per i progetti ammessi e inizialmente non finanziati per carenza di fondi

Oltre alle misure e azioni previste per l'asse 1 del POR Leader + , nel 2007 risultano essere avviate anche quelle per l'attuazione dei progetti di cooperazione a valere sull'asse 2 (cooperazione fra territori rurali). Nel merito il lavoro svolto ha consentito di organizzare le partnership per entrambi i progetti di cui il GAL Prealpi e Dolomiti risulta essere il capofila. (vedi relazione dedicata)

In conclusione, per quanto concerne la **Misura 1.5 assistenza tecnica al Gal** (Azioni 9 e 10) nel corso del 2007, oltre alle normali attività svolte per il funzionamento operativo ed amministrativo, il Gal ha continuato a monitorare lo stato di avanzamento del PSL con la costante valutazione dell'avanzamento fisico dei progetti.

Si è provveduto anche a fornire supporto tecnico al RAF nel corso dei sopralluoghi e verifiche di controllo presso i beneficiari.

Nell'ambito delle attività svolte è stata posta particolare cura nel mantenere costantemente informati i beneficiari circa le informazioni ed adempimenti amministrativi forniti dall'Autorità di Gestione per garantire la corretta attuazione del progetto.

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale							Beneficiari finali
		Totale	Totale	Quota Pubblica					
				Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1 .1		299.176	149.588	74.794	50	74.794	52.356	22.438	149.588
Azione 1.1 a	Azione 1 - Certificazione dei sistemi di qualità aziendale	299.176	149.588	74.794	50	74.794	52.356	22.438	149.588
Misura 1.2		625.000	500.000	250.000	50	250.000	175.000	75.000	125.000
Azione 1.2 a	Azione 2 - Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale dell'area	273.200	218.560	109.280	50	109.280	76.496	32.784	54.640
Azione 1.2 b	Azione 3 - Promozione dell'identità culturale locale	351.800	281.440	140.720	50	140.720	98.504	42.216	70.360
Misura 1.3		0	0	0	0	0	0	0	0
Azione 1.3 b	Azione 4 - Rafforzamento competitivo dei prodotti tipici di qualità	0	0	0	0	0	0	0	0
Misura 1.4		4.549.984	2.863.220	1.431.610	50	1.431.610	1.002.127	429.483	1.686.764
Azione 1.4 a	Azione 5 - Promozione del turismo rurale	1.357.960	678.980	203.694	30	475.286	332.700	142.586	678.980
Azione 1.4 b	Azione 6 - Valorizzazione del potenziale turistico locale	2.262.280	1.655.321	1.088.454	66	566.867	396.807	170.060	606.959
Azione 1.4 c	Azione 7 - Sostegno alla diversificazione degli esercizi di vicinato	213.490	170.792	32.024	19	138.768	97.138	41.630	42.698
Azione 1.4 d	Azione 8 - Sviluppo imprenditoriale locale	716.254	358.127	107.438	30	250.689	175.482	75.207	358.127
Misura 1.5		479.551	479.551	239.776	50	239.775	167.842	71.933	0
Azione 1.5 a	Azione 9 - Piano di comunicazione PSL	45.000	45.000	22.500	50	22.500	15.750	6.750	0
Azione 1.5 b	Azione 10 - Gestione del PSL e del GAL	434.551	434.551	217.276	50	217.275	152.092	65.183	0
Totale		5.953.711	3.992.359	1.996.180	50	1.996.179	1.397.325	598.854	1.961.352

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	28	27
1.2 azione a) recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico						
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	6	6
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	343	STUDI E CAMPAGNE PROMOZIONALI	Progetti	N	4	5
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	6	7
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	5	5
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Posti letto	N	77	82
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	1	1
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	11	8
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	8	4
	1306	CAMPAGNE D'INFORMAZIONE E MAT. INFORMATIVO	Progetti	N	1	1
1.4 azione c) creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori						
	1305	SERVIZI DI PROSSIMITA' E A DOMICILIO	Servizi	N	3	3
1.4 azione d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costruzione						
	161	INV. DIRETTI PER NUOVE IMPRESE	Imprese beneficiarie	N	5	5
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	3	3
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N.	1	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	1304	CAMPAGNE INFORMATIVE/DIVULGATIVE/PROMOZIONALI	Progetti	N	6	6

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	75	12	0	75	4	2	0	168
1. Numero operazioni ammissibili	65	10	0	51	4	2	0	132
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	65	10	0	47	4	2	0	128
3. Numero operazioni avviate	65	10	0	44	4	2	0	118
4. Numero operazioni concluse	26	7	0	37	2	0	0	72
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	37	0	0	2	0	0	0	39
6. Numero operazioni oggetto di revoca	2	0	0	1	0	0	0	3
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	149.387,41	499.989,16	0,00	2.828.070,21	479.551,00	450.000,00	0,00	4.406.997,78
Programmato (costo totale)	298.774,82	709.919,33	0,00	5.356.397,60	479.551,00	538.470,00	0,00	7.383.112,75
Impegni Pubblici	149.387,41	499.989,16	0,00	2.528.070,21	479.551,00	450.000,00	0,00	4.106.997,78
Impegni totali	301.124,82	709.919,33	0,00	4.981.397,60	479.551,00	538.470,00	0,00	7.010.462,75
Pagamenti Pubblici	144.279,27	396.472,56	0,00	2.193.022,61	422.635,91	242.556,36	0,00	3.398.966,71
Pagamenti totali	288.664,33	573.197,62	0,00	4.357.557,24	422.635,91	284.836,90	0,00	5.926.892,00
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	86,67%	83,33%		68,00%	100,00%	100,00%	0,00%	78,57%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	100,00%	100,00%		89,39%	100,00%	100,00%	-	93,19%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	100,00%	100,00%		93,62%	100,00%	100,00%	-	92,19%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	40,00%	70,00%		78,72%	50,00%	0,00%	-	56,25%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	40,00%	70,00%		84,09%	50,00%	0,00%	-	61,02%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	60,00%	0,00%		6,38%	0,00%	0,00%	-	32,81%



## GAL VENEZIA ORIENTALE

### SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL

#### Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL a fronte degli obiettivi e delle strategie proposte nello stesso

Il GAL Venezia Orientale, Associazione senza scopo di lucro composta da 42 associati pubblici e privati, opera come Agenzia di sviluppo sui principali programmi comunitari, erogando servizi di assistenza tecnica formazione, cooperazione e ricerca di finanziamenti.

Il PSL “Dal Sile al Tagliamento” interessa 19 Comuni estesi sulle Province di Venezia, Treviso e Padova, ed ha un finanziamento complessivo per l’Asse 1 “sviluppo locale” pari a euro **3.292.472 comprensivo dei fondi aggiuntivi assegnati al GAL Venezia Orientale nel corso del 2007** e pari ad euro **677.380** per l’Asse 2 “cooperazione”.

L’obiettivo del Piano, che interviene in un’area fortemente caratterizzata da vie d’acqua che avvicinandosi al mare si connettono con una rete di lagune, di canali e di idrovie, è quello di sviluppare un “corridoio verde” attraverso una serie di “percorsi” che permettano la fruizione e la conoscenza del territorio dell’entroterra veneziano e trevigiano, puntando su una mobilità lenta e compatibile.

In risposta al primo bando di selezione per l’attuazione delle 8 azioni della sezione 1 del PSL erano pervenuti complessivamente n.51 progetti, n.11 dei quali sono stati approvati e finanziati.

In risposta al secondo bando di selezione per l’attuazione delle 8 azioni della sezione 1 del PSL erano pervenuti complessivamente n.27 progetti, n.14 dei quali sono stati approvati e finanziati.

Per quanto riguarda la sezione 1 del PSL nel 2005 tenendo conto dei risultati delle prime aperture dei bandi di selezione e delle riserve non ancora attivate si era proceduto a:

riaprire il bando per l’azione n. 6 “Turismo in azienda agricola” utilizzando i fondi della riserva non attivata,

ad introdurre alcuni progetti a regia GAL in convenzione (nelle azioni n. 2, 3, 4 e 8 del PSL);

allo spostamento di fondi tra alcune azioni del PSL (in particolare verso l’azione 8 che si è dimostrata la più richiesta dal territorio);

all’introduzione di una nuova azione (“Comunicazione del PSL”) finalizzata a migliorare la comunicazione dei risultati del PSL da realizzarsi a regia diretta GAL.

Erano quindi pervenuti n. 4 progetti in risposta al terzo ed ultimo bando di selezione per l’attuazione dell’azione n.6 del PSL e n.14 progetti da realizzarsi a regia Gal in convenzione/diretta (n.2 sulla mis. 1.1, n.2 sulla mis.1.2, n.4 sulla mis. 1.4, n.2 sulla mis.1.5

Per la sezione n.2 n.4 progetti a regia GAL in convenzione.

Nel 2006 si era proceduto ad un’ulteriore e definitiva rimodulazione del PSL al fine di allocare le risorse residue determinatesi dall’esiguo numero di progetti pervenuti in risposta all’azione n. 6 del PSL mediante una nuova azione (nell’azione 2 del PSL) “Sistema informativo GAL” a regia diretta GAL. Nell’ambito della nuova azione n.2 **nel corso del 2007**, è stato avviato il progetto di portale informatico finalizzato all’accesso ad una banca dati documentale-tematica-territoriale di tutte le realizzazioni progettuali del GAL Venezia Orientale.

**Nel corso del 2007** il GAL ha proceduto alla revoca del contributo di un progetto sull'azione n.3 ed all'assegnazione di ulteriori fondi ai progetti dell'asse 1 nelle azioni n.2, n.3, n.8 e n.10 inoltre ha approvato n.1 nuovo progetto a regia GAL in convenzione sull'azione n.2

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo sui risultati raggiunti per ciascuna azione del PSL:

Misura (azione PSL)	Ambito PSL	Progetti a bando	Progetti a regia in convenzione	Progetti a regia diretta/predet.	N° tot. progetti approvati e finanziati
Mis 1.1 (azz.1. Nuovi servizi, 2. Organizzare il territorio)	Sezione 1	4	2	1	7
Mis. 1.2 (azz.4 Iniziative culturali, 5 Risorse naturali)	Sezione 1	5	2		7
Mis. 1.3 (az 6. Turismo in azienda agricola)	Sezione 1	9			9
Mis. 1.4 (azz.3 Patrimonio culturale, 8. Itinerari)	Sezione 1	10	4		14
Mis. 1.5 (az.9. Gestione del PSL, 10 Comunicazione PSL)	Sezione 1			2	2
Mis.2.1 (progetti Via Annia, Linee Verdi, Vie d'Acqua Nord Italia)	Sezione 2		3		3
Mis. 2.2 (progetto Interwood)	Sezione 2		1		1
Totale progetti finanziati					43

Al **31.12.2007** sono quindi complessivamente stati valutati n. 97 dei quali n.53 risultano ammissibili e **43** risultano finanziati.

Dall'esame dell'attuazione del PSL e dei progetti in esso previsti si nota un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella sezione 2 cooperazione, successivamente alla proroga al 31.12.2007 già concessa ai progetti al fine di consentire una ottimale realizzazione delle attività previste, nel corso del 2007 nell'ambito dell'Asse 2 sono state concesse ulteriori proroghe a marzo e maggio 2008 ai tre progetti ancora in corso.

Il progetto di cooperazione LEADER+ “Andar per parchi e giardini”, promosso dal GAL Oglio Po a cui il GAL Venezia Orientale partecipa, in qualità di partner, con risorse proprie, si è concluso.

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

Piano finanziario articolato per Azione

Valori espressi in euro

Sezione I			Costo totale (1=2+7)	Quota pubblica									privati 7	
Misura	Azione PSL	Az. Compl.Pr.		Totale pubblico			Quota UE FEOGA		Quota nazionale					
				(2=3+4)	% (2/1)	Totale 3	% (3/2)	Totale (4=5+6)	Stato 5	% (5/2)	Regione 6	% (6/2)		
1,1	1: Nuovi servizi	1.1.A	23.470,56	11.735,28	50,00%	3.520,58	30,00%	8.214,70	5.750,29	49,00%	2.464,41	21,00%	11.735,28	
	2: Organizzare il territorio	1.1.B	289.000,00	289.000,00	100,00%	146.847,06	50,81%	142.152,94	99.507,06	34,43%	42.645,88	14,76%	0,00	
	totale 1.1.			312.470,56	300.735,28	96,24%	150.367,64	50,00%	150.367,64	105.257,35	35,00%	45.110,29	15,00%	11.735,28
1,2	4: Iniziative culturali	1.2.B	205.000,00	164.000,00	80,00%	82.000,00	50,00%	82.000,00	57.400,00	35,00%	24.600,00	15,00%	41.000,00	
	5: Risorse naturali	1.2.C	632.242,03	442.569,42	70,00%	221.284,71	50,00%	221.284,71	154.899,30	35,00%	66.385,41	15,00%	189.672,61	
	totale 1.2			837.242,03	606.569,42	72,45%	303.284,71	50,00%	303.284,71	212.299,30	35,00%	90.985,41	15,00%	230.672,61
1,3	6: Turismo in az. Agricola	1.3.C	622.000,00	272.000,00	43,73%	136.000,00	50,00%	136.000,00	95.200,00	35,00%	40.800,00	15,00%	350.000,00	
	totale 1.3			622.000,00	272.000,00	43,73%	136.000,00	50,00%	136.000,00	95.200,00	35,00%	40.800,00	15,00%	350.000,00
1,4	3: Patrimonio culturale	1.4.B	930.000,00	651.000,00	70,00%	325.500,00	50,00%	325.500,00	227.850,00	35,00%	97.650,00	15,00%	Fondi 279.000,00	
	7: Offerta turistica	1.4.A	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	
	8: Itinerari	1.4.B	1.405.239,00	983.667,30	70,00%	491.833,65	50,00%	491.833,65	344.283,55	35,00%	147.550,10	15,00%	421.571,70	
	totale 1.4			2.335.239,00	1.634.667,30	70,00%	817.333,65	50,00%	817.333,65	572.133,55	35,00%	245.200,10	15,00%	700.571,70
1,5	9: Gestione PSL	1.5.B	415.500,00	415.500,00	100,00%	207.750,00	50,00%	207.750,00	145.425,00	35,00%	62.325,00	15,00%	0,00	
	10: Comunicazione del PSL	1.5.A	63.000,00	63.000,00	100,00%	31.500,00	50,00%	31.500,00	22.050,00	35,00%	9.450,00	15,00%	0,00	
	totale 1.5			478.500,00	478.500,00	100,00%	239.250,00		239.250,00	167.475,00	35,00%	71.775,00	15,00%	0,00
Totale			4.585.451,59	3.292.472,00	71,80%	1.646.236,00	50,00%	1.646.236,00	1.152.365,20	35,00%	493.870,80	15,00%	1.292.979,59	

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	3	2
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
		CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE1312)	Progetti	N	2	1
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	2	-
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	-
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agrarie e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETTI IN AZ. AGRICOLE ATTIVITA' RICREATIVE/AMBIENTALI	Aziende beneficiarie	N	3	-
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER AGRITURISMO	Aziende beneficiarie	N	3	-
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER CREAZIONE PUNTI VENDITA	Aziende beneficiarie	N	1	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	1	-
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	2	-
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	-
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	MI	42.768	-
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	-
1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1

2.1 cooperazione infraterritoriale						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	2	2
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	3	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURSITICHE	Strutture	N.	6	2
2.2 cooperazione transnazionale						
	1304	CAMPAGNE INFORMATIVE/DIVULGATIVE/PROMOZIONALI	Progetti	N	3	3

Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2007 – Programma Regionale Leader +

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	16	21	14	40	2	3	1	97
1. Numero operazioni ammissibili	10	7	10	20	2	3	1	53
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	7	7	9	15	2	3	1	44
3. Numero operazioni avviate	6	6	9	13	2	3	1	40
4. Numero operazioni concluse	3	4	8	8	0	0	0	23
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	1	0	0	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	385.735,28	606.569,42	272.000,00	1534.667,30	493.500,00	577.380,00	100.000,00	3.969.852,00
Programmato (costo totale)	397.470,56	837.242,03	622.000,00	2.192.381,86	493.500,00	813.198,71	123.457,00	5.479.250,16
Impegni Pubblici	385.560,18	606.569,42	272.000,00	1.470.771,39	320.595,74	577.380,00	99.999,54	3.732.876,27
Impegni totali	432.695,46	1.320.667,15	751.623,59	3.751.882,03	320.595,74	813.198,71	123.456,17	7.514.118,85
Pagamenti Pubblici	191.444,98	445.162,31	160.000,00	1.001.653,09	320.595,74	458.427,95	99.999,54	2.677.283,61
Pagamenti totali	204.795,74	1.103.586,75	391.277,72	2.980.159,44	320.595,74	647.898,80	123.456,17	5.771.770,36
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	62,50%	33,33%	71,43%	50,00%	100,00%	100,00%	100,00%	54,64%
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	99,95%	100,00%	100,00%	95,84%	64,96%	100,00%	100,00%	94,03%
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	85,71%	85,71%	100,00%	86,67%	100,00%	100,00%	100,00%	90,91%
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	42,86%	57,14%	88,89%	53,33%	0,00%	0,00%	0,00%	52,27%
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	50,00%	66,67%	88,89%	61,54%	0,00%	0,00%	0,00%	57,50%
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00%	0,00%	0,00%	6,67%	0,00%	0,00%	0,00%	2,27%

## 6. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

### 6.1 Descrizione generale delle attività di valutazione del programma.

Il Capitolato d'oneri per l'aggiudicazione del servizio di valutazione intermedia del Programma è stato approvato con DGR n. 2374 del 09.08.2002. In seguito alla procedura di selezione delle offerte tecniche pervenute, l'incarico è stato assegnato a GRETA Associati. La Convenzione tra Regione e GRETA Associati è stata firmata il giorno 30.12.2002 presso la sede della Direzione Programmi Comunitari.

Nel mese di febbraio 2003 GRETA Associati ha presentato all'Autorità di Gestione la proposta del Disegno di valutazione, frutto della collaborazione tra valutatore e Autorità di Gestione stessa, da interpretarsi come struttura flessibile, soggetta a modifiche ed integrazioni sulla base delle esigenze emergenti nel corso di attuazione del Programma. Il Disegno di valutazione oltre ad identificare le diverse fasi del processo valutativo, recepisce il questionario valutativo comune e definisce il questionario specifici previsti dalle *Linee guida per la valutazione dei Programmi Leader +* della Commissione europea.

In conformità al calendario definito nel Capitolato d'oneri e nella Convenzione e alle date di riferimento di ciascun rapporto concordate nel corso della riunione tenutasi il giorno 10 marzo 2003 presso la Direzione Programmi Comunitari, nel corso del 2005 GRETA Associati ha consegnato all'Autorità di Gestione i seguenti rapporti:

Scadenza	Rapporto	Riferito al
30.04.2005	Quinto sintetico	31.12.2004
30.09.2005	Aggiornamento Valutazione intermedia	30.06.2005

Tra valutatore e Autorità di Gestione si è instaurato un rapporto di collaborazione continuo e diretto, che ha consentito il trasferimento di informazioni e conoscenze e garantito una valutazione utile. Il valutatore, inoltre, si è confrontato costantemente con l'Autorità Ambientale della Regione Veneto, al fine di pervenire ad un'adeguata considerazione delle potenzialità e degli effetti positivi/negativi del programma sull'ambiente.

L'indagine di approfondimento ha operato per mezzo di contatti diretti con i rappresentanti dei GAL (in occasione di incontri organizzati dall'AdG e/o da Veneto Agricoltura), la compilazione da parte dei GAL di un questionario (relativo alle fasi di elaborazione e di prima attuazione del programma) ed una serie di interviste con presidenti e direttori di GAL, e di focus group con i soggetti coinvolti nei GAL.

Si evidenzia che il valutatore ha potuto contare, per l'aggiornamento della Valutazione 2005, su dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale facenti riferimento al 30 giugno 2005. Tale contemporaneità ha permesso di ovviare alle precedenti difficoltà di rilevazione dei dati di monitoraggio – effettuate con cadenze diverse – che obbligavano all'utilizzo di informazioni spesso non comparabili temporalmente tra di loro.

### 6.2 Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione.

I risultati della valutazione evidenziano come il programma, nonostante l'iniziale rallentamento dovuto al protrarsi dei tempi di concertazione con la Commissione europea, dimostri delle buone performance sia per quanto riguarda i meccanismi di attuazione che per quanto riguarda lo stato di avanzamento finanziario e procedurale. I vincoli di rendicontazione alla Commissione europea dell'annualità 2003 entro l'ottobre 2005 sono stati rispettati.

I risultati delle attività di valutazione sono in primo luogo trasmessi alle autorità competenti, ai GAL e a tutti gli altri attori interessati. In questo quadro l'AdG ha condiviso le conclusioni del valutatore e si è dimostrata sempre pronta a recepirne i suggerimenti. I GAL risultano collaborativi e il valutatore sottolinea il progressivo rafforzamento di quantità e qualità delle relazioni nel corso della costruzione dei rapporti sintetici di valutazione.

L'attività di valutazione svolta, guidata da quanto emerso dal disegno di valutazione, consente di evidenziare i seguenti aspetti generali, per la cui descrizione si rimanda al capitolo 4 "Conclusioni" dell'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia, trasmesso a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza Leader + con nota dell'Autorità di gestione prot. 756058/40.02/A del 7 novembre 2005.

Applicazione del metodo LEADER+ nel suo insieme e per ciascuna delle sue specificità  
Valore aggiunto del metodo LEADER+

Contributo di LEADER+ allo sviluppo rurale generale e sostenibilità delle strategie pilota  
Sistema di sorveglianza e controllo

Sistema di valutazione del programma e attività di valutazione a livello locale

Tematiche oggetto di interesse da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali  
rappresentazione dei contesti socioeconomici nei partenariati e caratteristiche di quelli più "rappresentativi" ed efficienti

Approccio integrato: i partenariati nell'attuazione

Approccio partecipativo

Massa critica e omogeneità dei territori selezionati

Integrazione delle attività dei GAL con altri strumenti, programmi e progetti: migliori pratiche e problemi incontrati

Differenziazione

Cooperazione: risultati raggiunti, soluzioni efficienti ed integrazione con altri strumenti

Iniziative dei GAL oltre a quelle legate all'attuazione di LEADER+.